

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-08-2018

NAZIONALE

AVVENIRE	28/08/2018	13	I sindaci: rivedere il sistema di allerta meteo <i>Redazione</i>	7
AVVENIRE	28/08/2018	13	Gli sfollati ancora fuori dalle case <i>Daniilo Poggio</i>	8
CORRIERE DELLA SERA	28/08/2018	19	Alpinisti improvvisati (e incivili) Le guide: Così troppi incidenti <i>Chicco Marozz</i>	9
LIBERO	28/08/2018	11	Agli sfollati resta solo il mutuo <i>M.bar</i>	10
REPUBBLICA	28/08/2018	20	Cede balcone di roccia muore un alpinista <i>Redazione</i>	11
STAMPA	28/08/2018	2	"Fincantieri e Cdp per rifare Ponte Morandi" = Consorzio Fincantieri-Atlantia Il pressing di Regione e Comune <i>Alessandra Emanuele Costante Rossi</i>	12
STAMPA	28/08/2018	16	Cede un balcone di roccia muore un alpinista <i>Lorenzo Padovan</i>	13
TEMPO	28/08/2018	15	Nubifragio a Rodi Garganico Evacuato camping. Un ferito <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	27/08/2018	1	- Terremoto Centro Italia, Loro Piceno (MC): al via i lavori della nuova scuola antisismica - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	27/08/2018	1	- Incidenti in Montagna: alte temperature, "attenzione alle scariche di sassi" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	27/08/2018	1	- Maltempo, grandine e nubifragi: coltivazioni distrutte, milioni di euro di danni - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	27/08/2018	1	- Maltempo in Puglia: nubifragio nel Gargano, danni alla linea ferroviaria - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	27/08/2018	1	- Terremoto Molise, Ordine Geologi: "Messi in secondo piano" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	27/08/2018	1	- Incendio nel Ragusano: fiamme vicino parco divertimenti, spento dopo 3 ore - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	27/08/2018	1	- Sanità, bimbi morti per soffocamento: il Sis 118 lancia la campagna - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	27/08/2018	1	- Maltempo, Castelli: in Cdm risarcimenti alle regioni alluvionate - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	27/08/2018	1	- Canada, il rosso delle fiamme e il verde dell'aurora boreale sulla stessa scena: terrore e bellezza della Natura [VIDEO] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	27/08/2018	1	- Maltempo Calabria, catamarano si rovescia: la Guardia costiera soccorre naufraghi - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	27/08/2018	1	- Crollo Ponte Genova, Usc Vigili del Fuoco: "C'è amianto tra i detriti" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	27/08/2018	1	- Incidenti in Montagna: scarica di sassi su alpinisti, 2 feriti sul Monte Bianco - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	27/08/2018	1	- Incidenti montagna: escursionista muore cadendo in ruscello - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	27/08/2018	1	- Incendio in discarica ad Alessandria: nuovo allarme, era vapore acqueo - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	27/08/2018	1	- Terremoto Centro Italia: al via lo smontaggio della cella campanaria della torre civica di Norcia - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	29
ansa.it	27/08/2018	1	Maltempo, evacuati campeggi sul Gargano - Puglia <i>Redazione</i>	30
ansa.it	27/08/2018	1	Alpinista morto e 3 dispersi in A.Adige - Ultima Ora <i>Redazione</i>	31
ansa.it	27/08/2018	1	Alpinista morto e 3 dispersi in Alto Adige - Trentino AA/S <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-08-2018

ansa.it	27/08/2018	1	Rogo spaventa ospiti parco divertimento - Sicilia <i>Redazione</i>	33
ansa.it	27/08/2018	1	Guardia costiera soccorre catamarano - Calabria <i>Redazione</i>	34
ansa.it	27/08/2018	1	Escursionista 91enne recuperato da Saer - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	35
ansa.it	27/08/2018	1	Scarica sassi su alpinisti, due feriti - Valle d' Aosta <i>Redazione</i>	36
askanews.it	27/08/2018	1	Bolzano, alpinista tedesco precipita e muore in val Martello <i>Redazione</i>	37
askanews.it	27/08/2018	1	Maltempo, Coldiretti, colture decimate da agosto pazzo <i>Redazione</i>	38
blitzquotidiano.it	27/08/2018	1	Val Martello, incidente ad alta quota: un alpinista morto, un disperso e 2 salvati <i>Redazione</i>	39
blitzquotidiano.it	27/08/2018	1	Meteo: dopo pioggia e freddo torna il sole, ma solo per pochi giorni <i>Redazione</i>	40
blitzquotidiano.it	27/08/2018	1	Bomba d' acqua su Grottaglie: polizia salva bimbo nell' auto sommersa dall' acqua VIDEO <i>Redazione</i>	41
espresso.repubblica.it	27/08/2018	1	Crollo Genova, anche la Vigilanza del ministero sapeva del degrado del ponte: ecco la prova <i>Redazione</i>	42
ilmattino.it	27/08/2018	1	Maltempo, pioggia e grandine: evacuati campeggi sul Gargano. Previsioni: da oggi torna il sole <i>Redazione</i>	45
ilmattino.it	27/08/2018	1	Maltempo sul Gargano: il video delle violente piogge <i>Redazione</i>	46
ilmattino.it	27/08/2018	1	Dopo il Molise trema l' Irpinia: - due scosse nella notte a Caposele <i>Redazione</i>	47
ilmattino.it	27/08/2018	1	Paura a New York, evacuata per un incendio l' isola della Statua della Libert? <i>Redazione</i>	48
ilmattino.it	27/08/2018	1	Cede balcone di roccia sul Cevedale: muore alpinista, altri 3 feriti gravi <i>Redazione</i>	49
quotidiano.net	27/08/2018	1	Previsioni meteo, rimonta del caldo. &#34;Ma nel weekend nuovo ciclone, neve a 1.300 metri&#34; <i>Redazione</i>	50
quotidiano.net	27/08/2018	1	Alto Adige, morto un alpinista in Val Martello. Recuperati tre dispersi <i>Redazione</i>	52
today.it	27/08/2018	1	Meteo, Italia "nella giostra": zampata di caldo africano, poi cambia tutto <i>Redazione</i>	53
today.it	27/08/2018	1	Ponte Morandi, perch? gli sfollati dovranno continuare a pagare il mutuo <i>Redazione</i>	54
ilmessaggero.it	27/08/2018	1	Frosinone, servizio civile: dopo dieci anni la Provincia torna con quattro progetti <i>Redazione</i>	55
ilmessaggero.it	27/08/2018	1	Paura a New York, evacuata per un incendio l' isola della Statua della Libert? <i>Redazione</i>	56
ilmessaggero.it	27/08/2018	1	Giornata nera sulle montagne, tre morti: due escursionisti e un alpinista <i>Redazione</i>	57
ilmessaggero.it	27/08/2018	1	Maltempo, pioggia e grandine: evacuati campeggi sul Gargano. Previsioni: da oggi torna il sole <i>Redazione</i>	58
ilsecoloxix.it	27/08/2018	1	Alpinista morto e 3 dispersi in A.Adige <i>Redazione</i>	59
ilsecoloxix.it	27/08/2018	1	Val Martello, recuperati 2 dispersi <i>Redazione</i>	60
ilsecoloxix.it	27/08/2018	1	Verso rimozione macerie basilica Norcia <i>Redazione</i>	61
lapresse.it	27/08/2018	1	Maltempo sul Gargano: il video delle violente piogge <i>Redazione</i>	62
lastampa.it	27/08/2018	1	Due alpinisti sono stati feriti nella notte da una scarica di sassi sul Monte Bianco <i>Redazione</i>	63
protezionecivile.gov.it	28/08/2018	1	Dettaglio Comunicato Stampa Dipartimento Protezione Civile <i>Redazione</i>	64
rainews.it	27/08/2018	1	Maltempo, allagamenti nel Gargano <i>Redazione</i>	65
rainews.it	27/08/2018	1	Un alpinista morto e 3 dispersi in Alto Adige <i>Redazione</i>	66

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-08-2018

rainews.it	27/08/2018	1	Pioggia e grandine sul Gargano, evacuati campeggi <i>Redazione</i>	67
statoquotidiano.it	27/08/2018	1	Maltempo Lido del Sole, il giorno dopo (FOTO) <i>Redazione</i>	68
statoquotidiano.it	27/08/2018	1	Maltempo:Gargano, `ko olive e ortaggi` <i>Redazione</i>	69
statoquotidiano.it	27/08/2018	1	Maltempo. Disagi a Rodi Garganico <i>Redazione</i>	70
statoquotidiano.it	27/08/2018	1	Maltempo Gargano, a San Nicandro notte di paura <i>Redazione</i>	71
vigilfuoco.it	27/08/2018	1	Roma, incendio deposito rifiuti a Pomezia <i>Redazione</i>	72
vigilfuoco.it	27/08/2018	1	Ancona, incendio in un magazzino agricolo in località Collemalvano <i>Redazione</i>	73
vigilfuoco.it	27/08/2018	1	Padova, incidente stradale in "A.13" <i>Redazione</i>	74
vigilfuoco.it	27/08/2018	1	Trieste, emergenza maltempo su tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia <i>Redazione</i>	75
vigilfuoco.it	27/08/2018	1	Verbanò Cusio Ossola, soccorso e portato in salvo un cavallo <i>Redazione</i>	76
vigilfuoco.it	27/08/2018	1	Catanzaro, incidente stradale nel comune di Sellia Marina <i>Redazione</i>	77
vigilfuoco.it	27/08/2018	1	Ragusa, incendio in un canneto nella riserva dell' Irminio <i>Redazione</i>	78
vigilfuoco.it	27/08/2018	1	Vibo Valentia, incendio in un'azienda per la produzione di salumi <i>Redazione</i>	79
vigilfuoco.it	27/08/2018	1	Ancona, incendio box nel comune di Osimo <i>Redazione</i>	80
vigilfuoco.it	27/08/2018	1	Genova, incendio magazzino <i>Redazione</i>	81
vigilfuoco.it	27/08/2018	1	Varese, i Vigili del Fuoco impegnati in tre richieste di soccorso <i>Redazione</i>	82
dire.it	27/08/2018	1	Maltempo, Coldiretti: "Colture decimate da agosto pazzo, danni per milioni" - DIRE.it <i>Redazione</i>	83
dire.it	27/08/2018	1	Genova, Toninelli contro Autostrade: "Tragedia evitabile, valuteremo se nazionalizzare" <i>Redazione</i>	85
dire.it	27/08/2018	1	Brindisi, intercettati 73 migranti iracheni su un veliero - DIRE.it <i>Redazione</i>	88
ilfattoquotidiano.it	27/08/2018	1	Alto Adige, morto alpinista tedesco in val Martello: salvati gli altri tre scalatori - <i>Redazione</i>	89
ilfattoquotidiano.it	27/08/2018	1	Maltempo Gargano, grandine e nubifragi: danni a linea ferroviaria e campeggi evacuati - <i>Redazione</i>	90
ilfattoquotidiano.it	27/08/2018	1	Terra dei Fuochi, aumentano i roghi nei siti di stoccaggio rifiuti. E c'è un motivo - <i>Redazione</i>	91
regioni.it	27/08/2018	1	Umbria - a due anni dal sisma; al centro regionale di protezione civile incontro con personale e volontari; presidente marini: "in umbria ricostruzione avviata, è elemento di fiducia" - Regioni.it <i>Redazione</i>	93
regioni.it	27/08/2018	1	Friuli Venezia Giulia - Ferriera: Scoccimarro, nuove prescrizioni Aia contro spolveramenti - Regioni.it <i>Redazione</i>	97
regioni.it	27/08/2018	1	Protezione civile - CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 01.08.2018: Parere sullo schema di delibera del Consiglio dei Ministri recante Attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Regioni.it <i>Redazione</i>	98
regioni.it	27/08/2018	1	Protezione civile - MALTEMPO. CALABRIA, EROGATI 500MILA EURO PER JOPPOLO E NICOTERA - Regioni.it <i>Redazione</i>	99
regioni.it	27/08/2018	1	Toscana - Maltempo, codice arancione per temporali forti su costa, isole e nord regione - Regioni.it <i>Redazione</i>	100
regioni.it	27/08/2018	1	Liguria - CROLLO PONTE, PROTEZIONE CIVILE REGIONALE, ESTESA A TUTTA LA LIGURIA ALLERTA GIALLA E PROROGATA FINO A DOMANI ALLE 8. - - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	101

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-08-2018

regioni.it	27/08/2018	1	Toscana - Maltempo, sabato 25 agosto codice giallo per temporali su quasi tutta la Toscana - Regioni.it <i>Redazione</i>	102
regioni.it	27/08/2018	1	Valle d'Aosta - Scade il 28 settembre il termine di presentazione delle candidature dei volontari per il Servizio civile regionale annuale - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	103
regioni.it	27/08/2018	1	Cultura - [Ministero per i beni e le attività culturali] Sisma Centro Italia, i dati del Mibac sui beni recuperati - - Regioni.it <i>Redazione</i>	104
regioni.it	27/08/2018	1	Protezione civile - Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n.15 del 15.08.2018 - Regioni.it <i>Redazione</i>	105
regioni.it	27/08/2018	1	Veneto - METEO. SABATO E DOMENICA STATO DI PREALLARME E DI ATTENZIONE NEL VENETO PER FORTI TEMPORALI E PIOGGE ABBONDANTI - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	106
regioni.it	27/08/2018	1	Protezione civile - Terremoto: Molise; Borrelli, stato emergenza a Cdm - Regioni.it <i>Redazione</i>	107
regioni.it	27/08/2018	1	Protezione civile - Maltempo: Regione Molise chiederà stato calamità naturale - Regioni.it <i>Redazione</i>	108
regioni.it	27/08/2018	1	Cultura - TERREMOTO: P.CHIGI, OLTRE 22MILA OPERE D'ARTE RECUPERATE = - Regioni.it <i>Redazione</i>	109
regioni.it	27/08/2018	1	Protezione civile - ANSA/ Lazio e Marche ricordano terremoto del 24 agosto 2016 - Regioni.it <i>Redazione</i>	110
regioni.it	27/08/2018	1	News - TERREMOTO. PD DEVOLVE FONDI PER 4 SCUOLE NELLE REGIONI COLPITE - Regioni.it <i>Redazione</i>	111
regioni.it	27/08/2018	1	Agricoltura - Coldiretti, con maltempo danni per milioni alle coltivazioni - Regioni.it <i>Redazione</i>	112
regioni.it	27/08/2018	1	Territorio - - - - SICILIA: MUSUMECI "SERVE DIAGNOSI SERIA SU STATO STRADE E FERROVIE" - - Regioni.it <i>Redazione</i>	113
regioni.it	27/08/2018	1	Protezione civile - TERREMOTO: IN ITALIA 93MILA SCOSSE IN 2 ANNI, MA MANCANO GEOLOGI NELLE PA - Regioni.it <i>Redazione</i>	114
regioni.it	27/08/2018	1	Territorio - Terremoto: Marini, il mio pensiero va a vittime di 2 anni fa - Regioni.it <i>Redazione</i>	115
regioni.it	27/08/2018	1	Territorio - Terremoto: Marini, a due anni da sisma ricostruzione avviata - Regioni.it <i>Redazione</i>	116
regioni.it	27/08/2018	1	Agricoltura - Maltempo, Coldiretti, colture decimate da agosto pazzo. Danni per milioni di euro: la mappa nelle singole regioni - Regioni.it <i>Redazione</i>	117
regioni.it	27/08/2018	1	News - Terremoto: Zingaretti, ricostruiremo tutto come promesso - Regioni.it <i>Redazione</i>	118
regioni.it	27/08/2018	1	Territorio - Terremoto: Zingaretti, avanti finché non sarà tutto ricostruito - Regioni.it <i>Redazione</i>	119
regioni.it	27/08/2018	1	Territorio - Crollo ponte: Bucci, Strada Ilva pronta entro 15 settembre - Regioni.it <i>Redazione</i>	120
regioni.it	27/08/2018	1	News - Terremoto Molise: statale 647 Bifernina riaperta al traffico - Regioni.it <i>Redazione</i>	121
regioni.it	27/08/2018	1	Territorio - - - TERREMOTO: CERISCIOLI "ACCORDO CON IL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE" - - Regioni.it <i>Redazione</i>	122
regioni.it	27/08/2018	1	Cultura - [Ministero per i beni e le attività culturali] Sisma Centro Italia, i dati del Mibac sui beni recuperati - 24.08.2018 - Regioni.it <i>Redazione</i>	124
regioni.it	27/08/2018	1	Protezione civile - TERREMOTO. GIUNTA REGIONE LAZIO E PRESIDENTE A COMMEMORAZIONE - Regioni.it <i>Redazione</i>	125
regioni.it	27/08/2018	1	Territorio - TERREMOTO: MARINI, IN UMBRIA RICOSTRUZIONE AVVIATA, ELEMENTO DI FIDUCIA = - Regioni.it <i>Redazione</i>	126

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-08-2018

regioni.it	27/08/2018	1	News - [Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo] Siccatà: chiesta a Ue via libera per anticipo Pac - 16.08.2018 - Regioni.it <i>Redazione</i>	127
regioni.it	27/08/2018	1	Territorio - Terremoto: Zingaretti ad Amatrice per sopralluogo stato lavori = - Regioni.it <i>Redazione</i>	128
regioni.it	27/08/2018	1	Territorio - - - - TERREMOTO: ZINGARETTI VISITA CANTIERI MACERIE AMATRICE - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	129
regioni.it	27/08/2018	1	Protezione civile - Regione Fvg dichiara stato di preallarme sul territorio - ZCZC - Regioni.it <i>Redazione</i>	130
regioni.it	27/08/2018	1	Territorio - Terremoto: Marini (Umbria), quasi conclusa parte emergenziale = - Regioni.it <i>Redazione</i>	131
regioni.it	27/08/2018	1	News - Terremoto: Ceriscioli, piazzole emergenza con sms solidali - Regioni.it <i>Redazione</i>	132
regioni.it	27/08/2018	1	Protezione civile - GENOVA. TOTI: STOP LAVORI PER MALTEMPO, UN PO' DI PRUDENZA SERVE - Regioni.it <i>Redazione</i>	133
regioni.it	27/08/2018	1	Protezione civile - Terremoto Molise: Toma, lunedì chiederemo stato emergenza - Regioni.it <i>Redazione</i>	134
regioni.it	27/08/2018	1	News - Terremoto: Marini, da regione 4 mln per messa sicurezza ospedale Norcia - Regioni.it <i>Redazione</i>	135
regioni.it	27/08/2018	1	Territorio - Terremoto: Marini, da regione 4 mln per messa sicurezza ospedale Norcia - Regioni.it <i>Redazione</i>	136
regioni.it	27/08/2018	1	Territorio - Crollo ponte: duemila viadotti sorvegliati speciali in Sicilia - Regioni.it <i>Redazione</i>	137
regioni.it	27/08/2018	1	Territorio - Terremoto: Marini (Umbria), quasi conclusa parte emergenziale (2)= - Regioni.it <i>Redazione</i>	138
regioni.it	27/08/2018	1	News - ANSA/ Terremoto: a Pescara del Tronto fiaccolata con Conte - Regioni.it <i>Redazione</i>	139
regioni.it	27/08/2018	1	News - Terremoto: 900 pratiche ricostruzione presentate in Umbria - Regioni.it <i>Redazione</i>	140
regioni.it	27/08/2018	1	News - TERREMOTO MARCHE. CERISCIOLI: RICOSTRUZIONE RILANCI AREE INTERNE - Regioni.it <i>Redazione</i>	141
regioni.it	27/08/2018	1	Protezione civile - Maltempo: Pigliaru e Spano, vicini a comunità di Bono - Regioni.it <i>Redazione</i>	142
regioni.it	27/08/2018	1	News - Protezione Civile, Borrelli in Molise incontra il Governatore - Regioni.it <i>Redazione</i>	143
regioni.it	27/08/2018	1	Umbria - crisi idrica 2017, approvvigionamento idropotabile; cecchini: "erogati all' umbria i rimanenti tre milioni di euro, ora possibile ultimare interventi previsti" - Regioni.it <i>Redazione</i>	144
regioni.it	27/08/2018	1	Friuli Venezia Giulia - Maltempo: Riccardi, allerta chiusa. A breve demolizione ponte su Grava - Regioni.it <i>Redazione</i>	145
regioni.it	27/08/2018	1	Protezione civile - TERREMOTO, GEOLOGI: EPICENTRO MOLISE MOLTO VULNERABILE. SERVE - - - - PIANO STRATEGICO - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	146
regioni.it	27/08/2018	1	Agricoltura - [Coldiretti] Maltempo, colture decimate da agosto pazzo - 27.08.2018 - Regioni.it <i>Redazione</i>	147
regioni.it	27/08/2018	1	Veneto - MALTEMPO IN VENETO. STATO DI ATTENZIONE FINO ALLE 14 DI DOMANI IN ALCUNI TERRITORI - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	148
regioni.it	27/08/2018	1	Sardegna - CAMPAGNA ANTINCENDI 2018, DOMATE LE FIAMME A TORPÈ E ARZACHENA - Regioni.it <i>Redazione</i>	149
regioni.it	27/08/2018	1	Friuli Venezia Giulia - Maltempo: Riccardi, allagamenti a Caneva. Protezione civile al lavoro - Regioni.it <i>Redazione</i>	150
tg24.sky.it	28/08/2018	1	- - - - Terremoto di magnitudo 2.3 al largo della costa Messinese - - <i>Redazione</i>	151

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-08-2018

tg24.sky.it	27/08/2018	1	- - - - Alto Adige, incidente in Val Martello: morto un alpinista - - <i>Redazione</i>	152
tg24.sky.it	27/08/2018	1	- - - - Maltempo, allerta in Puglia: evacuati campeggi. Sole e fresco al Nord - - <i>Redazione</i>	153
video.corriere.it	27/08/2018	1	Nubifragio Vibo Valentia&#44; i Vigili del Fuoco salvano coppia di anziani con un canotto - Corriere TV <i>Redazione</i>	154
video.repubblica.it	27/08/2018	1	Mompantero, l'allarme della sindaca: "Dopo gli incendi la montagna rischia di franare" <i>Redazione</i>	155
giornalattismo.com	27/08/2018	1	Ponte Morandi, Toninelli: Il crollo non è stato una casualità, serve un imponente piano di manutenzione <i>Redazione</i>	156
PARLAMENTONEWS.IT	27/08/2018	1	MALTEMPO: COLDIRETTI, COLTURE DECIMATE, MILIONI EURO DANNI <i>Redazione</i>	157

I sindaci: rivedere il sistema di allerta meteo

Strage del Pollino.

[Redazione]

Strage del Pollino. I sindaci: rivedere il sistema di allerta meteo. Rivedere il sistema di allerta meteo. È la richiesta che arriva dai sindaci calabresi dopo la tragedia delle gole di Raganelle nella quale sono morti dieci escursionisti. Se n'è parlato ieri pomeriggio in un'assemblea dell'Anci svoltasi a Lamezia Terme, in provincia di Catanzaro. Troppo spesso con il sindaco si fa il tiro al piccione: è facile scaricare le responsabilità sui primi cittadini. Ci assumiamo le responsabilità che la legge prevede, comprese quelle legate all'essere autorità locale di protezione civile, però chiediamo e pretendiamo anche strumenti e mezzi sufficienti per per esercitare appieno queste responsabilità ha detto il presidente di Ancì Calabria Gianluca Callipo. Evidenziamo - ha aggiunto - che il sistema delle allerte così com'è non funziona, non è pienamente efficace. Se ogni giorno un sindaco riceve un'allerta gialla, deve avvisare i propri concittadini di evitare una serie di azioni e bloccare una serie di cose che possono essere a rischio. Forse, se facessimo questo tutti i giorni, alla lunga i cittadini non ci seguirebbero più. L'allerta gialla e arancione, attualmente, prevedono lo stesso tipo di iniziative ma una distinzione deve essere fatta e richiede una modifica normativa che proporremo anche a livello nazionale. Nel frattempo giunge una buona notizia dal Gemelli di Roma: è fuori dalla prognosi riservata ed è stata trasferita in pediatria, Chiara, la bambina di 9 anni investita dall'onda di piena del torrente e ricoverata al policlinico romano. Le condizioni cliniche della bimba ricoverata presso la Terapia Intensiva Pediatrica si sono ulteriormente stabilizzate, permettendo lo scioglimento della prognosi riservata, afferma la direzione sanitaria dell'ospedale capitolino. Vertice fra i primi cittadini della Calabria dopo i morti sul torrente Raganello. Sciolta la prognosi per Chiara, la bimba ricoverata al Gemelli Genova, sconto a parte sulle notizie -tit_org-

Gli sfollati ancora fuori dalle case

[Danilo Poggio]

in città. Gli sfollati ancora fuori dalle cas La zona rossa resta blindata per motivi di sicurezza e, almeno per ora, gli sfollati non possono rientrare in casa neppure per riprendersi qualche oggetto caro. Al di là delle polemiche politiche, Genova continua a vivere il suo dramma. E se il presidente della Regione Liguria e commissario governativo per l'emergenza, Giovanni Iotti, auspica l'abbattimento dei monconi del ponte Morandi entro Natale, sarà necessario aspettare almeno venerdì per sapere qualcosa in più sul piano di demolizione. Il capo del Dipartimento nazionale della Protezione civile Angelo Borrelli è oggi a Genova per fare il punto sulla situazione, effettuare alcuni sopralluoghi e partecipare in Prefettura a una riunione straordinaria del centro di coordinamento e soccorso alla presenza del cardinale Angelo Bagnasco, per ringraziare tutte le forze che hanno operato nelle prime fasi dell'emergenza. Un'ordinanza del sindaco ha intanto ridotto l'ampiezza della zona rossa, "liberando" così la palazzina di Ansaldo Energia dove operano 600 persone, ma su un centinaio di aziende (per un totale di oltre 3.000 occupati) pesano le conseguenze dirette e indirette del crollo del ponte: Confindustria Genova chiede provvedimenti a sostegno dell'occupazione e norme che proroghino i termini di legge per adempimenti burocratici e fiscali. Autostrade per l'Italia ha comunicato ieri che si farà carico anche delle esigenze economiche delle imprese della zona rossa e finanzia il trasloco di alcune di esse. Sul fronte giudiziario, continua anche il lavoro degli inquirenti. Il procuratore capo Francesco Cozzi conferma che non esistono contrasti tra magistrati e amministratori locali sull'iter per la demolizione dei monconi, ma ribadisce anche in ogni occasione l'importanza dell'acquisizione e conservazione delle prove per accertare le responsabilità, naturalmente garantendo al tempo stesso l'incolumità pubblica. La Guardia di finanza sta acquisendo intanto la documentazione relativa alla corrispondenza tra il ministero dei Trasporti e Autostrade: È una attività ha spiegato Cozzi - in fase di svolgimento. Bisogna capire quale documentazione relativa alle attività di controllo e di manutenzione ordinaria e straordinaria svolte sull'opera è pervenuta al ministero e a quali uffici. Danilo Poggio -tit_org-

Alpinisti improvvisati (e incivili) Le guide: Così troppi incidenti

L'estate segnata da decine di gesti di imprudenza. In aumento le vittime

[Chicco Marcoz]

Alpinisti improvvisati (e incivili) Le guide: Così troppi incidenti L'estate segnata da decine di gesti di imprudenza. In aumento le vittime di Chicco Marcoz AOSTA Le ultime tre tragedie sono di ieri: un morto in via Martello, Alto Adige, per il distacco di un balcone di roccia, uno a Ponte di Legno, travolto da una scarica di pietre, l'ultimo in Val Brembana, caduto in un ruscello. È tinta di nero l'estate sull'arco alpino. Oltre 40 vittime in alta quota per incidenti che si sono susseguiti da giugno a fine agosto, dal monte Bianco alle Dolomiti. Se si aggiungono escursionisti, piloti di parapendio, pescatori e praticanti di sport estremi come base-jumping e slackline (camminata su una fettuccia sospesa nel vuoto) si sfiorano le 100 vittime. Più di un morto al giorno. Ampiamente superati i numeri degli anni scorsi. Per gli esperti le ragioni dell'impennata di incidenti sono tante, a partire dal riscaldamento climatico che rende più instabili le rocce, provocando crolli e frane, fino all'aumento del numero di praticanti, molti dei quali si avventurano senza l'esperienza e le capacità necessarie. Sul versante francese del Bianco avevano dato l'allarme a inizio luglio, dopo che erano stati registrati 4 decessi. Il prefetto dell'Alta Savoia, Pierre Lambert, aveva ricordato che non si insiste mai abbastanza sulla sicurezza e sul fatto che la montagna è un luogo libero che non può essere protetto, saper rinunciare è una delle chiavi per restare vivi. Pochi giorni dopo, per evitare il pericoloso sovraffollamento a 4.000 metri (tra 300 e 500 alpinisti al giorno), lo stesso prefetto ha disposto la chiusura della via normale a chi non ha una prenotazione al rifugio del Goûter. Dalla parte italiana il triste primato estivo degli incidenti spetta al Cervino con 9 vittime (due sul versante svizzero). A rendere più difficile l'ascensione, già non banale di per sé, sono state le condizioni della montagna, che a giugno si presentava ancora parzialmente innevata dopo le precipitazioni record dell'inverno. Il soccorso alpino ha recuperato prima il corpo di un fotografo moldavo, poi di un'ucraina uccisa da un fulmine, quindi di un austriaco e di una tedesca, di un polacco, di un trevigiano, di un aretino. Sul monte Bianco la tragedia più grave: tre giovani piemontesi precipitati dalle pendici dell'Aiguille Verte, forse a causa di una frana, durante una gita organizzata per festeggiare un compleanno. I loro corpi sono stati avvistati dentro un crepaccio, finora è stato possibile recuperarne solo uno. Nello stesso massiccio montuoso hanno perso la vita anche la guida alpina Philipp Angelo, caduto dalla parete nord delle Grandes Jorasses mentre saliva lungo la difficile via Cassin, e l'imprenditore francese Olivier Bonnet, patron della Simond (gruppo Decathlon), sul Dente del Gigante. Altri incidenti fatali sul monte Rosa, sul Monviso, sulle Tre cime di Lavaredo, sulla ferrata delle Bocchette, sul monte Nevoso, sul colle Termo, in Valle Gesso, sulla Serriera dell'Autaret. Imprudenza per alcuni, fatalità per altri. Secondo le guide alpine sono troppi gli sprovveduti, i falsi professionisti, troppe le leggerezze. Le alte quote spiegate sono sempre più bazzicate da persone impreparate e inconsapevoli dei rischi. Servono più informazione e più educazione alla montagna. La nuova vague dell'alpinismo prevede infatti anche una dose di inciviltà, con guide aggredite (per aver segnalato comportamenti scorretti e pericolosi), cani portati in cresta, tende piantate sulla cima, bivacchi occupati per giorni, e una dose di incoscienza per chi sfida i ghiacciai in scarpe da ginnastica. Gli episodi ieri altri tre morti. I casi di aggressione alle guide, tende piantate in cima, bivacchi occupati Le alte quote sono sempre più bazzicate da persone inconsapevoli dei rischi -tit_org-

Gli immobili sotto i monconi del ponte

Agli sfollati resta solo il mutuo

Le banche si aspettano che i proprietari delle case evacuate continuino a pagare le rate

[M.bar]

Libero ITALIA Gli immobili sotto i monconi del ponte Le banche si aspettano che i proprietari delle case evacuate continuino a pagare le rate Al danno si unisce la beffa per le trecento famiglie genovesi costrette ad abbandonare le proprie abitazioni in Val Polcevera in seguito al crollo del viadotto Morandi. Infatti oltre a perdere le case, potrebbero essere obbligate a saldare gli interi importi dei mutui e non sarebbero previste esenzioni, neppure nei casi di eventi naturali imprevedibili. Discorso diverso per chi, invece, aveva stipulato una qualche forma assicurativa, ma si tratterebbe di pochissime famiglie. Il mutuo non è altro che la restituzione di una cifra che una banca ha già consegnato a un'altra banca. L'obbligo di restituzione ha chiarito Aldo Bissi, collaboratore di Ridare, portale che si occupa di tematiche inerenti i risarcimenti danni e la responsabilità civile - è quindi indipendente rispetto alla perdurante esistenza del bene che si è acquistato impiegando la somma mutuata. Il mutuatario rimane obbligato a provvedere al pagamento delle rate di mutuo anche nell'ipotesi di perimento totale del bene immobile. Nel caso in cui il cittadino non dovesse continuare a versare la cifra mensile stipulata, la banca potrebbe rivalersi su altri beni del cliente insol vente. Esistono dei pacchetti assicurativi che solitamente vengono proposti ai clienti in fase di stipulazione di un mutuo. La più conosciuta si chiama "Incendio e scoppio", una polizza accessoria al contratto di mutuo, in cui il beneficiario è la banca. Ma l'evento di Genova non rientra nella tipologia prevista. Nonostante ciò, i principali istituti bancari hanno immediatamente proposto forme di aiuto per le famiglie sfollate. Infatti, Carige e Unicredit, tra le prime, hanno concesso la sospensione dei pagamenti ai proprietari delle case danneggiate per i prossimi dodici mesi. Scaduto tale periodo però, si tornerà a pagare, a meno di un intervento straordinario da parte del Governo. Infatti pochi giorni fa è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale l'ordinanza sui primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza che si è verificata, che prevede tra le altre cose la sospensione per i titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati. Ma si tratta di una misura temporanea, in attesa che il Governo approvi la sospensione, se non l'annullamento dei mutui. In tal senso, ieri, i parlamentari liguri del Pd, Roberta Pinotti, Vito Vattuone, Andrea Orlando e Raffaella Paita, hanno fatto sapere che chiederanno una legge speciale per Genova che affronti il tema degli aiuti degli sfollati, destinando loro alloggi e che sospenda i pagamenti dei mutui. La legge dovrebbe contenere anche il via libera alla realizzazione della Gronda, l'indicazione degli stanziamenti per la ricostruzione del ponte Morandi, il potenziamento dei trasporti marittimi e ferroviari e un sostegno al commercio e alle imprese. M.BAR, -tit_org-

Sul Cevedale

Cede balcone di roccia muore un alpinista

[Redazione]

Sul Una escursione sul Cevedale, pochi istanti dopo aver ammirato la vista mozzafiato dalla cima a 3.757 metri quota, si è trasformata in tragedia per un gruppo di alpinisti tedeschi. I quattro uomini, tra i 40 e i 30 anni d'età, avevano appena iniziato la discesa, quando ha ceduto sotto i loro piedi il balcone di roccia, sul quale si trovavano. Uno di loro è precipitato nel vuoto per 200 metri lungo un canalone, morendo sul colpo. L'allarme è stato lanciato, verso le ore 13, da uno dei tre compagni di cordata. Sul posto sono arrivati gli uomini del soccorso alpino della vai Martello, portati in quota dall'elisoccorso Pelikan I. A causa delle forti raffiche di vento, l'elicottero non è però potuto atterrare, ma ha dovuto calare i soccorritori con il verricello. Per lo scalatore precipitato non c'era purtroppo più nulla da fare. La salma è stata recuperata e portata alla cappella mortuaria di Martello. Anche i due compagni di cordata, che erano rimasti assieme, sono stati velocemente localizzati e portati a valle, mentre il terzo si era spostato, forse nel tentativo di trovare l'amico precipitato, forse a causa dello shock. Alla fine anche lui è stato portato in salvo. Nessuno dei sopravvissuti ha riportato ferite serie. -tit_org-

IL MINISTRO TONINELLI AL SENATO IL VERTICE TRA LE AZIENDE

"Fincantieri e Cdp per rifare Ponte Morandi" = Consorzio Fincantieri-Atlantia Il pressing di Regione e Comune

[Alessandra Emanuele Costante Rossi]

IL MINISTRO TONINELLI AL SENATO "Fincantieri e Cdp per rifare Ponte Morandi" Tensione M5S-Lega sulla nazionalizzazione E Toti insiste perché ci sia anche Autostrade Il ministro dei Trasporti, Toninelli, riferisce al Senato sul Ponte Morandi a Genova, insieme con il vicepremier Di Maio, si dice convinto che l'unica soluzione sia far tornare le autostrade nelle mani dello Stato: Faremo costruire il viadotto a Fincantieri e Cassa depositi e prestiti. Tensione tra M5S e Lega sulla nazionalizzazione. COSTANTE, LILLO E ROSSI P. 2 IL VERTICE TRA LE AZIENDE Consorzio Fincantieri-Atlantia Il pressing ALESSANDRA EMANUELE ROSSI GENOVA Alla fine sulla ricostruzione del viadotto sul Polcevera c'è meno dissenso di quanto possa apparire. In queste ore i vertici di Autostrade incontrano quelli di Fincantieri e non è un caso che la scorsa settimana siano piombati a Genova gli amministratori delegati di Fincantieri e di Cassa depositi e prestiti, Bono e Palermo. Mosse preparatorie ad una Ati (Associazione temporanea di imprese) in cui dovrebbero confluire Fincantieri stessa, il gigante del settore Cimolai (e una parte del governo spinge anche per Impregilo), con l'obiettivo di ricostruire il ponte nel più breve tempo possibile. Non potranno essere gli 8 mesi di Autostrade, ma neppure i cinque anni che ci vorrebbero Fincantieri-Atlantia di Regione e Comune avrebbero pervia ordinaria. Ciò che è certo è che l'anima leghista del governo non solo spinge per avere un ponte in breve tempo, ma anche per dirla con le parole del sottosegretario ai Trasporti Edoardo Rixi, che sia il simbolo della rinascita di Genova e dell'Italia. E che sia controllato, un ponte "interattivo" che abbia sensori che lo monitorino continuamente. Non è un caso che Rixi abbia incontrato Parson Transportation Group (che però ha un contenzioso aperto con l'Italia per il ponte di Messina) e nei prossimi giorni vedrà Bureau Veritas che ha una sede anche a Genova: la prima controllale infrastrutture degli Usa, la seconda quelle francesi. Ma prima di pensare a chi farà il nuovo ponte, c'è da buttare giù il vecchio. Tutelando l'esigenza delle aziende e della vallata di recuperare le vie di collegamento al più presto, buttando giù i tronconi. Ma anche l'esigenza degli sfollati delle vie sotto il viadotto di recuperare il più possibile dalle loro abitazioni. Toti, commissario, e Bucci, massima autorità di Protezione civile, da oggi si doteranno di un loro team di tecnici: quattro figure. I nomi saranno noti solo oggi: secondo indiscrezioni uno è l'ingegner Stefano Pinasco, del Comune di Genova, uno è quello del comandante dei Vigili del fuoco Fabrizio Piccini. Gli altri due tecnici dovrebbero essere professori, uno strutturalista dall'Università di Pisa e un ingegnere dal Politecnico di Milano. A che cosa serve un'altra commissione? A dare supporto tecnico alle decisioni che Bucci dovrà prendere sulla zona rossa: oggi l'accesso è chiuso a tutti dopo la relazione della commissione del ministero che aveva lanciato l'allarme sul degrado del pilone Est. Faremo nuovi monitoraggi - spiega Toa - l'intenzione politica è quella di permettere alle persone di rientrare nelle loro case, con una "finestra" di qualche ora. Ma non potrà accadere in condizioni di insicurezza. Allo studio c'è anche la possibilità di segmentare l'area con una zona nera, dove sia possibile entrare solo con l'ok della Procura. Tutto questo, prima che avvenga la demolizione. Perché l'ipotesi di un lavoro in due tempi, con lo smontaggio delle solette disequilibrate e poi le microcari che esplodono, sta perdendo forza. La demolizione sarà unica, per le case e per il ponte. Ma finché non sarà presentato il piano di Autostrade si parla di ipotesi. NC ALCUNI [ÉDÀË RKEfiVATI Trattative sempre più serrate per creare una associazione di imprese con l'obiettivo di fare in fretta -tit_org- Fincantieri e Cdp per rifare Ponte Morandi - Consorzio Fincantieri-Atlantia Il pressing di Regione e Comune

Cede un balcone di roccia muore un alpinista

[Lorenzo Padovan]

LORENZO PADOVAN Dall'estasi, di fronte a uno dei panorami alpini più mozzafiato al mondo, alla morte. Sono passati pochi istanti da quando un alpinista tedesco di 55 anni conquista la vetta del Cevedale, a 3757 metri, al momento in cui, assieme a tre amici, rimane vittima del cedimento di un balcone di roccia. Erano passate da poco le 13 di ieri e il gruppetto, proveniente dalla Sassonia, aveva appena cominciato le delicate operazioni di discesa: pochi istanti prima avevano immortalato uno spettacolo della natura. Dopo la perturbazione il cielo era terso e la visibilità superlauva: all'orizzonte solo vette innevate, un'immagine rara nel mese di agosto. Il terreno che cede La tragedia si è consumata senza preavviso: dalle testimonianze dei superstiti, la vittima aveva da poco raggiunto la conformazione rocciosa e si stava spostando per attaccare una seconda fase di rientro a valle. In quell'istante il terreno ha ceduto sotto i piedi dell'intera comitiva: l'uomo è precipitato facendo un volo di oltre duecento metri e morendo sul colpo. Miracolosamente illeso i tre compagni di escursione che erano ancora assicurati alle corde: due sono stati recuperati quasi subito, con il verricello dell'elicottero, dai tecnici del Soccorso alpino della Val Martello, che si sono calati nella zona della tragedia e hanno agganciato gli escursionisti. Era infatti impossibile far atterrare il velivolo nella gola impervia e battuta da un vento troppo forte. Il terzo alpinista, che nel frattempo si era spostato di alcune decine di metri e vagava sotto choc, invocando il nome dell'amico scomparso nei crepacci, è stato avvistato solo durante una seconda ispezione dell'elicottero. È stato messo in salvo qualche minuto più tardi: ha riportato soltanto alcune contusioni. La giornata di ritorno sulle montagne dopo il maltempo si era aperta con un'altra tragedia: in mattinata, a Ponte di Legno (Brescia), un uomo di 63 anni, della zona, è stato centrato da una scarica di sassi di circa un metro cubo. Liberato dai compagni di escursione rimasti illesi, dal Soccorso alpino e dai Vigili del fuoco, giunti con l'elicottero attrezzato per estrarre le vittime di frane, è morto poco dopo il ricovero in ospedale. Qualche ora prima, quando era ancora buio, sulla Cresta del Brouillard, a 4 mila metri, lungo la via che porta al Monte Bianco, un altro gruppo di scalatori era stato colpito da pietre in caduta libera. Due alpinisti - uno di Firenze e l'altro di Milano - sono rimasti feriti in -tit_org-

Nubifragio a Rodi Garganico Evacuato camping. Un ferito

[Redazione]

Il maltempo, previsto, si è abbattuto nella tarda serata dell'altro ieri su gran parte del Gargano. La situazione più critica a Lido del Sole: Sott'acqua numerosi campeggi e b&b. In alcune zone l'acqua ha raggiunto i due metri di altezza. Evacuati una novantina di turisti rimasti intrappolati nel fango. Un camping è stato completamente allagato nell'ondata di maltempo che ieri sera si è abbattuto sul Gargano. Disagi anche per parte della tratta ferroviaria del Gargano. -tit_org-

- Terremoto Centro Italia, Loro Piceno (MC): al via i lavori della nuova scuola antisismica - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia, Loro Piceno (MC): al via i lavori della nuova scuola antisismica "Un'altra scuola nel cratere del terremoto del 2016 verrà realizzata grazie alla proficua collaborazione tra le istituzioni pubbliche e il privato" A cura di Filomena Fotia 27 agosto 2018 - 14:49 [sismografo1] Al via i lavori della nuova scuola primaria Santini di Loro Piceno, in provincia di Macerata, grazie ad una donazione del gruppo Unipol. Un'altra scuola nel cratere del terremoto del 2016 verrà realizzata grazie alla proficua collaborazione tra le istituzioni pubbliche e il privato. Dobbiamo ringraziare il gruppo Unipol e la generosità dei suoi dipendenti che hanno messo a disposizione una somma considerevole per realizzare il nuovo edificio completamente antisismico, sottolinea il commissario straordinario per la ricostruzione del sisma in Centro Italia Paola De Micheli. Mettere nelle condizioni migliori i più piccoli per studiare e crescere è il presupposto fondamentale per dare un futuro alle comunità colpite dal sisma e un messaggio di fiducia per una piena ripresa sociale ed economica. La scuola di Loro Piceno è un ulteriore importante tassello del mosaico della ricostruzione che procede nonostante le difficoltà da superare ogni giorno. Il costo previsto è di un milione e 318 mila euro: un milione è frutto della donazione da parte del gruppo Unipol, raccolto tra i dipendenti e collaboratori dell'azienda. La nuova scuola sarà pronta entro fine anno e sarà costituita da un edificio a due piani su un'area di circa 800 metri quadrati: ospiterà cinque classi di scuola primaria per i circa 100 alunni previsti, più gli altri spazi riservati all'amministrazione e ai docenti, la biblioteca e le altre attività integrative.

- Incidenti in Montagna: alte temperature, "attenzione alle scariche di sassi" - Meteo Web - -

- - -

[Redazione]

Incidenti in Montagna: alte temperature, attenzione alle scariche di sassi "Siamo al termine di una stagione alpinistica caratterizzata da temperature particolarmente alte: questo può portare a frequenti scariche di sassi" A cura di Filomena Fotia 27 agosto 2018 - 15:25 [montagna-forma] Adriano Favre, direttore del Soccorso alpino valdostano, lancia un appello alla massima attenzione, anche a seguito di incidenti avvenuti nelle ultime ore: Siamo al termine di una stagione alpinistica caratterizzata da temperature particolarmente alte, anche in quota: questo può portare a frequenti scariche di sassi che, anche se di piccole dimensioni, possono creare problemi alle corde. L'esperto consiglia di pianificare bene le ascensioni e di valutare con attenzione lo stato delle pareti e del terreno in generale, e, naturalmente, di curare il proprio equipaggiamento.

- Maltempo, grandine e nubifragi: coltivazioni distrutte, milioni di euro di danni - Meteo Web

- - - - -

[Redazione]

Maltempo, grandine e nubifragi: coltivazioni distrutte, milioni di euro di danni. L'ultima ondata di maltempo ha colpito a macchia di leopardo da nord a sud con grandine e nubifragi a cura di Filomena Fotia 27 agosto 2018 - 09:39 grandinata Ancona. Si aggrava il conto dei danni nelle campagne a causa dell'ultima ondata di maltempo di un pazzo agosto che ha colpito a macchia di leopardo da nord a sud con grandine e nubifragi che hanno distrutto le coltivazioni prossime alla raccolta: il dato emerge dal bilancio tracciato dalla Coldiretti sugli effetti di una perturbazione anomala che ha spezzato l'estate con milioni di euro di danni e la necessità di avviare le verifiche per la dichiarazione dello stato di calamità nelle aree colpite. Diverse decine di ettari tra meleti, vigneti e grano saraceno sottolinea la Coldiretti sono stati investiti da una tempesta di ghiaccio ha colpito i comuni tra Ponte in Valtellina, Chiuro e Teglio in Lombardia con la raccolta delle mele appena entrata nel vivo mentre in Emilia Romagna ammontano ormai a centinaia di migliaia di euro i danni all'agricoltura nella zona di Sesto Imolese, Medicina e Castel Guelfo dove sono caduti chicchi di grandine della dimensione di grosse noci su frutteti, pere, mele e kiwi. In Sardegna continua la Coldiretti le ultime piogge sono state il colpo di grazia per molte colture stressate in un mese di agosto che si classifica come il più piovoso sull'isola da quando si raccolgono i dati (1922). Terreni allagati, frutti devastati spiega la Coldiretti dalla troppa acqua, dalla forza delle precipitazioni e dalle grandinate, oltre che invase dai funghi che in queste condizioni trovano il proprio habitat naturale e possono proliferare tranquillamente con milioni di euro di perdite per l'agricoltura sarda. In Basilicata le ultime piogge violente ed intense hanno messo in ulteriore difficoltà l'agricoltura di una vasta zona dei Comuni di Palazzo San Gervasio, Banzi, Maschito, Montemilone e Venosa dove la coltura maggiormente danneggiata è il pomodoro da industria ed i danni, da una prima e sommaria verifica dei tecnici della Coldiretti, superano il 30% delle produzioni. In Puglia i violenti rovesci dopo aver colpito il Salento, hanno interessato la provincia della BAT con epicentro a Spinazzola e Minervino Murge dove sottolinea la Coldiretti grandine e nubifragi hanno reso impraticabili le campagne, colpendo frutteti, vigneti, coltivazioni di pomodoro da industria e oliveti. Una vera e propria strage per le pregiate uve Primitivo in provincia di Taranto dove, secondo quanto accertato dalla Coldiretti Jonica, una bomba acqua e vento ha danneggiato il 60% della produzione. Nel Lazio continua la Coldiretti gravissimi i danni riportati dalle aziende, con raccolti decimati, coltivazioni distrutte, recinzioni abbattute, alberi spezzati dal vento, serre e capannoni divelti. Colpiti in particolare frutteti e vigneti, prossimi alla raccolta. Tra le zone più danneggiate quella di Tarquinia, area compresa tra Velletri e Cisterna di Latina e, nel Frusinate, tra Pontecorvo e Aquino. Il monitoraggio dei danni prosegue però conclude la Coldiretti sull'intera Penisola dove si sta concludendo la raccolta della frutta estiva ed è appena iniziata quella delle mele mentre la vendemmia è in pieno svolgimento per le uve più precoci.

- Maltempo in Puglia: nubifragio nel Gargano, danni alla linea ferroviaria - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo in Puglia: nubifragio nel Gargano, danni alla linea ferroviaria
Le Ferrovie del Gargano rendono noto che, fino a nuovo avviso, i collegamenti ferroviari sulla tratta Apricena-Peschici Calenella sono interrotti. A cura di Filomena Fotia
27 agosto 2018 - 10:22 [binari-640x397]
L'ondata di maltempo che ha investito nella serata di ieri il Gargano, con piogge e grandine, ha danneggiato la linea ferroviaria nel tratto Schitella-Rodi Garganico-San Menaio. L'acqua e il fango esondati dai canali hanno invaso i binari e, in molti tratti, portato via la ghiaia della massicciata. Stessa situazione per le arterie stradali come la litoranea tra Rodi Garganico e San Menaio. Le Ferrovie del Gargano rendono noto che, fino a nuovo avviso, i collegamenti ferroviari sulla tratta Apricena-Peschici Calenella sono interrotti e i treni sostituiti con autobus agli stessi orari. I treni svolgono regolarmente servizio sulla tratta Foggia-San Severo-Apricena.

- Terremoto Molise, Ordine Geologi: "Messi in secondo piano" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Molise, Ordine Geologi: Messi in secondo piano "L'area dell'epicentro degli eventi sismici della scorsa settimana è altamente vulnerabile, al punto tale da poter subire gravi danni anche con eventi di magnitudo contenuta" A cura di Antonella Petris 27 agosto 2018 - 17:04 [terremoto-molise-montecilfone-9-640x427] Giuseppe Terrigno/La Presse area dell'epicentro degli eventi sismici della scorsa settimana è altamente vulnerabile, al punto tale da poter subire gravi danni anche con eventi di magnitudo contenuta. Ciò si unisce alle parole del Capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, che non ha escluso la possibilità di ulteriori scosse di intensità maggiore, successive a quella di magnitudo 5.1 avvenuta il 16 agosto nel basso Molise. Lo afferma Domenico Angelone, ex presidente dell'Ordine dei Geologi del Molise, secondo il quale è necessario affrontare il problema della prevenzione sotto aspetti avulsivi da quelli dell'emergenza, passando per un'accurata pianificazione sia territoriale che di professionalità, dal momento che in Italia i geologi presenti nelle piante organiche di regioni, province e comuni sono pressoché assenti. Sull'argomento interviene anche Giancarlo De Lisio, presidente dell'Ordine dei Geologi del Molise, che ricorda come nella scorsa legislatura siano stati soppressi i servizi geologico e sismico della Regione, trasferendo competenze ad altri settori dove non sono presenti geologi. In Regione proseguono solo tre i geologi presenti nella pianta organica, oltre a una sola unità per la Provincia di Campobasso, in una regione dove il rischio sismico è elevato e il 100% dei comuni è esposto al dissesto idrogeologico. Con l'arrivo delle piogge autunnali e invernali al problema di viabilità, oggi particolarmente sentito per l'interessamento del ponte Liscione dal sisma di pochi giorni fa e dello stesso corpo diga, si aggiungerà il problema di stabilità dei versanti e relativi fenomeni franosi adesso connessi. Non ci si spiega, inoltre, come il rilascio del permesso di costruire, disciplinato da norme tecniche di attuazione dei piani regolatori e programmi di fabbricazione, ancora non sia vincolato a studi geologici, che vengono acquisiti pressoché ovunque solo dopo il rilascio delle relative autorizzazioni e al solo fine del deposito sismico.

- Incendio nel Ragusano: fiamme vicino parco divertimenti, spento dopo 3 ore - Meteo Web

[Redazione]

Incendio nel Ragusano: fiamme vicino parco divertimenti, spento dopo 3 ore
Spento l'incendio in un canneto, vicino alla riserva dell'Irminio: ha creato timori tra gli ospiti del parco divertimenti a Marina di Ragusa
A cura di Filomena Fotia
27 agosto 2018 - 11:34 [vigili-fuoco-notte]
Spento nella tarda serata di ieri, dopo circa tre ore intervento da parte dei vigili del fuoco, incendio in un canneto, vicino alla riserva dell'Irminio, che ieri ha creato timori tra gli ospiti del vicino parco divertimenti Giostre a Marina di Ragusa. Sul posto un'autobotte da 8 mila litri per garantire una riserva idrica, gli uomini della Forestale, la polizia municipale di Ragusa e quello delle Riserve.

- Sanità, bimbi morti per soffocamento: il Sis 118 lancia la campagna - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Sanità, bimbi morti per soffocamento: il Sis 118 lancia la campagna
E' l'iniziativa lanciata da Mario Balzanelli, presidente della Società italiana sistema 118 (Sis 118), che ha come obiettivo "di garantire, sul territorio, un concreto piano di sensibilizzazione culturale in materia di primo soccorso"
A cura di Antonella Petris 27 agosto 2018 - 17:51 [neonato-mano] E' inaccettabile veder morire i bambini piccolissimi, come gli ultimi due in provincia di Taranto di appena 2 anni, uccisi da un acinouva senza che nessuno, tra i presenti, abbia cercato, nei primissimi minuti, di effettuare le manovre di disostruzione. A tutte le mamme e ai papà italiani, ai nuclei familiari e a tutti i cittadini, grazie alle Centrali operative 118 dei vari territori regionali, a titolo completamente gratuito, organizzeremo momenti di incontro e di formazione- addestramento in tema di disostruzione delle vie aeree nell'adulto, nel bambino, nel lattante. E' un'iniziativa lanciata da Mario Balzanelli, presidente della Società italiana sistema 118 (Sis 118), che ha come obiettivo di garantire, sul territorio, un concreto piano di sensibilizzazione culturale in materia di primo soccorso. Dobbiamo mettere, con urgenza, la popolazione italiana nelle condizioni di riconoscere a colpo occhio i segni dell'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo potenzialmente pericolosa per la vita, indipendentemente dal fatto che la vittima sia un adulto, un bambino, un lattante afferma Balzanelli. Dobbiamo ancora chiarire alla popolazione nazionale che in quegli attimi terrificanti di sconcerto, di disperazione, occorre fare immediatamente una scelta che può assicurare la risposta di soccorso più tempestiva e appropriata, in grado di fare la differenza, ossia chiamare il 118. Purtroppo in questi casi la chiamata viene fatta quando sono ormai passati diversi minuti dall'insorgenza dell'evento. Quando ormai è troppo tardi, considerato che nelle forme di ostruzione totale delle vie aeree dopo 3-4 minuti di anossia la corteccia cerebrale subisce danni irreparabili e del tutto incompatibili con la vita. Secondo la Sis 118, è necessario spiegare al meglio alla popolazione nazionale che la chiamata precoce al 118 ha, di conseguenza, un insostituibile valore terapeutico, non solo perché assicura immediato invio sulla scena di un mezzo di soccorso con equipaggio sanitario in grado di effettuare diagnosi e terapie di emergenza potenzialmente salvavita, ma anche perché gli operatori della Centrale operativa del 118 attivano, in tempo reale, attraverso il telefono del chiamante disposto in modalità viva voce, il momento più indispensabile del primo soccorso, dettando agli assistenti le manovre di disostruzione, guidandoli con semplicità e fermezza alla loro istantanea esecuzione (manovre salvavita dettate quali istruzioni pre-arrivo dal 118). Dobbiamo insistere conclude la Sis 118 sul concetto che i bambini, proprio quando così piccoli, vanno sorvegliati particolarmente quando stanno mangiando o quando giocano, facendo attenzione a che non mettano in bocca cibi od oggetti potenzialmente in grado di soffocarli.

- Maltempo, Castelli: in Cdm risarcimenti alle regioni alluvionate - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, Castelli: in Cdm risarcimenti alle regioni alluvionate"Il prossimo Consiglio dei Ministri si occuperà, tra le altre cose, di autorizzare le regioni alluvionate ad utilizzare gli spazi finanziari necessari per cominciare a risarcire cittadini e imprese" A cura di Antonella Petris 27 agosto 2018 - 18:09 [maltempo-puglia-gargano-8-640x427] Donato Fasano/La Presse Il prossimo Consiglio dei Ministri si occuperà, tra le altre cose, di autorizzare le regioni alluvionate ad utilizzare gli spazi finanziari necessari per cominciare a risarcire cittadini e imprese. Il Ministero dell'Economia ha dato il nulla osta per presentare la delibera a favore delle regioni interessate dagli eventi calamitosi. Tengo a dirlo in particolare agli esponenti emiliani del Partito Democratico, che in questi giorni stanno utilizzando le alluvioni per attaccare strumentalmente il governo. Non lasceremo soli né i cittadini emiliani né quelli delle altre regioni colpite. Lo dichiara il Viceministro dell'Economia Laura Castelli, del M5S.

- Canada, il rosso delle fiamme e il verde dell'aurora boreale sulla stessa scena: terrore e bellezza della Natura [VIDEO] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Canada, il rosso delle fiamme e il verde dell'aurora boreale sulla stessa scena: terrore e bellezza della Natura [VIDEO] Immagini spettacolari dal Canada: sulla battaglia di luce verde e rossa, si può osservare anche un cielo purpureo pieno di stelle. A cura di Beatrice Raso 27 agosto 2018 - 12:46 aurora boreale incendio canada Un video incredibile mostra la combinazione di due forze naturali sulla stessa scena: il meraviglioso bagliore dell'aurora boreale e le fiamme ruggenti di un incendio. Il video in timelapse dallo Yukon, un piccolo territorio di montagna scarsamente popolato del Canada, mostra la stupefacente danza di verde e giallo dell'aurora boreale nel cielo. Accanto alla scena incantevole, un incendio nelle montagne del Windy Arm emette fumo rosso nel cielo reso verde dall'aurora boreale e illumina l'atmosfera con flash bianchi di calore provenienti da quell'inferno di fuoco. La scena spettacolare è stata ripresa dall'escursionista Jason Gendron e condivisa online, dove ha raccolto migliaia di visualizzazioni. Gendron è stato sveglio tutta la notte per registrare questo video incredibile, che vede il verde dell'aurora boreale e il rosso delle fiamme combattere per dominare il cielo, mentre le nubi minacciose del fumo dell'incendio incombono sul Lake Tagish. Si può vedere il fuoco farsi pericolosamente strada sulla montagna, ricoprendola di fiamme luminose. Sulla battaglia di luce verde e rossa, si può osservare un cielo purpureo pieno di stelle. aurora boreale incendio canada La sensazione è surreale, sei seduto lì, è completo silenzio, completa oscurità e guardi tutto questo realizzarsi davanti ai tuoi occhi, ha commentato così Gendron, che ha la grande passione per la fotografia. Ha notato che le previsioni per l'aurora sembravano promettenti, quindi ha preso la sua attrezzatura ed è arrivato sul posto alle 22:30 circa, aspettando per 3 ore prima che la luna sparisse dietro la montagna. Ha scattato diverse foto e ha utilizzato 38 minuti di scatti singoli per realizzare il meraviglioso timelapse di 8 secondi che vi riproponiamo in fondo all'articolo. Il risultato è la bellissima serie di immagini che si sono venute a creare nel mezzo di un'attiva stagione degli incendi nella costa occidentale del Nord America. L'incendio ha infuriato per giorni, coprendo 24.000 ettari, ma non rappresenta una minaccia per le comunità poiché sta bruciando in aree selvagge. Il suo fumo, tuttavia, ha ricoperto l'area circostante. Canada, aurora boreale e il rosso delle fiamme di un incendio compongono una scena meravigliosa [VIDEO]

- Maltempo Calabria, catamarano si rovescia: la Guardia costiera soccorre naufraghi - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Calabria, catamarano si rovescia: la Guardia costiera soccorre naufraghi
La Guardia costiera di Roccella Ionica è stata impegnata in un'attività di soccorso a favore di un catamarano di circa 8 metri di lunghezza con due persone a bordo che si era capovolto. A cura di Antonella Petris 27 agosto 2018 - 20:30 [guardia_costiera] Paura in Calabria per un incidente causato dal maltempo che in questi giorni ha interessato la regione, con forti piogge e vento. La Guardia costiera di Roccella Ionica è stata impegnata in un'attività di soccorso a favore di un catamarano di circa 8 metri di lunghezza con due persone a bordo che, a causa delle avverse condizioni meteo-marine e del forte vento, si era capovolto. L'allarme è stato dato da una bagnante che ha assistito alla scena, ha dato l'allarme. La donna, tempestivamente, ha chiamato la sala operativa della Guardia costiera di Roccella Ionica, tramite il numero di emergenza 1530, che ha inviato la motovedetta CP 326. Dopo aver raggiunto il catamarano in difficoltà, l'equipaggio, sinceratosi delle buone condizioni di salute dei naufraghi, ha prestato assistenza alle operazioni di raddrizzamento dell'unità. Con il supporto del battello pneumatico GC315, giunto nel frattempo sul posto, il catamarano è stato poi scortato fino al porto.

- Crollo Ponte Genova, Usb Vigili del Fuoco: "C'è amianto tra i detriti" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Crollo Ponte Genova, Usb Vigili del Fuoco: è amianto tra i detriti "C'è presenza di amianto tra i detriti del viadotto Morandi di Genova, che mette a rischio la salute pubblica e quella dei soccorritori che, nel caso dei vigili del fuoco, sono i primi esposti a eventuali contaminazioni" A cura di Antonella Petris 27 agosto 2018 - 20:56 [ponte-Morandi-Genova-5-640x427] Tano Pecoraro/La Presse è presenza di amianto tra i detriti del viadotto Morandi di Genova, che mette a rischio la salute pubblica e quella dei soccorritori che, nel caso dei vigili del fuoco, sono i primi esposti a eventuali contaminazioni. Lo scrive in una nota Costantino Saporito, Usb Vigili del fuoco. Fino alla fine degli anni Novanta, sappiamo che l'amianto era una presenza rilevante nelle costruzioni e da Amatrice in poi in caso di terremoti o crolli di edifici con sospetta presenza di amianto, le procedure per la salvaguardia non vengono applicate. Questo vale anche per Genova, oggi, che dal crollo del ponte Morandi è immersa in uno scenario fatto di polveri e detriti. E risaputa la pericolosità che ciò comporta prosegue la nota sia nel trasporto dei detriti dalle polveri di amianto, che se non trattate con la giusta precauzione possono inquinare l'area intera della città. Con effetti deleteri per la popolazione. I vigili del fuoco, attualmente in prima linea sono esposti a eventuali pericoli che in aggiunta al fatto che gli stessi sono gli unici lavoratori senza Inail crea, di fatto, una miscela esplosiva e mortale. Questa dice lunga su come le istituzioni anno tutelato negli anni gli angeli del soccorso'.

- Incidenti in Montagna: scarica di sassi su alpinisti, 2 feriti sul Monte Bianco - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Incidenti in Montagna: scarica di sassi su alpinisti, 2 feriti sul Monte Bianco
Incidente sulla Cresta del Brouillard per due alpinisti, erano diretti verso lavetta del Monte Bianco
A cura di Filomena Fotia
27 agosto 2018 - 12:36
[8353856_small-640x426]AFP/LaPresse
Incidente sulla Cresta del Brouillard: mentre erano diretti verso la vetta del Monte Bianco, a 4.000 metri di quota, due alpinisti sono stati colpiti da una scarica di sassi e sono rimasti feriti. Con loro anche altri due compagni, rimasti illesi. I feriti sono stati recuperati nella mattinata di oggi dal soccorso alpino valdostano e trasportati all'Ospedale Parini di Aosta: le loro condizioni non sono gravi.

- Incidenti montagna: escursionista muore cadendo in ruscello - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incidenti montagna: escursionista muore cadendo in ruscelloUn escursionista milanese è deceduto oggi pomeriggio in alta valle Brembana, aMezzoldo, dopo essere scivolato mentre percorreva un sentiero ed essere finito in un ruscello. A cura di Antonella Petris27 agosto 2018 - 21:17[soccorso-alpino-640x366]Un escursionista milanese è deceduto oggi pomeriggio in alta valle Brembana, aMezzoldo, dopo essere scivolato mentre percorreva un sentiero ed essere finito in un ruscello. Sul posto sono giunti i mezzi del 118, tra cui anche elisoccorso, ma le ferite riportate dal villeggiante erano troppo gravi. A dare allarme si apprende altri due escursionisti. Sul posto anche carabinieri e il Soccorso alpino per il recupero della salma. La vittima è un uomo di 74 anni, di Vimodrone (Milano): era uscito con un'altra persona in cerca di funghi, ma ha perso l'equilibrio, è scivolato ed è finito nel torrente. Per caso in zona era presente un medico, che ha prestato le prime cure, ma non è stato nulla da fare: le ferite riportate non hanno lasciato scampo al villeggiante, che soggiornava in una località della valle Brembana.

- Incendio in discarica ad Alessandria: nuovo allarme, era vapore acqueo - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Incendio in discarica ad Alessandria: nuovo allarme, era vapore acqueo
I vigili del fuoco sono tornati nella notte presso la discarica in frazione Castelceriolo di Alessandria
A cura di Filomena Fotia
27 agosto 2018 - 07:54 [vigili-fuoco-notte]
Dopo gli interventi di ieri, del 17 e 21 agosto, i vigili del fuoco sono tornati nella notte presso la discarica in frazione Castelceriolo di Alessandria, avvisati dall'istituto di vigilanza La Pantera: Le guardie hanno notato del fumo, rivelatosi poi vapore acqueo, uscire dai residui dell'ultimo rogo. La squadra, inviata sul posto, ha provveduto a raffreddare il materiale, hanno spiegato dalla sala operativa.

- Terremoto Centro Italia: al via lo smontaggio della cella campanaria della torre civica di Norcia - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia: al via lo smontaggio della cella campanaria della torre civica di Norcia
Norcia: in corso le operazioni per la messa in sicurezza della torre civica, gravemente danneggiata dal terremoto in Centro Italia
A cura di Filomena Fotia
27 agosto 2018 - 14:14 [Terremoto-Rilevamenti-fotogrammetrici-del-centro-Norcia-17-640x422]
Mario Sabatini - La Presse
Proseguono a Norcia le operazioni per la messa in sicurezza della torre civica, gravemente danneggiata dal terremoto in Centro Italia. Il direttore dei lavori ha spiegato che oggi inizia lo smontaggio controllato della cella campanaria per ricostruirla con i pezzi originali, rimuoveremo prima i coppi della copertura e man mano scenderemo catalogando tutti i diversi materiali, per poi recuperare quelli utili per la ricostruzione.

Maltempo, evacuati campeggi sul Gargano - Puglia

[Redazione]

(ANSA) - RODI GARGANICO (FOGGIA), 27 AGO - La pioggia e la grandine cadute inabbondanza nelle ultime ore in alcune zone del Gargano, hanno creato gravidisagi soprattutto a Rodi Garganico, in particolare nella zona poco distante di 'Lido del Sole' dove sono stati fatti evacuare alcuni campeggi a causa dellivello dell'acqua che ha superato l'altezza di un metro, e sulla litoraneache, su lunghi tratti, è stata invasa da detriti e fango. I vigili del fuoco, intervenuti nella zona con diverse squadre, stanno lavorando ininterrottamenteda diverse ore e hanno dovuto compiere centinaia di interventi per allagamentie richieste di aiuto. La situazione peggiore, al momento, si registra a Lidodel Sole. Gravi i problemi che ha creato anche una violentissima grandinata, con chicchi grandi come noci, che hanno danneggiato numerose auto. Interventisono in corso anche per sbloccare la strada provinciale 51 bis, invasa da fango e detriti, e alcune strade secondarie che collegano diverse località balnearial Comune di San Nicandro Garganico.

Alpinista morto e 3 dispersi in A.Adige - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 27 AGO - Un alpinista è morto e tre compagni di cordata risultano dispersi in alta val Martello. Secondo le prime informazioni, l'incidente si sarebbe verificato a 3.000 metri di quota. Un membro della cordata sarebbe precipitato per 150 metri decedendo sul colpo. Per il momento non si conosce la nazionalità degli scalatori. Sul posto sta operando il soccorso alpino con l'ausilio dell'elisoccorso Pelikan.

Alpinista morto e 3 dispersi in Alto Adige - Trentino AA/S

[Redazione]

Un alpinista è morto e tre compagni di cordata risultano dispersi in alta valMartello. Secondo le prime informazioni, l'incidente si sarebbe verificato a 3.000 metri di quota. Un membro della cordata sarebbe precipitato per 150 metri decedendo sul colpo. Per il momento non si conosce la nazionalità degli scalatori. Sul posto sta operando il soccorso alpino con l'ausilio dell'elisoccorso Pelikan.

Rogo spaventa ospiti parco divertimento - Sicilia

[Redazione]

E' stato spento a tarda sera dai vigili del fuoco, dopo circa tre ore d'intervento, l'incendio di un canneto vicino alla riserva dell'Irminio, che ieri ha creato panico tra gli ospiti del parco divertimenti 'Giostre' a Marina di Ragusa (Rg). E' stata inviata anche una autobotte da 8.000 litri per garantire una cospicua riserva idrica, intervenuti anche gli uomini della Forestale, il personale della polizia municipale di Ragusa e quello delle Riserve.

Guardia costiera soccorre catamarano - Calabria

[Redazione]

(ANSA) - ROCCELLA JONICA (REGGIO CALABRIA), 27 AGO - La Guardia costiera di Roccella Ionica è stata impegnata in un'attività di soccorso a favore di un catamarano di circa 8 metri di lunghezza con due persone a bordo che, a causa delle avverse condizioni meteo-marine e del forte vento, si era capovolto. Una bagnante, che ha assistito alla scena, ha dato l'allarme, tramite il numero di emergenza 1530, alla sala operativa della Guardia costiera di Roccella Ionica che ha inviato la motovedetta CP 326. Dopo aver raggiunto il catamarano in difficoltà, l'equipaggio, sinceratosi delle buone condizioni di salute dei naufraghi, ha prestato assistenza alle operazioni di raddrizzamento dell'unità. Con il supporto del battello pneumatico GC315, giunto nel frattempo sul posto, il catamarano è stato poi scortato fino al porto.

Escursionista 91enne recuperato da Saer - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 27 AGO - E' stato un recupero con tecniche alpinistiche quello messo in atto stamani dal Soccorso Alpino dell'Emilia-Romagna, intervenuto per portare in salvo un pensionato bolognese di 91 anni finito in una scarpata durante un'escursione. E' scivolato per 30 metri, mentre percorreva da solo il sentiero Cai 455 da Roncoscaglia a Sestola, Appennino Modenese. A dare l'allarme al 118 è stato un giovane che era in zona a cercare funghi. Sono intervenute le squadre del Saer di Fanano, che hanno raggiunto il ferito in una boscaglia fitta e impervia. Lo hanno riportato 'a spalla' al sentiero, poi fino alla strada dove è stato caricato su un'ambulanza che l'ha condotto a Roncoscaglia, dove era atterrata l'eliambulanza di Pavullo. Il 91enne, che ha riportato un trauma cranico e varie escoriazioni, è stato trasferito all'ospedale di Baggiovara in condizioni di media gravità. Sempre oggi, il Saer ha soccorso anche una persona colta da malore mentre era sulla seggiovia del Lago della Ninfa.

Scarica sassi su alpinisti, due feriti - Valle d`Aosta

[Redazione]

Colpiti da una scarica di sassi, due alpinisti (uno di Firenze e l'altro di Milano) sono rimasti feriti la scorsa notte sulla Cresta del Brouillard mentre erano diretti verso la vetta del Monte Bianco. L'incidente è avvenuto a 4.000 metri di quota. Con loro c'erano altri due compagni, rimasti illesi. Sono stati recuperati nella mattinata di oggi dal soccorso alpino valdostano e trasportati all'Ospedale Parini di Aosta. Hanno riportato traumi non gravi.

Bolzano, alpinista tedesco precipita e muore in val Martello

[Redazione]

Incidenti montagna Lunedì 27 agosto 2018 - 20:07 Era con altri 3 escursionisti che si sono invece salvati Roma, 27 ago. (askanews) Un alpinista tedesco è morto oggi sulla Zufallspitze/Cevedale (3.757 metri), in alta val Martello (provincia di Bolzano). L'incidente, riferisce il Soccorso Alpino, si è verificato in cresta durante la discesa. Due membri del gruppo composto di quattro alpinisti tedeschi sono precipitati a causa di un cedimento strutturale della cresta stessa. Il più fortunato dei due si è fermato dopo una breve caduta di circa 5 metri. Non è stato purtroppo nulla da fare per il secondo alpinista, precipitato per più di 250 metri lungo tutta la parete nord, per poi terminare la sua corsa nel crepaccio sottostante. Dopo una breve ricerca dall'alto, l'uomo è stato avvistato dall'equipaggio dell'elicottero Pelikan 1 che ha provveduto a calare con un verricello un soccorritore nel crepaccio. Una volta recuperato l'alpinista, il medico non ha potuto purtroppo far altro che constatare l'avvenuto decesso. I restanti tre alpinisti illesi sono stati successivamente recuperati in quota con una manovra di hovering. Sul posto ha operato la squadra del CNSAS Val Martello supportata dalla squadra del BRD/AVS locale.

Maltempo, Coldiretti, colture decimate da agosto pazzo

[Redazione]

Maltempo Lunedì 27 agosto 2018 - 09:25 Danni per milioni di euro: la mappa nelle singole regioni Roma, 27 ago. (askanews) Sale il conto dei danni alle campagne dell'ultima ondata di maltempo di un pazzo agosto che ha colpito a macchia di leopardo dal nord a sud con grandine, bombe d'acqua e nubifragi che ha distrutto le coltivazioni prossime alla raccolta. E quanto emerge dal bilancio tracciato dalla Coldiretti sugli effetti di una perturbazione anomala che ha spezzato l'estate con milioni di euro di danni e la necessità di avviare le verifiche per la dichiarazione dello stato di calamità nelle aree colpite. Diverse decine di ettari tra meleti, vigneti e grano saraceno sottolinea la Coldiretti sono stati investiti da una tempesta di ghiaccio ha colpito i comuni tra Ponte in Valtellina, Chiuro e Teglio in Lombardia con la raccolta delle mele appena entrata nel vivo mentre in Emilia Romagna ammontano ormai a centinaia di migliaia di euro i danni all'agricoltura nella zona di Sesto Imolese, Medicina e Castel Guelfo dove sono caduti chicchi di grandine della dimensione di grossenoci su frutteti, pere, mele e kiwi. In Sardegna continua la Coldiretti le ultime piogge sono state il colpo di grazia per molte colture stressate in un mese di agosto che si classifica come il più piovoso sull'isola da quando si raccolgono i dati (1922). Terreni allagati, frutti devastati spiega la Coldiretti dalla troppa acqua, dalla forza delle precipitazioni e dalle grandinate, oltre che invase dai funghi che in queste condizioni trovano il proprio habitat naturale e possono proliferare tranquillamente con milioni di euro di perdite per l'agricoltura sarda. In Basilicata le ultime piogge violente ed intense hanno messo in ulteriore difficoltà l'agricoltura di una vasta zona dei Comuni di Palazzo San Gervasio, Banzi, Maschito, Montemilone e Venosa dove la coltura maggiormente danneggiata è il pomodoro da industria ed i danni, da una prima e sommaria verifica dei tecnici della Coldiretti, superano il 30% delle produzioni. In Puglia i violenti rovesci dopo aver colpito il Salento, hanno interessato la provincia della BAT con epicentro a Spinazzola e Minervino Murge dove sottolinea Coldiretti grandine e nubifragi hanno reso impraticabili le campagne, colpendo frutteti, vigneti, coltivazioni di pomodoro da industria e oliveti. Una vera strage per le pregiate uve Primitivo in provincia di Taranto dove, secondo quanto accertato dalla Coldiretti Jonica, una bomba d'acqua evento ha danneggiato il 60% della produzione. Nel Lazio continua la Coldiretti gravissimi i danni riportati dalle aziende, con raccolti decimati, coltivazioni distrutte, recinzioni abbattute, alberi spezzati dal vento, serre e capannoni divelti. Colpiti in particolare frutteti e vigneti, prossimi alla raccolta. Tra le zone più danneggiate quella di Tarquinia, area compresa tra Velletri e Cisterna di Latina e, nel Frusinate, tra Pontecorvo e Aquino. Il monitoraggio dei danni prosegue però conclude la Coldiretti sull'intera Penisola dove si sta concludendo la raccolta della frutta estiva ed è appena iniziata quella delle mele mentre la vendemmia è in pieno svolgimento per le uve più precoci. La grandine conclude la Coldiretti è uno dei eventi più temuti dagli agricoltori in questo momento perché rischia di far perdere un intero anno di lavoro in pochi minuti.

Val Martello, incidente ad alta quota: un alpinista morto, un disperso e 2 salvati

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 27 agosto 2018 16:09 | Ultimo aggiornamento: 27 agosto 2018 16:09 [INS::INS]Val Martello, un alpinista morto sul Cevedale: 2 salvati e 1 dispersoValMartello, un alpinista morto sul Cevedale: 2 salvati e 1 dispersoVal Martello, incidente ad alta quota: un alpinista morto, un disperso e 2salvatiBOLZANO Incidente a 3mila metri di quota sul Cevedale in Val Martello, inAlto Adige. [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] Un alpinista è morto, mentre due compagni dicordata sono stati salvati dagli uomini del soccorso alpino. Risulta dispersoun altro alpinista e proseguono le ricerche.Secondo una prima ricostruzione, i 4 compagni di cordata stavano eseguendo unascalata quando un membro è precipitato per 150 metri morendo sul colpo. Subitosono scattate le ricerche e due dei compagni sono stati recuperati, insiemealla salma dello scalatore deceduto.[INS::INS]Il terzo compagno di cordata risulta ancora disperso e il soccorso alpino conl aiuto dell elisoccorso Pelikan lo sta ancora cercando. [INS::INS][INS::INS][INS::INS]

Meteo: dopo pioggia e freddo torna il sole, ma solo per pochi giorni

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 27 agosto 2018 11:30 | Ultimo aggiornamento: 27 agosto 2018 11:30 [INS::INS]meteo maltempometeo maltempoROMA Sarà una settimana contraddistinta dal bel tempo prevalente con unariscossa della stagione estiva su tutte le regioni. Poi però gli esperti meteo prevedono che ci sarà un nuovo peggioramento su molte regioni conennesimostop alla bella stagione. [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] Nei dettagli, secondoquanto fa sapere 3bmeteo, a partire da oggi, lunedì 27 agosto, e almeno fino a giovedì 30 agosto, espansione dell'anticiclone africano, favorirà un rapido miglioramento del tempo con il ritorno del sole caldo, di temperature sempre più calde durante il giorno e talvolta superiori ai 30-34 gradi. Il bel tempo però durerà solo un paio di giorni: a partire da venerdì 31 pomeriggio a sera e nel corso del primo weekend di settembre il tempo peggiorerà di nuovo. In particolare, secondo gli esperti meteo dal pomeriggio di venerdì anticiclone africano indietreggerà consentendo l'arrivo di una violenta perturbazione dal Mar del Nord seguita da aria più fredda. Questa nuova perturbazione raggiungerà le regioni settentrionali con forti temporali venerdì tra il pomeriggio la sera -notte e poi tra sabato e domenica. [INS::INS] Tornerà la neve sulle Alpi Lombarde, Stelvio e poi Dolomiti addirittura a quota 1300-1400 poco sopra e attorno Cortina Ampezzo. Poi la perturbazione scenderà anche verso tutte le regioni adriatiche dalle Marche fino alla Puglia. La perturbazione del fine settimana causerà un nuovo abbassamento delle temperature che dai valori estivi di questi giorni si porteranno di nuovo leggermente al di sotto delle medie con il ritorno della neve sulle Dolomiti. [INS::INS][INS::INS][INS::INS]

Bomba d'acqua su Grottaglie: polizia salva bimbo nell'auto sommersa dall'acqua VIDEO

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 27 agosto 2018 13:34 | Ultimo aggiornamento: 27 agosto 2018 13:34 [INS::INS]Bomba d'acqua su Grottaglie: polizia salva bimbo nell'auto sommersa dall'acquaVIDEOBomba d'acqua su Grottaglie: polizia salva bimbo nell'auto sommersa dall'acquaVIDEOTARANTO Un intenso nubifragio con grandine si è abbattuto domenica pomeriggio su Grottaglie, in provincia di Taranto. Numerose sono state le chiamate al 113 per segnalare la presenza di diverse autovetture sommerse dall'acqua, con i passeggeri a bordo. [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitzclicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play]In questo video diffuso dalla Polizia di Stato, si vede l'equipaggio di una Volante del Commissariato di Grottaglie che interviene in soccorso di una macchina, sommersa dall'acqua fino ai finestrini ed occupata da una famiglia: l'acqua era già entrata nell'abitacolo ed aveva raggiunto il volante mentre sui sedili posteriori, ancorato al seggiolino, era un bimbo di circa quattro anni. [INS::INS]I poliziotti hanno immediatamente messo in sicurezza il bimbo: è stato preso in braccio da uno degli operatori, portato sull'auto di servizio e tranquillizzato. Subito dopo, sono stati tratti in salvo anche i giovani genitori ed accompagnati in Commissariato per le prime cure. Lo stesso equipaggio, tornando nelle zone allagate, ha soccorso anche il conducente di un'altra vettura e portato in sicurezza una donna che era uscita dall'abitacolo a seguito dell'inondazione e si era rifugiata in un'area completamente circondata dalle acque. Inoltre, sulla Strada Provinciale 83, gli agenti hanno salvato un dipendente di Poste Italiane, che a bordo dello scooter aziendale è stato investito lateralmente da un torrente di fango e acqua. [INS::INS]Fonte video: Agenzia Vista di Alexander Jakhnagiev [INS::INS] [INS::INS]

Crollo Genova, anche la Vigilanza del ministero sapeva del degrado del ponte: ecco la prova

[Redazione]

Crollo Genova, anche la Vigilanza del ministero sapeva del degrado del ponte: ecco la prova Per capire qualcosa sul crollo del ponte di Genova, il ministro Danilo Toninelli ha ora spedito un informatico. Alfredo Principio Mortellaro, 66 anni, ex agente segreto del Sisde, è stato inserito ieri sera nella commissione d'inchiesta dal ministro delle Infrastrutture, che nelle stesse ore ha revocato l'incarico di presidente e commissario a Roberto Ferrazza, provveditore alle opere pubbliche di Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria. Contemporaneamente si è dimesso anche Antonio Brencich, professore associato di ingegneria all'Università di Genova. La decisione è stata presa dopo che L'Espresso ha scoperto che sia Ferrazza, sia Brencich il primo febbraio scorso avevano firmato il verbale del comitato tecnico amministrativo con cui il ministero ammetteva di conoscere il degrado del viadotto, approvava il progetto di ristrutturazione di società Autostrade per l'Italia: ma non prescriveva nessuna misura di sicurezza, come la riduzione del traffico. Il dettaglio che spicca dal curriculum di Principio Mortellaro, ingegnere meccanico laureato al Politecnico di Torino nel 1980, è che comunque non si è mai occupato né di progettazione, né di costruzione, né di demolizione di ponti. Con lui salgono ora a tre su cinque i commissari che Danilo Toninelli ha scelto dalla Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali: è lo stesso organismo ministeriale di sorveglianza su convenzioni e sicurezza che in febbraio aveva ricevuto il verbale del comitato tecnico amministrativo firmato da Ferrazza e Brencich e, visto che il viadotto è crollato, non sembra aver particolarmente vigilato sulle sue condizioni. La prova che anche la Direzione generale fosse a conoscenza del degrado del ponte Morandi, è la nota di trasmissione del verbale inviata dal provveditore di Genova, che pubblichiamo qui sopra. Dal 27 ottobre 2017 Principio Mortellaro è reggente funzione dirigenziale della Divisione 6 Analisi piani tariffari e adeguamento tariffario annuale. Stesso ufficio e stessa divisione dell'altro commissario, Michele Franzese, 56 anni, ingegnere civile. Il terzo commissario preso dal ministro dalla Direzione generale per la vigilanza è Bruno Santoro, 50 anni, ingegnere civile, dirigente della Divisione 1 vigilanza tecnica e operativa della rete autostradale in concessione. La propaganda della politica contro la realtà di un paese in cui strade e ponti crollano e con un difficile autunno in vista per colpa dei conti sempre più in rosso. Di questo si occupa il nuovo numero dell'Espresso, che prova a spiegare chi sapeva e ha taciuto sul ponte Morandi e di chi è la colpa delle strade che finiscono a pezzi. E con un approfondimento su come funziona il "ministero della propaganda" dietro Matteo Salvini e Luigi Di Maio. Poi, sul nuovo numero: un racconto sui quartieri più poveri di Napoli in cui ogni giorno si combatte contro miseria e bruttezza; un approfondimento sulla Croazia che scivola sempre più a destra. E, per chiudere, un'analisi di Marco Damilano sui 40 anni dal "saggio su Proudhon", il manifesto politico pubblicato da Craxi sul nostro settimanale. Questo e molto altro sull'Espresso in edicola da domenica 26 agosto. Sono stati tutti e tre promossi nelle loro posizioni ministeriali da Vincenzo Cinelli, 60 anni, laurea in scienze politiche, il capo della Direzione generale per la vigilanza sulle concessioni autostradali nominato il 14 agosto 2017 dall'allora ministro per la Pubblica amministrazione, Maria Anna Madia, supposta dell'allora ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio. Il commissario Santoro dal 2009 al 2013, quando era in servizio al Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha ricevuto da Autostrade per l'Italia, la società concessionaria su cui sta ora indagando, due incarichi professionali ad personam autorizzati dal ministero per un totale di settantamila euro. Italia selfie, Italia crac: la copertina dell'Espresso in edicola da domenica 26 agosto. È questa l'armata ministeriale che dovrà curare gli interessi dello Stato e dei contribuenti nella lunga battaglia legale e tecnica che si preannuncia contro la società Autostrade, accusata dal governo di Giuseppe Conte di non aver provveduto alla corretta manutenzione del viadotto. E quindi di essere l'unica responsabile del disastro che la mattina del 14 agosto ha ucciso 43 persone. Alfredo Principio Mortellaro è un ex agente segreto del Sisde. Dal 1988

all'89,anni finali della Guerra fredda, ha lavorato nella Divisione informatica dellaPresidenza del Consiglio, come responsabile del nucleo di manutenzione delleapparecchiature elettroniche per le trasmissioni cifrate e addetto allasicurezza dei dati. Fino al 1994 si è poi occupato di attività di controllo sulle esportazioni di beni di altissima tecnologia e dei materiali diarmamento, nonché in ambito nazionale... di controllo antiproliferazione deimezzi di distruzione di massa.Il futuro investigatore del ministro Toninelli, sempre come dipendente deiservizi segreti, ha poi diretto la logistica e la motorizzazione. Dal Sisde nel2006 viene trasferito al Consiglio superiore dei lavori pubblici, nel ministero delle Infrastrutture. Carriera da 007 finita, stipendio decimato. La causadella rimozione, secondo lui, è la famosa Cricca dell'alto dirigente delministero, Angelo Balducci e del costruttore Diego Anemone, indagati percorrruzione e condannati a febbraio 2018 in primo grado rispettivamente a seianni e sei mesi e a sei anni di reclusione.vedi anche:toni1-jpgCrollo Ponte Genova, l'investigatore scelto da Toninelli lavorava per lasocietà Autostradell dirigente pubblico della Vigilanza sulle concessionarie selezionato dalministro delle Infrastrutture ha ricevuto 70mila euro dall'azienda perprestazioni professionali private. Dopo il caso del presidente Ferrazza e delprofessor Brencich, nuova tegola sulla commissione d'inchiesta sul disastroConvocato in Procura a Perugia come testimone sull'attività di Balducci eAnemone, Principio Mortellaro chiama in causa il direttore del Sisde, ilprefetto Mario Mori: Il prefetto Mori ebbe modo più volte di esprimere giudizinegativi su Balducci che aveva, a suo dire, lavorato in modo non regolare; d'untratto il suo giudizio cambiò e passò per un vero salvatore della patria. Morinon deve averla presa bene.L'ex agente segreto riappare quindi come parte civile al processo contro gliimputati della Cricca, che lui accusa di avergli rovinato la carriera. Il suocurriculum illustra anche le sue doti di esperto per il settore impiantisticacon compiti di vigilanza. Al ministero delle Infrastrutture nel 2011 entranel'Albo temporaneo degli ispettori. Lo mandano a occuparsi di gallerie. Unamateria non proprio vicina al suo percorso di ingegnere meccanico,specializzato in informatica. Ma già nel 1981 ad Avellino, nella ricostruzionedel dopo terremoto in Irpinia, aveva firmato un intervento di ingegneria civilecon il progetto definitivo di un nuovo impianto industriale per la produzionedi caldaie a doppio focolare.vedi anche:genova2-jpgCrollo Ponte Genova, tiranti "ridotti del venti per cento": Ministero eAutostrade sapevanoll verbale di una riunione tra Infrastrutture, Direzione generale di vigilanza,Provveditorato opere pubbliche e società di gestione dimostra che fin dafebbraio 2018 la gravità della corrosione era nota. Il documento è firmato daRoberto Ferrazza e Antonio Brencich, ora nominati presidente e membro espertodella commissione d'indagine del governoGià, ma tutto questo con i ponti cosa c'entra? Nel comunicare la nomina, ilministro Toninelli non ha fornito spiegazioni. I tre commissari della Direzione generale per la vigilanza affiancano così il professor Ivo Vanzi, 52 anni,ingegnere strutturista componente esperto del Consiglio superiore dei lavoripubblici, e il tecnico del ministero Gianluca Ievolella, 62 anni, consiglieredi supporto del presidente dello stesso Consiglio e a sua volta dirigente eingegnere idraulico, come rivela il suo curriculum ministeriale: 37 anni diesperienza nel settore marittimo, portuale e dell'ingegneria pubblica ingenerale. Chissà, forse per il ministro tra ponti e pontili non c'è nessunadifferenza.Sul numero di dome

nica 26 agosto de L'Espresso i servizi Chi sapeva e hataciuto di Fabrizio Gatti e La cattiva strada di Gianfrancesco TuranoTag Genova© Riproduzione riservata 24 agosto 2018AltanPrecedente Successivo Altan Altan Galleria fotografica Le altre vignette di AltanLa Copertina Copertina L'EspressoESPRESSO+L'ESPRESSO SU IPADABBONAMENTO CARTACEONEWSLETTERIl mio libro [immagine_i]NARRATIVA, POESIA, FUMETTI, SAGGI E TESI DI LAUREAPremio ilmioesordio, invia il tuo libro Storiebreve Premi letterariContenuti correlati In Italia le infrastrutture sono a pezzi ma la manutenzione non porta votiDopo la tragediaIn Italia le infrastrutture sono a pezzi ma la manutenzione non porta voti17 agosto 2018 Crollo Ponte Genova, tiranti ridotti del venti per cento:Ministero e Autostrade sapevanoEsclusivoCrollo Ponte Genova, tiranti "ridotti del venti per cento": Ministero eAutostrade sapevano19 agosto 2018 Crollo Ponte Genova, l'investigatore scelto da Toninellilavorava per la società AutostradeEsclusivoCrollo Ponte Genova, l'investigatore scelto da Toninelli lavorava per lasocietà Autostrade20 agosto 2018 I segreti esteri della famiglia Benetton: in esclusivasull'Espresso da domenica 26 agostoAnticipazione

segreti esteri della famiglia Benetton: in esclusiva sull'Espresso domenica 26 agosto 24 agosto 2018

Maltempo, pioggia e grandine: evacuati campeggi sul Gargano. Previsioni: da oggi torna il sole

[Redazione]

La pioggia e la grandine cadute in abbondanza nelle ultime ore in alcune zone del Gargano, hanno creato gravi disagi soprattutto a Rodi Garganico, in particolare nella zona poco distante di 'Lido del Solè dove sono stati fatti evacuare alcuni campeggi a causa del livello dell'acqua che ha raggiunto e anche superato l'altezza di un metro, e sulla litoranea che, su lunghi tratti, è stata invasa da detriti e fango. LEGGI ANCHE Brusco stop all'estate, neve e clima invernale sulle Dolomiti i vigili del fuoco, intervenuti nella zona con diverse squadre, stanno lavorando ininterrottamente da diverse ore e hanno dovuto compiere centinaia di interventi per allagamenti e richieste di aiuto. La situazione peggiore, al momento, si registra a Lido del Sole, località balneare a pochi chilometri da Rodi Garganico, dove sono stati fatti evacuare numerosi campeggi. Gravi i problemi che ha creato anche una violentissima grandinata, con chicchi grandi come noci, che hanno danneggiato le automobili di numerosi abitanti. Se la situazione meteorologica non migliora - hanno detto i vigili del fuoco parlando con i giornalisti - saranno problemi enormi. Squadre sono al lavoro anche per sbloccare e rendere agibili la strada provinciale 51 bis, invasa da fango e detriti e alcune strade secondarie che collegano diverse località balneari al Comune di San Nicandro Garganico. Intanto 3bmeteo.com comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Al Nord ben soleggiato su tutte le regioni con cieli sereni, solo dal pomeriggio qualche isolata nube sparsa in prossimità delle Alpi. Temperature in rialzo, massime tra 26 e 29. Miglioramenti già da oggi. Al Centro bel tempo su tutte le regioni con cieli sereni, al pomeriggio qualche isolata nube sparsa sulle zone interne. Temperature in rialzo, massime tra 25 e 30. Al Sud in prevalenza soleggiato o poco nuvoloso, con qualche nube sparsa ed innocua su Puglia e dorsale. A tratti ventoso sulle coste. Temperature in rialzo, massime tra 26 e 29.

Maltempo sul Gargano: il video delle violente piogge

[Redazione]

Violenti piogge, venti e grandine si sono abbattuti sul Gargano, provocando gravi disagi ad abitanti e turisti. Diversi campeggi sono stati fatti evacuare dopo che il livello dell'acqua ha raggiunto e superato l'altezza di un metro. Problemi anche sulla litoranea che è stata invasa da detriti e fango.

Dopo il Molise trema l'Irpinia: - due scosse nella notte a Caposele

[Redazione]

Due scosse di terremoto sono state registrate questa notte in provincia di Avellino, con epicentro a Caposele. La magnitudo è stata di 2.2 e 2.4. Le due scosse sono avvenute poco prima della mezzanotte a distanza di qualche minuto. Non ci sono stati danni.

Paura a New York, evacuata per un incendio l'isola della Statua della Libertà?

[Redazione]

Paura a New York, dove Liberty Island, l'isola che ospita la Statua della Libertà, è stata evacuata per un incendio. Mira la transmisión de @UniNoticias: Autoridades evacúan 'Liberty Island' por un incendio de lo que se cree son <https://t.co/8CfIXeoFYP> Yajaira Salcedo (@Yalusa28) 27 agosto 2018A provocarlo sarebbe stata l'esplosione di bombole di gas, secondo il NationalParks Service. Le fiamme però sono state prontamente spente.

Cede balcone di roccia sul Cevedale: muore alpinista, altri 3 feriti gravi

[Redazione]

BOLZANO - Il cielo limpido, dopo la perturbazione dei giorni scorsi, e levette innevate. Per un gruppo di alpinisti tedeschi della Sassonia l'escursione sul Cevedale, pochi istanti dopo aver ammirato la vista mozzafiato dalla cima a 3.757 metri quota, si è trasformata in tragedia. I quattro uomini, tra i 40 e i 50 anni d'età, avevano appena iniziato la discesa, quando ha ceduto sotto i loro piedi il balcone di roccia, sul quale si trovavano. Uno di loro è precipitato nel vuoto per 200 metri lungo un canale, morendo sul colpo. L'allarme è stato lanciato da uno dei tre compagni di cordata. Sul posto sono arrivati gli uomini del soccorso alpino della val Martello, portati in quota dall'elicottero di soccorso Pelikan 1. A causa delle forti raffiche di vento, l'elicottero non è però potuto atterrare, ma ha dovuto calare i soccorritori con il verricello. Per lo scalatore precipitato non c'era purtroppo più nulla da fare. La salma è stata recuperata e portata alla cappella mortuaria di Martello. Anche i due compagni di cordata, che erano rimasti assieme, sono stati velocemente localizzati e portati a valle, mentre il terzo si era spostato, forse nel tentativo di trovare l'amico precipitato, forse a causa dello choc. Alla fine anche lui è stato portato in salvo. Nessuno dei sopravvissuti ha riportato ferite serie. In questa giornata di fine estate non si è trattato però dell'unico incidente sulle montagne della penisola. Un escursionista è stato travolto da una scarica di pietre ed è in condizioni gravissime. È accaduto a Ponte di Legno (Brescia), lungo un sentiero. L'uomo faceva parte di un gruppo di tre persone ed è rimasto incastrato sotto un masso di circa un metro cubo e sono quindi state molto complesse le operazioni di recupero da parte dei soccorritori. Simile la dinamica di un altro incidente, avvenuto la scorsa notte sulla Cresta del Brouillard, a 4.000 metri di quota, lungo la via che porta al Monte Bianco. Un gruppo di scalatori è stato colpito da una scarica di sassi. Due alpinisti (uno di Firenze e l'altro di Milano) sono rimasti feriti. Con loro c'erano altri due compagni, rimasti illesi. Sono stati recuperati nella mattinata dal soccorso alpino valdostano e trasportati all'Ospedale Parini di Aosta. Hanno riportato traumi non gravi. DOLOMITI BELLUNESI - Oggi è stato allertato il Soccorso alpino da un escursionista che aveva sentito delle grida di aiuto nella zona del Monte Pavione a Sovramonte. L'elicottero del Suem di Pieve di Cadore arrivato nel punto indicato ha verificato che c'era una persona in difficoltà, poco sotto la cima, a circa 2.300 metri di quota. Un uomo, M.L., 68 anni, del Primiero (Tn), era infatti scivolato sul terreno ghiaioso e, impaurito, non era più stato in grado di muoversi. Recuperato dal tecnico del Soccorso alpino dell'equipaggio con un verricello di 10 metri, è stato poi trasportato al Rifugio Dal Piaz. Due gli interventi nel pomeriggio nella zona del Rifugio Vandelli per altrettanti probabili traumi al piede. In un caso l'elicottero ha imbarcato sempre verricellando un ragazzo di 26 anni di Treviso, poi accompagnato all'ospedale di Cortina. Nel secondo l'elicottero ha recuperato un turista veneziano, L.F., 56 anni, portato anche lui al Codivilla. Il Soccorso alpino di San Vito di Cadore è invece stato inviato nella zona di Punta dei Ross, verso Forcella Grande, dove due escursionisti polacchi erano rimasti incrodati, incapaci di proseguire, completamente fuori via rispetto alla traccia corretta. Raggiunti da 4 soccorritori tra salti di roccia, i due trentenni sono stati assicurati con la corda e riportati sul sentiero, 200 metri più in basso. Adesso si trovano sul fuoristrada che li accompagnerà a valle. Da lì un soccorritore darà loro un passaggio fino al Passo Tre Croci. Una seconda squadra di San Vito è intervenuta contestualmente a Vodo di Cadore, in un'abitazione sulla strada che porta al Rifugio Talamini, per un uomo che si era sentito poco bene ed è stato portato al campo sportivo e lì affidato all'ambulanza.

Previsioni meteo, rimonta del caldo. Ma nel weekend nuovo ciclone, neve a 1.300 metri

[Redazione]

6 min Meteo, la neve al Rifugio Auronzo alle Tre Cime di Lavaredo (Ansa) Previsioni meteo, ancora maltempo, neve sulle Dolomiti. Poi migliora, ma...imageCortina sotto la neve, sembra Natale ma è ancora agosto: le immagini "dabrivido" DOLOMITI_33258396_094320 Neve d'agosto sulle Dolomiti, la magia dei rifugi bianchi NEVE_33244823_121156 NEVE_33244823_121156 Neve, i rifugi imbiancati intorno a Cortina d'Ampezzo Milano, 27 agosto 2018 - E' stata una pazzia estate e sarà così anche la codadella bella stagione. Le previsioni meteo di ilmeteo.it segnalano infatti che con l'allontanamento del ciclone che ha provocato la burrasca di fine agosto, la pressione tornerà ad aumentare sull'Italia (si raggiungeranno temperature di oltre 30 gradi), ma tra pochi giorni dovrebbe cambiare tutto per l'ennesima volta (almeno così pare, al momento). Insomma, sembra che anche questa settimana sarà all'insegna dei ribaltamenti di fronte. imageVIDEO Cortina sotto la neve, sembra Natale ma è ancora agosto: le immagini 'dabrivido' FOTO Neve, i rifugi imbiancati intorno a Cortina d'Ampezzo Intanto le regioni meridionali sono ancora interessate dalle ultime precipitazioni. Gli esperti comunicano che Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia settentrionale saranno le regioni maggiormente interessate dalle piogge anche temporali con grandinate. Sul resto d'Italia il sole sarà prevalente splenderà in un cielo sereno e limpido. Per quanto riguarda le temperature cominceranno lentamente a salire di giorno, grazie al maggior soleggiamento, si manterranno piuttosto fresche la notte e primo mattino con soli 12-15 gradi su gran parte delle città. Antonio Sanò, direttore e fondatore di ilmeteo.it avvisa però che il bel tempo e il caldo previsto in ulteriore aumento, non durerà molto, infatti "da venerdì 31 agosto l'avanguardia di una perturbazione atlantica collegata ad un nuovo ciclone, porterà i primi temporali al Nord, preannunciando un primo weekend di settembre decisamente molto instabile e temporalesco su gran parte d'Italia". aria fresca ha dato vita ad una circolazione ciclonica sul sud della penisola balcanica che favorirà lo sviluppo di rovesci e temporali, in particolare sulla #Grecia #meteo #27 Agosto pic.twitter.com/fFkc2b3YO3 Centro Epsilon Meteo (@EpsilonMeteo) 27 agosto 2018 TENDENZA CHE TROVA CONFERME - Una tendenza, quella descritta, confermata sostanzialmente anche dal Centro Epsilon Meteo. "La perturbazione numero 3 del mese, prima di abbandonare definitivamente l'Italia, oggi favorirà ancora la formazione di qualche rovescio al Sud, dove la giornata sarà anche ventosa e caratterizzata da un generale calo delle temperature; al Centro e al Nord invece il tempo sarà nel complesso soleggiato, ma con temperature che, benché in leggero rialzo, rimarranno ancora al di sotto delle medie stagionali. Poi, tra martedì e mercoledì, l'avanzata dell'alta pressione garantirà in tutta Italia il ritorno di un tempo tipicamente estivo: tornerà ovunque il sole, vento e moto ondoso si attenueranno e le temperature, in crescita, si avvicineranno ai valori normali per il periodo, regalandoci così un po' di caldo non intenso. Un nuovo peggioramento è probabile nell'ultima parte della settimana, quando è possibile il passaggio di una perturbazione capace di portare nuove piogge o temporali su gran parte del Centro-Nord". Anche 3bmeteo.com vede il ritorno dell'alta pressione per la parte centrale della settimana Torna l'alta pressione...#meteo https://t.co/lfp1XFBb55 3B Meteo (@3BMeteo) 27 agosto 2018 LE PREVISIONI METEO PER MARTEDÌ - Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso in gran parte d'Italia, con qualche nuvola innocua in più solo su Calabria e Sicilia. Temperature ovunque in rialzo sia nelle minime che nelle massime, compunte pomeridiane per lo più comprese tra 27 e 31, valori, questi, vicini ai valori medi stagionali. Venti settentrionali ancora moderati su medio-basso Adriatico, Puglia e alto Ionio. IL TEMPO DI MERCOLEDÌ - Giornata ancora tranquilla con il transito di qualche annuvolamento in più, alternato comunque ad ampie schiarite, al mattino al Nord-Ovest, ne

I pomeriggio anche al Nord-Est e, marginalmente, alla Sardegna e Marche. Nuvole un po' più consistenti dal pomeriggio sulle Alpi centro-occidentali con la possibilità di qualche breve rovescio sui monti di Piemonte e in Valle

d'Aosta. Si attenua ulteriormente la ventilazione al Sudcon rinforzi solo su basso Adriatico e alto Ionio. Temperature in ulteriore rialzo con clima caldo tipico di fine estate. Le punte più elevate, anche fino ai 32-34 gradi, sono attese in Emilia e Toscana. **GIOVEDÌ, PRIMO PEGGIORAMENTO** - La coda di una perturbazione, in transito sull'Europa centrale, coinvolgerà le regioni settentrionali e, più marginalmente, la Toscana. In giornata locali precipitazioni saranno concentrate per lo più in montagna e nel settore ligure. A fine giornata, sembra possibile una fase instabile anche sulle pianure del Nord Ovest e dell'Emilia. Sono queste le prime avvisaglie di un tempo più instabile che si profilerà verso la fine della settimana soprattutto sulle regioni settentrionali ma con tendenza anche del Centro. Il Centro Epson sottolinea che si tratta di un'evoluzione ancora incerta e invita a seguire gli aggiornamenti. **IL RITORNO DELLA NEVE** - Ilmeteo.it, in un articolo sul sito, ipotizza nuova neve sulle montagne: "Sulle Alpi Lombarde, Stelvio e poi Dolomiti addirittura a quota 1300-1400 poco sopra e attorno Cortina Ampezzo". Il fronte freddo dovrebbe poi scendere verso le regioni adriatiche. Tra qualche giorno, probabilmente, maggiori dettagli. **Meteo SETTEMBRE: confermata TANTA PIOGGIA.** Si parte col ciclone groenlandese e poi 20 giorni bagnati <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/qn6SRqNPAY> #meteo via @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 27 agosto 2018 Previsioni meteo, ipotesi neve anche nel prossimo weekend. Nella foto: Val Zoldana (Ansa) Previsioni meteo, ipotesi neve anche nel prossimo weekend. Nella foto: Val Zoldana (Ansa) Previsioni meteo, ipotesi neve anche nel prossimo weekend. Nella foto: Val Zoldana (Ansa) Riproduzione riservata

Alto Adige, morto un alpinista in Val Martello. Recuperati tre dispersi

[Redazione]

3 min Previsioni meteo, ipotesi neve anche nel prossimo weekend. Nella foto: ValZoldana (Ansa)Previsioni meteo, rimonta del caldo. "Ma nel weekend nuovo ciclone, neve a 1.300 metri"NEVE_33244823_121156Neve, i rifugi imbiancati intorno a Cortina d'AmpezzoEliambulanza del 118 (Germogli)Cuneo, precipita a 2.500 metri in Valle Stura: morto alpinista di 76 anniBolzano, 27 agosto 2018 - Un alpinista è morto sul Monte Cevedale in alta ValMartello. In un primo momento anche gli altri tre compagni di cordata, tutti di nazionalità tedesca e di età compresa tra i 40 e i 50 anni, risultavano dispersi, poi il soccorso alpino ha comunicato di averli localizzati e recuperati con l'ausilio dell'elisoccorso 'Pelikan'. I turisti della Sassonia avevano appena iniziato la discesa dalla vetta a 3.753 metri, quando una roccia sotto i loro piedi ha ceduto e uno di loro è precipitato nel vuoto per 200 metri. Il corpo senza vita dell'alpinista è stato trovato in un crepaccio alle pendici della montagna e recuperato dagli uomini del Soccorso Alpino. Gli scalatori sopravvissuti sono tutti sotto choc, ma non hanno riportato ferite serie. NEVE_33244823_121156Ieri notte un altro incidente in montagna: due alpinisti che stavano percorrendo la Cresta verso la vetta del Monte Bianco sono stati colpiti da una scarica di sassi. I due scalatori, uno di Firenze, l'altro di Milano, che al momento dell'incidente si trovavano a quota 4.000 metri insieme ad altri due compagni di cordata, sono stati salvati dal Soccorso Alpino Valdostano. Una volta giunti in Pronto soccorso hanno riportato traumi non gravi. "Siamo al termine di una stagione alpinistica caratterizzata da temperature particolarmente alte, anche in quota. Questo può portare a frequenti scariche di sassi che, anche se di piccole dimensioni, possono creare problemi alle corde - spiega il direttore del Soccorso Alpino Valdostano, Adriano Favre -. Il nostro consiglio è quello di pianificare bene le ascensioni e di valutare con attenzione lo stato delle pareti e del terreno in generale, e, naturalmente, di curare il proprio equipaggiamento". Soccorse tre persone anche nella zona del Monviso. Ieri intorno alle 10.30 il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese è dovuto intervenire per recuperare due escursioniste, di nazionalità italiana e lussemburghese, che si erano procurate una distorsione alla caviglia nei pressi del Colle delle Traversette mentre stavano partecipando alla gara di sky running Tour del Monviso. Mentre l'eliambulanza del 118 procedeva con il recupero, un'altra chiamata di emergenza ha raggiunto la Centrale operativa del Soccorso Alpino: un alpinista di 58 anni, di Saluzzo in provincia di Cuneo, si è procurato una lussazione alla spalla mentre percorreva in discesa la via normale del Monviso. L'elicottero ha quindi depositato le due escursioniste al Pian della Regina, ha proceduto con il recupero dell'alpinista e poi ha imbarcato i tre infortunati per l'ospedalizzazione. Riproduzione riservata

Meteo, Italia "nella giostra": zampata di caldo africano, poi cambia tutto

[Redazione]

Approfondimenti La chiamavano estate: neve a Cortina, allagamenti nel Nord-Est 26 agosto 2018 Meteo, ribaltone di fine estate: cambia di nuovo tutto 26 agosto 2018 Meteo, arriva la burrasca: freddo, grandine e rischio trombe d'aria 25 agosto 2018 Maltempo, la protezione civile ha diramato l'allerta meteo per le prossime ore 24 agosto 2018 Agosto finisce con una settimana frizzante sul fronte meteo. Da lunedì è previsto un generale miglioramento delle condizioni meteo un po' ovunque, eccetto per le estreme regioni meridionali che saranno ancora alle prese con gli strascichi della vecchia perturbazione. Qualche pioggia oggi solo tra Molise, Puglia, Nord Sicilia e parte della Calabria. Maltempo nel Gargano, gelo sulle Dolomiti Tanta pioggia nelle ultime ore in alcune zone del Gargano con gravi disagi soprattutto a Rodi Garganico (Foggia). Alcuni campeggi sono stati fatti evacuare a causa del livello dell'acqua che ha superato l'altezza di un metro, e la strada litoranea è stata invasa da detriti e fango. In questo pazzo agosto le temperature in Alto Adige sono letteralmente precipitate, con 2 gradi a Brunico e 3 gradi a Vipiteno. Al Brennero e Riva di Tures la colonna di mercurio è scesa a -1 grado. Meteo, arriva la zampata di caldo africano I venti da nord garantiranno un clima gradevole quasi ovunque lunedì, con valori di temperatura sotto i 30 gradi secondo 3bmeteo.com. Martedì e mercoledì saranno due giornate di sole su tutta la Penisola con solo qualche annuvolamento a carattere sparso e le temperature subiranno un aumento. Da mercoledì in poi l'alta pressione presente su diverse regioni potrebbe subire un'attenuazione sul suo bordo settentrionale per l'avvicinamento di una nuova perturbazione che farà sentire i suoi effetti nel corso del prossimo weekend. Piogge e temporali nel weekend La seconda parte della settimana secondo il Meteo.it porterà addirittura una nuova ondata di caldo africano con valori termici dal sapore davvero pienamente estivo, fino a 35 gradi a Firenze e Roma. Gran caldo in particolare sui settori alpini e su quelli prealpini dove l'anomalia termica positiva sarà addirittura di 10 rispetto al weekend. L'aria calda di origine afro-sahariana sospinta dall'anticiclone attraversando il mare Mediterraneo si caricherà di umidità giungendo sulle nostre città stracolme di umidità. Il caldo durerà secondo il Meteo.it fino a venerdì 31, poi nel weekend di sabato 1 e domenica 2 un nuovo peggioramento dall'atlantico: temperature giù, con piogge e temporali. L'inizio di settembre avrà il profumo dell'autunno.

Ponte Morandi, perch? gli sfollati dovranno continuare a pagare il mutuo

[Redazione]

Approfondimenti Genova, il ponte sarà demolito in tempi brevi: "Ma ora la politica non si distraiga" 23 agosto 2018 Ponte Morandi, le immagini girate dalla polizia scientifica subito dopo il crollo 22 agosto 2018 Quasi 300 famiglie sono state evacuate dopo il crollo del ponte Morandi a Genova. Molte di loro è probabile che non possano più tornare nelle loro case, che potrebbero essere abbattute durante le operazioni di demolizione completa del viadotto sul Polcevera crollato il 14 agosto scorso. Pochi giorni fa è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale l'ordinanza sui "primi interventi urgenti di protezione civile" in relazione all'emergenza che si è verificata, che prevede tre le altre cose la sospensione per i titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati. Ma si tratta di una misura temporanea, a meno che il Governo non approvi l'annullamento dei mutui, come ricorda Repubblica. Altrimenti si assisterà a una circostanza paradossale, come spiega sul quotidiano di Largo Fochetti Aldo Bissi, collaboratore di Ridare, portale di Giuffré Francis Lefebvre. Perché i titolari dovranno continuare comunque a pagare quei mutui anche se la loro casa dovesse essere abbattuta, a meno che non abbiano stipulato delle assicurazioni ad hoc. Ponte Morandi, da Autostrade 1,5 milioni alle famiglie rimaste senza casa L'obbligo di restituzione del mutuo, spiega Bissi, "è indipendente rispetto alla perdurante esistenza del bene che si è acquistato impiegando la somma mutuata; nel caso che ci occupa, dunque, il mutuatario rimane obbligato a provvedere al pagamento delle rate di mutuo anche nell'ipotesi di perimento totale del bene immobile". Anche la banca subirebbe un danno dall'abbattimento della casa, in quanto ipotecata, e quindi "in caso di sospensione dei pagamenti, rivalersi su eventuali altri beni del debitore o sulle sue fonti di reddito (per esempio pignorando lo stipendio)". Una possibilità è però rappresentata dall'aver sottoscritto una polizza assicurativa che copra il rischio di "perimento" totale dell'immobile: in quel caso sarà l'assicurazione a pagare la cifra rimanente. Fonte: Repubblica?

Frosinone, servizio civile: dopo dieci anni la Provincia torna con quattro progetti

[Redazione]

Dopo dieci anni la Provincia di Frosinone torna ad ospitare i ragazzi del servizio civile. Quattro i progetti approvati all'ente di piazza Gramsci e 38 saranno in totale i volontari coinvolti, giovani dai 18 ai 28 anni, per un periodo di 12 mesi. Il bando e tutte le informazioni inerenti ai progetti sono stati pubblicati sul sito della Provincia. Questi i progetti: Documentazione locale e nuove tecnologie, attraverso il partenariato con la biblioteca provinciale e altre biblioteche del territorio, per la conservazione e la fruizione del patrimonio archivistico e librario: prevede 7 volontari. Tutela e protezione del territorio ciociaro, in partenariato con il comitato provinciale di Protezione civile, in particolare per la prevenzione incendi, attraverso lo studio del territorio: 10 volontari. Giovani imprenditori cercasi, in partenariato con il Bic Lazio, per il sostegno ai giovani nell'avviare un'attività di autoimprenditorialità: 9 volontari. Valle del Sacco: sperimentazione e speranza per un cielo blu, finalizzato a fornire alle istituzioni ed ai cittadini un monitoraggio dell'ambiente della Valle del Sacco per la tutela della salute degli individui e dell'ambiente abbinato ad un programma di formazione e divulgazione del problema, prevede 12 volontari. Ai partecipanti sarà corrisposto un rimborso spesa di circa 500 euro. Lunedì 27 Agosto 2018 - Ultimo aggiornamento: 17:33 RIPRODUZIONE RISERVATA

Paura a New York, evacuata per un incendio l'isola della Statua della Libertà?

[Redazione]

Paura a New York, dove Liberty Island, l'isola che ospita la Statua della Libertà, è stata evacuata per un incendio. Mira la transmisión de @UniNoticias: Autoridades evacúan 'Liberty Island' por un incendio de lo que se cree son <https://t.co/8CfIXeoFYP> Yajaira Salcedo (@Yalusa28) 27 agosto 2018A provocarlo sarebbe stata l'esplosione di bombole di gas, secondo il NationalParks Service. Le fiamme però sono state prontamente spente. Lunedì 27 Agosto 2018 - Ultimo aggiornamento: 19:15 RIPRODUZIONE RISERVATA

Giornata nera sulle montagne, tre morti: due escursionisti e un alpinista

[Redazione]

Ancora incidenti in montagna in questi giorni di fine estate. Tre morti, un alpinista precipitato per 200 metri e due escursionisti, uno colpito da sassi e l'altro caduto in un torrente. **TRAGEDIA SUL CEVEDALE** - Un cielo limpido, dopo la perturbazione dei giorni scorsi, e un mare di vette innevate. Per un gruppo di alpinisti tedeschi della Sassonia l'escursione sul Cevedale, pochi istanti dopo aver ammirato la vista mozzafiato dalla cima a 3.757 metri quota, si è trasformata in tragedia. I quattro uomini, tra i 40 e i 50 anni d'età, avevano appena iniziato la discesa, quando ha ceduto sotto i loro piedi il balcone di roccia, sul quale si trovavano. Uno di loro è precipitato nel vuoto per 200 metri lungo un canalone, morendo sul colpo. L'allarme è stato lanciato, verso le 13, da uno dei tre compagni di cordata. Sul posto sono arrivati gli uomini del soccorso alpino della val Martello, portati in quota dall'elisoccorso Pelikan 1. A causa delle forti raffiche di vento, l'elicottero non è però potuto atterrare, ma ha dovuto calare i soccorritori con il verricello. Per lo scalatore precipitato non c'era purtroppo più nulla da fare. La salma è stata recuperata e portata all'ospedale mortuario di Martello. Anche i due compagni di cordata, che erano rimasti assieme, sono stati velocemente localizzati e portati a valle, mentre il terzo si era spostato, forse nel tentativo di trovare l'amico precipitato, forse a causa dello shock. Alla fine anche lui è stato portato in salvo. Nessuno ha riportato ferite serie. **COLPITO DA PIETRE** - A Ponte di Legno (Brescia), lungo un sentiero, un escursionista è stato travolto da una scarica di pietre: gravissimo, è morto poco dopo essere stato soccorso. L'uomo, un 63enne residente a Pisogne (Brescia), faceva parte di un gruppo di tre persone ed è rimasto incastrato sotto un masso di circa un metro cubo. Molto complesse le operazioni di recupero da parte dei soccorritori. L'incidente è simile nella dinamica a quello avvenuto la notte scorsa sulla Cresta del Brouillard, a 4.000 metri di quota, lungo la via che porta al Monte Bianco. Un gruppo di scalatori è stato colpito da una scarica di sassi. Due alpinisti (uno di Firenze e l'altro di Milano) sono rimasti feriti. Con loro c'erano altri due compagni, rimasti illesi. **SCIVOLA E MUORE IN TORRENTE** - Un escursionista milanese di 74 anni è morto nel pomeriggio in alta valle Brembana, a Mezzoldo: era uscito con un'altra persona in cerca di funghi, ma ha perso l'equilibrio, è scivolato ed è finito in un torrente. Un medico che si trovava in zona gli ha prestato le prime cure, ma non c'è stato nulla da fare. Sul posto sono giunti anche i mezzi del 118, tra cui l'elisoccorso, ma le ferite riportate dal villeggiante erano troppo gravi. Lunedì 27 Agosto 2018 - Ultimo aggiornamento: 20:45 RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, pioggia e grandine: evacuati campeggi sul Gargano. Previsioni: da oggi torna il sole

[Redazione]

La pioggia e la grandine cadute in abbondanza nelle ultime ore in alcune zone del Gargano, hanno creato gravi disagi soprattutto a Rodi Garganico, in particolare nella zona poco distante di 'Lido del Solè dove sono stati fatti evacuare alcuni campeggi a causa del livello dell'acqua che ha raggiunto e anche superato l'altezza di un metro, e sulla litoranea che, su lunghi tratti, è stata invasa da detriti e fango. I vigili del fuoco, intervenuti nella zona con diverse squadre, stanno lavorando ininterrottamente da diverse ore e hanno dovuto compiere centinaia di interventi per allagamenti e richieste di aiuto. Intanto 3bmeteo.com comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Al Nord ben soleggiato su tutte le regioni con cieli sereni, solo dal pomeriggio qualche isolata nube sparsa in prossimità delle Alpi. Temperature in rialzo, massime tra 26 e 29. Al Centro bel tempo su tutte le regioni con cieli sereni, al pomeriggio qualche isolata nube sparsa sulle zone interne. Temperature in rialzo, massime tra 25 e 30. Al Sud in prevalenza soleggiato o poco nuvoloso, con qualche nube sparsa ed innocua su Puglia e dorsale. A tratti ventoso sulle coste. Temperature in rialzo, massime tra 26 e 29. Lunedì 27 Agosto 2018 - Ultimo aggiornamento: 09:36
RIPRODUZIONE RISERVATA

Alpinista morto e 3 dispersi in A.Adige

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 27 AGO - Un alpinista è morto e tre compagni di cordata risultano dispersi in alta val Martello. Secondo le prime informazioni, l'incidente si sarebbe verificato a 3.000 metri di quota. Un membro della cordata sarebbe precipitato per 150 metri decedendo sul colpo. Per il momento non si conosce la nazionalità degli scalatori. Sul posto sta operando il soccorso alpino con l'ausilio dell'elisoccorso Pelikan.

Val Martello, recuperati 2 dispersi

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 27 AGO - La disgrazia si è verificata sul Cevedale a 3.000 metri di quota. Due dei tre alpinisti dispersi dopo un incidente in montagna in alta val Martello sono stati localizzati e recuperati dal soccorso alpino, come anche la salma dello scalatore deceduto. Sono invece ancora in corso le ricerche del terzo membro della cordata di alpinisti tedeschi. L'elisoccorso Pelikan sta sorvolando la zona.

Verso rimozione macerie basilica Norcia

[Redazione]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 27 AGO - Sono riprese oggi le operazioniipropedeutiche alla rimozione delle macerie all'interno della basilica di SanBenedetto di Norcia, quasi interamente crollata per il terremoto del 2016. Ilcantiere interessa la porzione della chiesa a ridosso della controfacciata.Sarà infatti completata la gabbia metallica che ne garantirà la messa insicurezza. "In questi giorni si sta realizzando in laboratorio una piattaforma in ferro che verrà montata giovedì all'interno della chiesa e che ci permetteràdi arrivare al livello delle macerie, oggi stratificate per circa tre metri dialtezza" ha spiegato la soprintendente ai beni culturali dell'Umbria, MaricaMercalli. "E' stata poi montata una platea in cemento - ha aggiunto - a ridossodella basilica dove si poggerà il braccio meccanico". Tra i detriti ci sonoanche porzioni di campanile crollato, per questo per la selezione delle macerieci si avvarrà anche del supporto dell'Istituto superiore per la conservazionee il restauro. (ANSA).

Maltempo sul Gargano: il video delle violente piogge

[Redazione]

Violenti piogge, venti e grandine si sono abbattuti sul Gargano, provocando gravi disagi ad abitanti e turisti. Diversi campeggi sono stati fatti evacuare dopo che il livello dell'acqua ha raggiunto e superato l'altezza di un metro. Problemi anche sulla litoranea che è stata invasa da detriti e fango.

Due alpinisti sono stati feriti nella notte da una scarica di sassi sul Monte Bianco

[Redazione]

Sono stati colpiti da una scarica di sassi sulla cresta Brouillard: due alpinisti residenti a Firenze e a Milano si trovano ora al pronto soccorso di Aosta. L'incidente è avvenuto nella notte a quota 4000 metri. I due procedevano verso la vetta del Monte Bianco insieme ad altri due compagni. Gli alpinisti sono stati recuperati dall'elicottero del soccorso alpino e portati all'ospedale Umberto Parini di Aosta dove si trovano ora in fase diagnostica. Entrambi hanno riportato traumi non gravi.

Dettaglio Comunicato Stampa | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

25 agosto 2018 Proseguono gli effetti della perturbazione atlantica già presente nel nord del paese che oggi e domani - interesserà ancora la penisola, con temporali intensi e venti forti anche sulle regioni del centro e su parte del meridione. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, sabato 25 agosto, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere temporalesco su Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna e Toscana. Si prevedono, inoltre, venti da forti a burrasca su Piemonte, Lombardia e Liguria. A seguire, dalle prime ore di domani, domenica 26 agosto, sono previste precipitazioni anche a carattere temporalesco su Umbria, Abruzzo, Molise e sui settori garganici della Puglia e venti da forti a burrasca su gran parte del centro-nord, Sicilia e Calabria, con possibilità di mareggiate lungo le coste esposte. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto, è stata valutata per oggi, sabato 25 agosto, ed domani, domenica 26 agosto, allerta arancione su tutta Emilia-Romagna, il Friuli Venezia Giulia, gran parte della Lombardia, sulle zone costiere e appenniniche della Toscana e sulle Dolomiti e Prealpi Venete. Per domani, inoltre, allerta arancione è estesa alle zone costiere del Molise e alla Puglia settentrionale. Allerta gialla, oggi e domani, su buona parte del centro-nord, sulla Puglia centro-meridionale e sulla Calabria. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Maltempo, allagamenti nel Gargano

[Redazione]

Condividi27 agosto 201810.05 Ancora al lavoro i vigili del fuoco del comando di Foggia dopo l'ondata di maltempo che ieri sera si è abbattuta su gran parte del Gargano. La situazione più critica è a Lido del Sole, una frazione di Rodi Garganico completamente allagata. Sott'acqua anche numerosi campeggi, bed and breakfast e altre strutture turistiche. Al lavoro otto squadre dei vigili del fuoco, giunte anche da Bari in supporto a quelle foggiane, con idrovore e altri macchinari per pulire le strutture.

Un alpinista morto e 3 dispersi in Alto Adige

[Redazione]

Incidenti in montagna[310x0_1534]Condividi27 agosto 2018Un alpinista è morto e tre compagni di cordata risultano dispersiin alta val Martello.Secondo le prime informazioni, l'incidente si sarebbe verificatoa 3.000 metri di quota. Un membro della cordata sarebbe precipitato per 150 metri decedendosul colpo. Per il momento non si conosce la nazionalità degli scalatori.Sul posto staoperando il soccorso alpino con l'ausilio dell'elisoccorsoPelikan.

Pioggia e grandine sul Gargano, evacuati campeggi

[Redazione]

Maltempo[310x0_1535]Condividi27 agosto 2018La pioggia e la grandine cadute in abbondanza nelle ultime ore in alcune zone del Gargano, hanno creato gravi disagi soprattutto a Rodi Garganico, in particolare nella zona poco distante di 'Lido del Sole' dove sono stati fatti evacuare alcuni campeggi a causa del livello dell'acqua che ha raggiunto e anche superato l'altezza di un metro, e sulla litoranea che, su lunghi tratti, è stata invasa da detriti e fango. I vigili del fuoco, intervenuti nella zona con diverse squadre, stanno lavorando ininterrottamente da diverse ore e hanno dovuto compiere centinaia di interventi per allagamenti e richieste di aiuto. La situazione peggiore, al momento, si registra a Lido del Sole, località balneare a pochi chilometri da Rodi Garganico, dove sono stati fatti evacuare numerosi campeggi. Gravi i problemi che ha creato anche una violentissima grandinata, con chicchi grandi come noci, che hanno danneggiato le automobili di numerosi abitanti. "Se la situazione meteorologica non migliora - hanno detto i vigili del fuoco parlando con i giornalisti - saranno problemi enormi". Squadre sono al lavoro anche per sbloccare e rendere agibili la strada provinciale 51 bis, invasa da fango e detriti e alcune strade secondarie che collegano diverse località balneari al Comune di San Nicandro Garganico

Maltempo Lido del Sole, il giorno dopo (FOTO)

[Redazione]

(ANSA) RODI GARGANICO (FOGGIA), 27 AGO La pioggia e la grandine cadute inabbondanza nelle ultime ore in alcune zone del Gargano, hanno creato gravidisagi soprattutto a Rodi Garganico, in particolare nella zona poco distante di Lido del Sole dove sono stati fatti evacuare alcuni campeggi a causa dellivello dell acqua che ha superatoaltezza di un metro, e sulla litoraneache, su lunghi tratti, è stata invasa da detriti e fango.I vigili del fuoco, intervenuti nella zona con diverse squadre, stannolavorando ininterrottamente da diverse ore e hanno dovuto compiere centinaia diinterventi per allagamenti e richieste di aiuto.La situazione peggiore, al momento, si registra a Lido del Sole. Gravi iproblemi che ha creato anche una violentissima grandinata, con chicchi grandicome noci, che hanno danneggiato numerose auto. Interventi sono in corso ancheper sbloccare la strada provinciale 51 bis, invasa da fango e detriti, e alcunestrade secondarie che collegano diverse località balneari al Comune di SanNicandro Garganico.FOTOGALLERY ENZO MAIZZI, 27.08.2018Maltempo Lido del Sole, il giorno dopo Maltempo Lido del Sole, il giorno dopo[Lido-del-Sole-gargan][Lido-del-Sole-gargan][Lido-del-Sole-gargan][Lido-del-Sole-gargan][Lido-del-Sole-gargan][Lido-del-Sole-gargan] ultima modifica:2018-08-27T13:25:20+00:00 da Redazione

Maltempo:Gargano,`ko olive e ortaggi`

[Redazione]

(ANSA) FOGGIA, 27 AGO La violenta grandinata che ha colpito il Gargano, le piogge torrenziali e le forti raffiche di vento, hanno allagato campagne, strade, reso impossibile le consegne di prodotti alimentari, gli accessi alle aziende agricole e hanno messo KO definitivamente i settori olivicolo e agrumicolo e gli ortaggi, già duramente danneggiati dalle gelate di febbraio e marzo scorsi. Lo denuncia in una nota la Coldiretti Foggia. Sono caduti chicchi di grandine afferma il presidente di Coldiretti Foggia, Giuseppe De Filippo dalle dimensioni di uova che, accompagnati da un violento nubifragio, hanno letteralmente spazzato via dagli alberi le olive rimaste dopo la diminuzione causata dalle gelate invernali. I nostri agricoltori stanno segnalando gravi danni alle colture del pomodoro e agli ortaggi in pieno campo, agli agrumi, ma la conta dei danni non si ferma qui, perché ci sono campagne ancora impraticabili e purtroppo il bollettino meteo della protezione civile lancia allerta arancione per le successive 24-36 ore. Abbiamo inviato stamani il telegramma a Prefettura e Provincia di Foggia e all'Assessorato regionale all'Agricoltura aggiunge De Filippo in modo che siano immediatamente avviate le verifiche tecniche in campo e la Giunta regionale possa chiedere la dichiarazione di stato di calamità al Ministero. Secondo la prima mappatura effettuata da Coldiretti Foggia, le situazioni più critiche si registrano a Rodi Garganico, Sannicandro Garganico, Lesina, Peschici, Vico del Gargano, Cagnano Varano, Carpino. Sono stati registrati accumuli pluviometrici straordinari aggiunge Marino Pilati, direttore di Coldiretti Foggia basti pensare che a Rodi Garganico sono caduti 159 millimetri di pioggia, a Sannicandro Garganico 105 millimetri, a Lesina 83 millimetri, a Peschici 97 e Vico del Gargano 74 millimetri, solo per fare alcuni esempi. Molte strade risultano tuttora impraticabili soprattutto nelle aree rurali gli accessi sono praticamente impossibili, con il conseguente blocco dei trasporti, a causa del quale non possono essere ritirati e consegnati i prodotti deteriorabili come latte e ortaggi. (ANSA). Maltempo: Gargano, ko olive e ortaggi ultima modifica: 2018-08-27T11:39:16+00:00 da Redazione

Maltempo. Disagi a Rodi Garganico

[Redazione]

(ANSA) RODI GARGANICO (FOGGIA), 27 AGO La pioggia e la grandine cadute inabbondanza nelle ultime ore in alcune zone del Gargano, hanno creato gravidisagi soprattutto a Rodi Garganico, in particolare nella zona poco distante di Lido del Sole dove sono stati fatti evacuare alcuni campeggi a causa dellivello dell acqua che ha superatoaltezza di un metro, e sulla litoraneache, su lunghi tratti, è stata invasa da detriti e fango. I vigili del fuoco,intervenuti nella zona con diverse squadre, stanno lavorando ininterrottamenteda diverse ore e hanno dovuto compiere centinaia di interventi per allagamentie richieste di aiuto. La situazione peggiore, al momento, si registra a Lidodel Sole. Gravi i problemi che ha creato anche una violentissima grandinata,con chicchi grandi come noci, che hanno danneggiato numerose auto.Interventi sono in corso anche per sbloccare la strada provinciale 51 bis,invasa da fango e detriti, e alcune strade secondarie che collegano diverselocalità balneari al Comune di San Nicandro Garganico. ultima modifica: 2018-08-27T11:53:17+00:00 daRedazione

Maltempo Gargano, a San Nicandro notte di paura

[Redazione]

Notte di paura a San Nicandro Garganico a causa dell'improvvisa e prevista ondata di maltempo che ha colpito tutto il versante settentrionale del Gargano con bombe d'acqua, temporali e grandinate. I maggiori disagi nell'entroterra di San Nicandro: in una masseria sono stati messi in salvo dieci persone, tra cui un neonato, rimasti bloccati a causa delle forti piogge. Interi quartieri della città senza corrente elettrica. La sp 41 in direzione Torre Mileto chiusa al traffico per allagamenti. Garage e case allagate, mentre un uomo sommerso in auto dall'acqua è stato salvato giusto in tempo dai volontari della Protezione civile. fonte <http://www.ondaradio.info/index.php/notizie/cronaca/item/61191-maltempo-gargano-a-san-nicandro-notte-di-paura-intera-famiglia-tratta-in-salvo-in-una-masseria> ultima modifica: 2018-08-27T09:34:05+00:00 da Redazione

Maltempo, Coldiretti: "Colture decimate da agosto pazzo, danni per milioni" - DIRE.it

[Redazione]

[maltempo_g]ROMA Sale il conto dei danni alle campagne dell'ultima ondata di maltempo di un pazzo agosto che ha colpito a macchia di leopardo da nord a sud con grandine, bombe d'acqua e nubifragi che ha distrutto le coltivazioni prossime alla raccolta. E quanto emerge dal bilancio tracciato dalla Coldiretti sugli effetti di una perturbazione anomala che ha spezzato l'estate con milioni di euro di danni e la necessità di avviare le verifiche per la dichiarazione dello stato di calamità nelle aree colpite. Diverse decine di ettari tra mele, vigneti e grano saraceno, sottolinea Coldiretti, sono stati investiti da una tempesta di ghiaccio che ha colpito i comuni tra Ponte in Valtellina, Chiuro e Teglio in Lombardia con la raccolta delle mele appena entrata nel vivo mentre in Emilia Romagna ammontano ormai a centinaia di migliaia di euro i danni all'agricoltura nella zona di Sesto Molise, Medicina e Castel Guelfo dove sono caduti chicchi di grandine della dimensione di grosse noci su frutteti, pere, mele e kiwi. In Sardegna, continua l'associazione agricola, le ultime piogge sono state il colpo di grazia per molte colture stressate in un mese di agosto che si classifica come il più piovoso sull'isola da quando si raccolgono i dati (1922). Terreni allagati, frutti devastati dalla troppa acqua, dalla forza delle precipitazioni e dalle grandinate, oltre che invase dai funghi che in queste condizioni trovano il proprio habitat naturale e possono proliferare tranquillamente con milioni di euro di perdite per l'agricoltura sarda. In Basilicata le ultime piogge violente ed intense hanno messo in ulteriore difficoltà l'agricoltura di una vasta zona dei Comuni di Palazzo San Gervasio, Banzi, Maschito, Montemilone e Venosa dove la coltura maggiormente danneggiata è il pomodoro da industria e i danni, da una prima e sommaria verifica dei tecnici della Coldiretti, superano il 30% delle produzioni. In Puglia i violenti rovesci dopo aver colpito il Salento, hanno interessato la provincia della BAT con epicentro a Spinazzola e Minervino Murge dove - sottolinea Coldiretti - grandine e nubifragi hanno reso impraticabili le campagne, colpendo frutteti, vigneti, coltivazioni di pomodoro da industria e uliveti. Una vera strage per le pregiate uve Primitivo in provincia di Taranto dove, secondo quanto accertato dalla Coldiretti Jonica, una bomba d'acqua evento ha danneggiato il 60% della produzione. Nel Lazio, continua l'associazione agricola, gravissimi i danni riportati dalle aziende, con raccolti decimati, coltivazioni distrutte, recinzioni abbattute, alberi spezzati dal vento, serre e capannoni divelti. Colpiti in particolare frutteti e vigneti, prossimi alla raccolta. Tra le zone più danneggiate quella di Tarquinia, area compresa tra Velletri e Cisterna di Latina e, nel Frusinate, tra Pontecorvo e Aquino. Il monitoraggio dei danni prosegue però, conclude la Coldiretti, sull'intera Penisola dove si sta concludendo la raccolta della frutta estiva ed è appena iniziata quella delle mele mentre la vendemmia è in pieno svolgimento per leuve più precoci. La grandine è uno dei eventi più temuti dagli agricoltori in questo momento perché rischia di far perdere un intero anno di lavoro in pochi minuti. [api-360x240]Moria api, Unibo: Un solo pasto da fiori con mix di pesticidi danneggia quelle solitarie 26 agosto 2018 Nessun commento [1f058dc75dae7054f5da53de61d67411-360x202]Vacanze, maltempo spinge 21 milioni di persone al rientro 25 agosto 2018 Nessun commento [vino_gen1-360x240]Maltempo, Coldiretti: Sos grandine, è strage vigneti 24 agosto 2018 Nessun commento [CARETTA-1-262x250]A Montalto di Castro si schiudono le uova di tartaruga Caretta caretta/ Video 23 agosto 2018 Nessun commento [alluvione-333x250]La tragedia del Pollino non è un caso isolato: Dagli anni 80 alla scorsa estate almeno 23 vittime 22 agosto 2018 Nessun commento [GHIACCIAI-360x201]Si è rotta l'ultima zona di ghiaccio dell'Artico 21 agosto 2018 Nessun commento [cibo-vino-italiano-export-360x239]Estate, il miglior souvenir? Il cibo made in Italy 19 agosto 2018 Nessun commento *Maltempo: tempo instabile al Nord e al Centro, nubi e piogge al Sud 14 agosto 2018 Nessun commento [giorgio-zampetti-360x218]Legambiente a Di Maio: Stop a deriva petrolifera nel mare italiano 13 agosto 2018 Nessun commento [goletta-verde-360x230]La metà del mare italiano è inquinato. Goletta Verde di Legambiente lancia SOS 13 agosto 2018 Nessun commento 27 agosto 2018 Redazione Redazione 2018-08-27T09:48:12+00:00 2018-08-27T09:48:12+00:00 [http]info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare

espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Genova, Toninelli contro Autostrade: "Tragedia evitabile, valuteremo se nazionalizzare"

[Redazione]

[Genova-pon]ROMA E inaccettabile una tragedia come questa che poteva e doveva essere evitata. Questo è il momento della solidarietà e della coesione, nel quale tutti abbiamo il dovere di stringerci intorno a Genova con un unico obiettivo: restituire il più presto possibile la quotidianità perduta, fare chiarezza sulle cause del crollo del ponte Morandi e individuare le responsabilità di questa tragedia, dando piena fiducia e sostegno al complesso lavoro della Magistratura. Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, in audizione sul crollo del ponte Morandi di Genova davanti alle commissioni riunite Ambiente di Camera e Senato. E dunque necessario un grande sforzo di unità di tutte le forze politiche, senza distinzione di appartenenza - dice Toninelli - del Governo centrale, della Regione Liguria, del Comune di Genova e degli altri soggetti pubblici e privati in qualunque modo gravati da compiti e responsabilità in questa immane tragedia, così come fin dalle prime ore dell'emergenza hanno già dato prova di saper fare Protezione civile, Vigili del fuoco, Forze dell'ordine e semplici volontari. Questo Governo - aggiunge Toninelli - farà di tutto per rivedere integralmente il sistema delle concessioni e degli obblighi convenzionali, valutando di volta in volta se l'interesse pubblico sia meglio tutelato da forme di nazionalizzazione oppure dalla rinegoziazione dei contratti in essere in modo che siano meno sbilanciati a favore dei concessionari.

TONINELLI: SCIAGURA CI IMPONE NUOVE MISURE RISPETTO PASSATO Questa sciagura ci impone di adottare nuove misure rispetto al passato. Loda il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, nel corso dell'audizione alla Camera sul ponte di Genova. Dobbiamo allestire una banca dati, a livello centrale, che possa acquisire tutte le informazioni riguardanti lo stato e la manutenzione di tutte le nostre infrastrutture - dice Toninelli - Per ogni infrastruttura dovremo avere certezze dell'intervento di manutenzione da ultimo adottato e di quelli programmati. Dovremo essere in condizione di poter operare tempestivamente nella segnalazione degli interventi di riassetto e di ammodernamento del nostro patrimonio infrastrutturale, graduandoli secondo un preciso ordine gerarchico di importanza e di urgenza.

TONINELLI: MANUTENZIONE TERRITORIO PRIORITÀ MIO MANDATO Il crollo di Genova non è dovuto a una tragica casualità. Ma è un evento che conferma drammaticamente quello che questo Governo e questo Ministero hanno sostenuto fin dal loro insediamento. Nelle linee programmatiche lo scrivemmo chiaramente: la prima vera grande opera di cui ha bisogno questo Paese è un imponente e organico piano di manutenzione ordinaria e straordinaria del nostro territorio e delle nostre infrastrutture esistenti. Bisogna smettere di inseguire le emergenze e bisogna ricominciare a programmare gli interventi per evitare che eventi di questo genere vengano a determinarsi. Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, in audizione sul crollo del ponte Morandi di Genova davanti alle commissioni riunite Ambiente di Camera e Senato. Stiamo parlando di interventi pianificati e continui, un'azione che magari non ha grande visibilità, non accende dibattiti e non porta voti, come invece succede con i cattedrali nel deserto tipo il Ponte sullo Stretto - dice Toninelli - Ma che aiuta gli italiani a vivere meglio, a viaggiare in comodità soprattutto in sicurezza. Un'azione che, al tempo stesso, risolve l'economia, genera tanti posti di lavoro e rende il Paese più competitivo. E questo è l'obiettivo principale del mio mandato, termina il ministro.

TONINELLI: BASTA INSEGUIRE EMERGENZE, ORA PIANO PER PAESE Bisogna smettere di inseguire le emergenze e bisogna ricominciare a programmare gli interventi per evitare che eventi di questo genere vengano a determinarsi. Lo annuncia il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, nel corso dell'audizione alla Camera sul ponte di Genova. Stiamo parlando di interventi pianificati e continui, un'azione che magari non ha grande visibilità, non accende dibattiti e non porta voti, come invece succede con i cattedrali nel deserto tipo il Ponte sullo Stretto, sottolinea. Ma che aiuta gli italiani a vivere meglio, a viaggiare in comodità soprattutto in sicurezza. Un'azione che, al tempo stesso, risolve l'economia, genera tanti posti di lavoro e rende il Paese più competitivo. E questo è l'obiettivo principale del mio mandato, conclude.

TONINELLI: A TUTTI CONCESSIONARI CHIEDO PIANO E RISORSE MANUTENZIONE A

partire da settembre, convocherò tutti i concessionari delle infrastrutture, chiedendo un programma dettagliato degli interventi di ordinaria straordinaria manutenzione, con specifica quantificazione delle risorse destinate a realizzare un programma di riassetto delle infrastrutture destinando. Ad esso dovranno essere corrisposte risorse adeguate agli utili che esse ricavano dalla gestione. Lo dice il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, nel corso dell'audizione alla Camera sul ponte di Genova.

TONINELLI: POTENZIAMENTO SERVIZIO ISPETTIVO MIT Disporrò il potenziamento del servizio ispettivo che opera presso il ministero, valutando anche il ripristino di quella Agenzia che avrebbe avuto una maggiore autonomia e che i Governi precedenti non hanno voluto istituire, in modo da assicurare una rigorosa e puntuale vigilanza sull'operato dei concessionari e sul rispetto dei vincoli che la legge e le convenzioni pongono a loro carico. Lo annuncia il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, nel corso dell'audizione alla Camera sul ponte di Genova.

TONINELLI: ORA TRASPARENZA DOPO 20 ANNI OMISSIS Authority dei Trasporti è nata soltanto nel 2011, e, malgrado impegno e il valore dei suoi componenti, non può incidere su vicende come quella di Genova: infatti non può far pesare le proprie prerogative sulle convenzioni già in essere. Al tempo stesso, le sue prerogative sanzionatorie sono riconosciute come ancora deboli e bisognose di interventi che le rendano più efficaci. Ora però è arrivato il Governo del cambiamento e io, al ministero di Porta Pia, ho deciso che bisogna ribaltare il sistema. A partire dalla trasparenza, vera, sulle convenzioni che hanno finora arricchito soltanto i privati. Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, in audizione sul crollo del ponte Morandi di Genova davanti alle commissioni riunite Ambiente di Camera e Senato. Dopo quasi 20 anni dalla privatizzazione, dopo 20 anni di segreti e di omissis, Autostrade per l'Italia oggi ha deciso improvvisamente di voler fare trasparenza, cercando di far apparire il proprio gesto come spontaneo e dettato da un autonomo desiderio di venire incontro all'interesse pubblico. Lo ha fatto dopo i 43 morti di Genova ma in precedenza la stessa Società ci aveva formalmente diffidato dalla pubblicazione minacciando azioni legali; nonostante questo già venerdì scorso ho dato mandato alla dirigenza del Mit di tirare fuori tutti gli atti, gli allegati e il Piano finanziario connessi alla convenzione. E ciò malgrado le fortissime pressioni interne ed esterne in senso contrario che stavo subendo e continuo a subire. Ho fatto in modo da dare davvero trasparenza all'opinione pubblica sui numeri grazie ai quali i padroni delle autostrade si sono arricchiti gestendo beni che appartengono a tutti noi. La trasparenza è il primo passo. Ma non mi fermerò, non ci fermeremo qui, conclude Toninelli.

AUTOSTRADATE. TONINELLI: FATTURATI 7 MLD IN 2016, ALLO STATO 841 MLN Nel 2016 i signori delle autostrade hanno fatturato quasi 7 miliardi. Di essi, 5,7 miliardi derivano dai pedaggi autostradali. Allo Stato sono tornati appena 841 milioni. Nel frattempo, dati del mio ministero, gli investimenti sono calati del 20% rispetto al 2015 e per la manutenzione si sono spesi appena 646 milioni, il 7% in meno rispetto all'anno prima. Esistono altri modelli in Europa, che a nostro avviso funzionano molto meglio del nostro. Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, in audizione sul crollo del ponte Morandi di Genova davanti alle commissioni riunite Ambiente di Camera e Senato. In Germania, Olanda e Belgio le autostrade sono pubbliche e parzialmente gratuite. Persino in Gran Bretagna, il più liberista dei Paesi europei, il settore è in mano allo Stato e generalmente senza pedaggi. In Germania il ricavo medio per km è tra i più bassi in Europa: 312 mila euro l'anno. In quel Paese a partire dal 2005 solo per i mezzi pesanti è prevista una specifica tariffa connessa al consumo delle autostrade. I ricavi autostradali affluiscono in un fondo pubblico e sono reimpiegati in investimenti per la sicurezza e lo sviluppo della rete. In Spagna, che è la rete più estesa in Europa, su oltre 15 mila km, quelli concessi a privati e sottoposti a pedaggio sono poco più di un quinto, 3.400. Il ricavo medio annuo per km è di 477 mila euro. Sugli altri modelli mi soffermerò più avanti nell'informativa, conclude il ministro.

AUTOSTRADATE. TONINELLI: CAPITALE INVESTITO AMMORTIZZATO GIÀ IN ANNI 90 La convenzione di concessione con Autostrade per l'Italia è stata sottoscritta in data 4 agosto 1997 e ha fissato la scadenza della concessione al 31 dicembre 2038. Poi ci sono state le successive integrazioni sulle quali andiamo in dettaglio più avanti. Ma l'anno della grande privatizzazione è il 1999. Con il governo Alemannini iniziò il business dell'asfalto per i privati. I giornali dell'epoca parlarono di volata in solitaria di Benetton per prendersi il 30% di Autostrade dall'Iri. Il grande banchetto tutto secondo le regole, precisiamo, poteva

avere inizio. Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, in audizione sul crollo del ponte Morandi di Genova davanti alle commissioni riunite Ambiente di Camera e Senato. Stiamo infatti parlando di manufatti infrastrutturali costruiti per la gran parte tra gli anni Sessanta e Settanta. Secondo la maggior parte degli economisti, il capitale investito risultava già ammortizzato e remunerato alla fine degli anni Novanta e dunque i pedaggi oggi avrebbero potuto e dovrebbero essere drasticamente ridotti. Invece ci portiamo dietro sei tipi di convenzione, sei sistemi tariffari, come vedremo pure dopo, con due gruppi che fanno la parte del leone. Atlantia (3.020 km gestiti), che comprende Autostrade per l'Italia (2.857 km gestiti) e che controlla sostanzialmente circa metà della rete a pedaggio; e poi il gruppo Gavio (1.212,1 km), che ne controlla il 20%, termina Toninelli.

AUTOSTRADE. TONINELLI: PEDAGGI DOVREBBERO ESSERE DRASTICAMENTE RIDOTTI Stiamo parlando di manufatti infrastrutturali costruiti per la gran parte tra gli anni Sessanta e Settanta. Secondo la maggior parte degli economisti, il capitale investito risultava già ammortizzato e remunerato alla fine degli anni Novanta e dunque i pedaggi oggi avrebbero potuto e dovrebbero essere drasticamente ridotti. Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, in audizione sul crollo del ponte Morandi di Genova davanti alle commissioni riunite Ambiente di Camera e Senato.

Genova, Autostrade pubblica online il testo della convenzione con il Mit Per rispondere alle polemiche e alle strumentalizzazioni che dominano il dibattito pubblico sul tema, Autostrade per l'Italia rende pubblico e accessibile a tutti i cittadini attraverso il proprio sito web www.autostrade.it il testo della Convenzione in essere con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (allora ANAS) approvata unitamente agli allegati dalla legge n. 101 del 2008, nonché i successivi Atti aggiuntivi e relativi Allegati. In questo modo, spiega una nota, la società rende noti tutti gli elementi che regolano la concessione, compreso il cosiddetto Piano Finanziario (allegato E) redatto ai sensi delle delibere CIPE. La gran parte di questi documenti era stata già pubblicata sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 2 febbraio 2018, mentre la totalità dei documenti stessi era stata già resa disponibile nella scorsa legislatura (maggio 2017) ai membri della Commissione Lavori Pubblici del Senato per consultazione. E poi importante - conclude la nota - sottolineare che nessuna norma interna o prassi internazionale prevede la pubblicazione di tali documenti relativi alle concessioni autostradali. Ciò anche per assicurare parità di condizioni sul mercato tra i vari operatori del settore, anche per il caso di nuove procedure di affidamento.

27 agosto 2018
 Redazione
 Redazione
 2018-08-27T12:36:24+00:00
 2018-08-27T15:45:26+00:00
[\[http\]info-disclaimer](http://info-disclaimer)
 Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Brindisi, intercettati 73 migranti iracheni su un veliero - DIRE.it

[Redazione]

[VELIERO-MI]BARI È stato intercettato ieri sera a poche miglia al largo di Torre SanGennaro, località a sud di Brindisi, il veliero con a bordo 73 migranti di nazionalità irachena, di cui 43 uomini, 7 donne (tra le quali anche una donna incinta) e 23 minori. Ad avvistare l'imbarcazione intorno alle 21,00 le unità navali del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Bari, durante una crociera di contrasto ai traffici illeciti via mare, al largo delle coste brindisine. Ad insospettire le fiamme gialle la linea di galleggiamento del veliero esageratamente bassa. Da qui il controllo che ha accertato la presenza di numerosi migranti anche sottocoperta, all'interno delle cabine di bordo. Il veliero monoalbero, della lunghezza di circa 10 metri, è stato quindi condotto nel porto di Brindisi e sottoposto a sequestro. In banchina intanto era stato attivato il dispositivo di accoglienza, anche sanitario, predisposto dalla prefettura locale e attivato a cura del Comando Provinciale della Guardia di finanza di Brindisi in coordinamento con la questura. I migranti sono stati condotti al Cara di Restinco (BR). Dopo gli approfondimenti di polizia giudiziaria, svolti congiuntamente dai militari della Sezione operativa navale e del nucleo di Polizia economico finanziaria di Brindisi, i tre skipper Y.S. di 43, K.R. di 34 anni, A. V. di 25 anni tutti di nazionalità ucraina sono stati arrestati per favoreggiamento all'immigrazione clandestina e posti a disposizione dei giudici competenti. Dall'inizio dell'anno, nell'ambito del dispositivo messo in atto dalla Guardia di finanza quale polizia del mare, sono 23 gli scafisti arrestati dalle fiamme gialle in Puglia e 14 le imbarcazioni sequestrate che trasportavano clandestinamente migranti verso le coste della regione. Leggi anche: Notte della Taranta, questa sera in 150 mila attesi a Melpignano Caporalato, Vaccaro (Procuratore Foggia): Raddoppiato il numero dei Pm del pool Maltempo, fulmine tra bagnanti in Salento: 4 feriti. Ti potrebbe interessare: [DICIOTTI2-333x250] Diciotti, entro domani 100 migranti in comunità a Rocca di Papa 27 agosto 2018 [migranti-342x250] Migranti, tra percezione e realtà: meno di un italiano su tre conosce i numeri 27 agosto 2018 [DICIOTTI7-333x250] Migranti, Unhcr: Sollievo per lo sbarco della Diciotti, ma ora servono accordi prestabiliti 27 agosto 2018 [renzi-312x250] Salvini indagato, il Pd attacca Di Maio: Doppia morale 26 agosto 2018 [DICIOTTI2-333x250] Diciotti, la Cei: Non si fa politica sulla pelle dei poveri 26 agosto 2018 [salvini-palco-pontida-360x200] Diciotti, Salvini indagato: Una vergogna. Di Maio: Fiducia nella magistratura, andiamo avanti 26 agosto 2018 27 agosto 2018 Redazione Redazione 2018-08-27T18:57:43+00:00 2018-08-27T18:58:55+00:00 [http] info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Alto Adige, morto alpinista tedesco in val Martello: salvati gli altri tre scalatori -

[Redazione]

Alto Adige, morto alpinista tedesco in val Martello: salvati gli altri trescalatori | F. Q. | 27 agosto 2018
Alto Adige, morto alpinista tedesco in val Martello: salvati gli altri trescalatori
La cordata di turisti provenienti dalla Sassonia aveva appena cominciato la discesa dalla vetta del Monte Cevedale, 3.753 metri d'altezza, quando ha ceduto una roccia sotto i loro piedi e uno di loro è precipitato nel vuoto per 200 metri. Il corpo del 55enne è stato recuperato dagli uomini del soccorso alpino. Tutti sotto choc ma illesi i sopravvissuti | F. Q. | 27 agosto 2018
Più informazioni su: Trentino Alto Adige
Un volo di circa 200 metri terminato in un crepaccio. Un cittadino tedesco di 55 anni è morto durante un'escursione in alta val Martello, sul Cevedale in Alto Adige. Sono stati invece salvati dagli uomini del soccorso alpino gli altri tre compagni di cordata: tutti turisti della Sassonia, tra i 40 e i 50 anni. Inizialmente sono stati ritrovati due scalatori, poi sempre grazie alle operazioni di recupero a cui hanno contribuito anche i carabinieri e il soccorso Pelikan, è stato salvato anche un altro alpinista. I sopravvissuti sono sotto choc ma tutti illesi. La cordata tedesca aveva appena cominciato la discesa dalla vetta del Monte Cevedale, 3.753 metri d'altezza, quando ha ceduto una roccia sotto i loro piedi e uno di loro è precipitato nel vuoto per 200 metri. Secondo una prima ricostruzione, il 55enne è deceduto sul colpo. Il corpo della vittima, recuperato dal personale del Soccorso Alpino e portato dal elisoccorso, è stato trasportato al campo sportivo di Martello.

Maltempo Gargano, grandine e nubifragi: danni a linea ferroviaria e campeggi evacuati -

[Redazione]

Maltempo Gargano, grandine e nubifragi: danni a linea ferroviaria e campeggi evacuati di F. Q. | 27 agosto 2018
Maltempo Gargano, grandine e nubifragi: danni a linea ferroviaria e campeggi evacuati I vigili del fuoco, intervenuti nella zona con diverse squadre, stanno lavorando ininterrottamente da diverse ore e hanno dovuto compiere centinaia di interventi per allagamenti e richieste di aiuto: "Se la situazione meteorologica non migliora - hanno fatto sapere - saranno problemi enormi" di F. Q. | 27 agosto 2018 Più informazioni su: Foggia, Maltempo, Puglia Pioggia, grandine e nubifragi. Il maltempo che nella giornata di ieri, 26 agosto, si è abbattuto nel Gargano, ha creato diversi disagi, soprattutto a Rodi Garganico (in provincia di Foggia), nella zona poco distante di Lido del Sole. La linea ferroviaria nel tratto Ischitella Rodi Garganico San Menaio è stata danneggiata dall'acqua e dal fango dei vicini canali esondati che hanno ricoperto i binari e in molti tratti hanno portato via la ghiaia della massicciata. I vigili del fuoco, intervenuti nella zona con diverse squadre, stanno lavorando ininterrottamente da diverse ore e hanno dovuto compiere centinaia di interventi per allagamenti e richieste di aiuto. Maltempo nel Gargano, treni ancora fermi <https://t.co/DvOED6zIbQ> pic.twitter.com/hxRQIn30tY Rodi Garganico (@rodigarganico) 27 agosto 2018 Anche alcuni tratti stradali, come la litoranea tra Rodi Garganico e San Menaio, sono allagati e attualmente impercorribili. Tecnici e operai delle Ferrovie del Gargano e della Lfc (lavori ferroviari civili) sono al lavoro per la bonifica dei tratti allagati e per il ripristino dei collegamenti. Le Ferrovie del Gargano rendono noto che, fino a nuovo avviso, i collegamenti ferroviari sulla tratta Apricena Peschici Calenella sono interrotti. Le corse dei treni sono momentaneamente sostituite dagli autobus, rispettando gli orari. Sulla tratta Foggia San Severo Apricena, invece, il servizio ferroviario procede regolarmente. #gargano #calenella #allertameteo oggi la grandine era più da tennis che da ping pong. E pare che noi siamo stati un po' più fortunati di Rodi. PARE con il buio non ci sono certezze. pic.twitter.com/7nuVEn7XuZ Endy Nu (@EndyNu) 26 agosto 2018 Al momento, la situazione peggiore però sembra essere nella località balneare a pochi chilometri da Rodi Garganico, Lido del Sole, invasa da detriti e fango, e in alcune zone del parco del Gargano, dove diversi campeggi sono stati evacuati. In alcuni tratti, infatti, il livello dell'acqua ha superato il metro e mezzo di altezza. La violentissima grandinata con chicchi grandi come noci hanno messo ko definitivamente i settori olivicolo e agrumicolo e gli ortaggi, già duramente danneggiati dalle gelate di febbraio e marzo scorsi ha denunciato la Coldiretti Foggia in una nota. Molte strade risultano tuttora impraticabili e soprattutto nelle aree rurali gli accessi sono praticamente impossibili aggiunge il direttore Marino Pilati con il conseguente blocco dei trasporti, a causa del quale non possono essere ritirati o consegnati i prodotti deteriorabili come latte e ortaggi. Se la situazione meteorologica non migliora hanno concluso i vigili del fuoco saranno problemi enormi.

Terra dei Fuochi, aumentano i roghi nei siti di stoccaggio rifiuti. E c'è un motivo -

[Redazione]

Terra dei Fuochi, aumentano i roghi nei siti di stoccaggio rifiuti. E' un motivo Ambiente & Veleni | 27 agosto 2018 Terra dei Fuochi, aumentano i roghi nei siti di stoccaggio rifiuti. E' un motivo Ambiente & Veleni | 27 agosto 2018 Più informazioni su: Inquinamento Ambientale, Rifiuti Tossici, Roghi, Smaltimento Rifiuti, Terra dei Fuochi Profilo blogger Antonio Marfella Presidente medici per l'ambiente, Napoli Post | Articoli L'ennesimo rogo tossico di questa estate 2018 (certamente doloso) all'interno di un impianto di stoccaggio di rifiuti, nei giorni scorsi a Casalduni (Benevento), conferma purtroppo i tragici errori di impostazione nella lotta ai roghi tossici in tutte le Terre dei Fuochi di Italia: il mancato controllo e corretto smaltimento innanzitutto dei rifiuti speciali e non solo di quelli urbani. Esiste un pericoloso vulnus nella pur importantissima legge sul reato penale di incendio dei rifiuti allorquando, con malizia, si è fatto riferimento al solo incendio di rifiuti abbandonati. L'articolo 1 della legge 6/2014 (per Terra dei Fuochi) prescrive che chiunque appicca il fuoco a rifiuti abbandonati ovvero depositati in maniera incontrollata è punito con la reclusione da due a cinque anni. Nel caso in cui sia appiccato il fuoco a rifiuti pericolosi, si applica la pena della reclusione da tre a sei anni. Non era difficile pensare che i criminali che operano nella sovrapposizione dei rifiuti speciali e urbani per coprire l'evasione fiscale delle aziende a nero si accorgessero che, di conseguenza, se si appicca il fuoco a rifiuti non abbandonati e non depositati in maniera incontrollata, non si ricadeva nel reato previsto dalla legge. Dalla promulgazione della legge, questo vulnus ha determinato il progressivo spostamento dei roghi tossici di tutte le Terre dei Fuochi dai bordi delle strade e dalle discariche abusive, oggi sanzionabili, all'interno degli impianti legali di stoccaggio dei rifiuti innanzitutto per coprire l'ordinaria commistione di materiali di differente provenienza con codici Cer alterati da giro bolla insieme ai rifiuti speciali prodotti in regime di evasione fiscale. Mai più Terra dei Fuochi!, ha tuonato il governatore, Vincenzo De Luca, indifesa delle pummarole campane giusto mentre l'ennesimo immane rogo di rifiuti speciali all'interno di un impianto avvelenava perennesimo giorno la mia Terra di Caivano. Cos'è Terra dei fuochi in Campania e quindi in tutta Italia? E Terra dei rifiuti speciali senza impianti, senza controllo e con licenza di uccidere gli uomini e non le pummarole, da circa trenta anni. Gestire in Italia 200 milioni di tonnellate di rifiuti anno preoccupandosi di dare in pasto all'attenzione e ai sensi di colpa del cittadino italiano medio soltanto i 29 milioni di tonnellate anno di rifiuti urbani è la principale occupazione di aziende, criminali o meno, governi nazionali e locali, e persino società di ambientalisti impegnati allo spasimo nella (giustissima) lotta agli inceneritori, ma che nulla dicono sulla totale assenza di corretto smaltimento dei rifiuti industriali, ospedalieri e radioattivi, dei rifiuti tossici come amianto e dei rifiuti speciali pericolosi come i fanghi di depurazione. La Campania continua imperterrita a restare a zero in quanto ai impianti finali a norma per rifiuti industriali favorendo quindi il rogo degli impianti di stoccaggio dei rifiuti urbani legali ormai saturi anche di rifiuti speciali commisti. Cosa altro si deve nascondere se si tenta di incendiare per ben due volte l'impianto di Casalduni per distruggere qualunque prova in caso di controlli? In Regione si deve patteggiare ogni giorno il turismo dei rifiuti tossici creando i presupposti per assicurare laute mazzette a funzionari regionali infedeli (e di partito) incaricati delle trattative come ha dimostrato Fanpage. Per la Campania evidentemente va bene così, giova a tutti i partiti al potere e al buon nome delle pummarole campane! Questo è il Sistema!. Nei primi giorni di agosto a Mariglianella (NA) si moriva dalla puzza di cancerogeni certi. Un incendio doloso il 18 luglio 1995 (Agrimonda) ha causato il rogo di circa seimila tonnellate di pesticidi e fitofarmaci cancerogeni. Dopo oltre 23 anni di percolamento tossico nel terreno di potentissimi cancerogeni in pieno centro cittadino, stante la impossibilità di bonifica per l'assenza totale di qualunque tipo di impianto di discarica finale a norma in tutta la regione, a costi più che triplicati il trasferimento negli impianti finali di Brescia è stato bloccato perché, ovviamente, in questo caso non era possibile cambiare la natura CER dei rifiuti tossici nei siti di stoccaggio e quindi sono stati respinti dagli impianti finali di Brescia, novella Terra dei Fuochi degli anni 2000. Nel bresciano oggi, rispetto ai nostri 25 milioni di tonnellate di rifiuti tossici

stimati e presenti nelle viscere delle nostre terre dagli anni 90, sono già legalmente tombati oltre 75 milioni di tonnellate di rifiuti speciali etossici mai controllati efficacemente grazie al giro bolla cartaceo e alla assenza di tracciabilità satellitare. Terra dei fuochi è un termine che va tombato perché ha fatto tanto male alle pummarole campane. Finché non avremo il coraggio di affrontare e con urgenza il problema dal lato giusto e cioè quello del corretto controllo esaltamento dei rifiuti speciali industriali e tossici e non urbani, della tracciabilità dei rifiuti (industriali ed urbani) e della totale assenza di impianti di smaltimento a norma dei rifiuti industriali in Campania, Terra dei fuochi si sposterà soltanto e non si spegnerà mai.

Umbria - a due anni dal sisma; al centro regionale di protezione civile incontro con personale e volontari; presidente marini: "in umbria ricostruzione avviata, è elemento di fiducia" - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018(aun) - foligno, 24 ago. 018 In questa giornata vogliamo esprimere il nostro ricordo per le vittime del 24 agosto 2016, in particolare i due giovaniorvietani Barbara e Matteo morti ad Amatrice, e la vicinanza alle comunità duramente colpite, ma vogliamo soprattutto fare il punto è stato fatto in Umbria e di quello che stiamo facendo: la ricostruzione è già stata avviata ed è questo un elemento di fiducia che diamo ai cittadini e alle imprese. È quanto ha sottolineato la presidente della Regione Umbria e vice commissario straordinario per la ricostruzione, Catuscia Marini, intervenendo questamattina a Foligno, al Centro regionale di protezione civile, insieme all'assessore Antonio Bartolini, all'incontro con il personale dei Servizi regionali, la Consulta regionale del volontariato e Anci che ha aperto il programma di iniziative organizzate dalla Regione Umbria, intesa con i sindaci dei Comuni di Norcia, Cascia e Preci, per il secondo anniversario del terremoto. All'incontro ha preso parte fra gli altri il prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia, che affianca la presidente Marini in tutti i successivi incontri nei luoghi maggiormente colpiti dal sisma. Umbria ha detto la presidente Marini anticipando alcuni dei dati del report che verrà illustrato nel pomeriggio ad Ancarani di Norcia si presenta con la fase dell'emergenza pienamente superata, la messa in sicurezza degli edifici in particolare del patrimonio storico-artistico; è stato garantito l'alloggio alle 7400 persone fuori dalle proprie abitazioni, la ripresa della vita economica e produttiva e, cosa che avremmo pensato non possibile a soli due anni di distanza da eventi sismici che sono poi proseguiti in maniera ancora più devastante nel nostro territorio, abbiamo avviato la ricostruzione. Sono 900 le pratiche per edifici con danni lievi e pesanti, di cui circa 300 sono state autorizzate e altrettante sono in corso di autorizzazione. Abbiamo aperto ha continuato una serie di cantieri ed altrettanto importante è il lavoro fatto sul fronte della ricostruzione pubblica, con piani scuole nell'area del cratere e fuori dal cratere, il completo finanziamento di tutti gli edifici scolastici con danni pesanti e inoltre due piani per le chiese, due per le opere pubbliche e uno per i beni culturali. Siamo dunque nella fase operativa ha proseguito la presidente e a settembre approveremo il disegno di legge sulla ricostruzione con cui ci poniamo obiettivo non solo di una ricostruzione fisica degli edifici, ma anche della ricostruzione economica e sociale della Valnerina. L'attuazione della ricostruzione ha rilevato dovrà avvenire nei tempi necessari con le autorizzazioni che devono essere date nella garanzia della legalità, ma anche della qualità della ricostruzione, della trasparenza. Come è stato fatto per i precedenti terremoti, vogliamo continuare a rappresentare un modello per il futuro, pensando a ricostruire e allo stesso tempo alla prevenzione. Nel ringraziare tutto il personale e i volontari che si sono adoperati fin dalle prime ore dopo il sisma e coloro che ora saranno impegnati a vario titolo nella fase della ricostruzione, la presidente ha sottolineato la dedizione e disponibilità, la generosità e la responsabilità nei confronti dei cittadini, anche nel pensare a cose nuove che possano essere di utilità per il futuro. Il prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia, ha a sua volta voluto ringraziare tutti per il lavoro svolto: Ho trovato un territorio e una struttura di eccellenza ha detto fra l'altro in cui la ricostruzione sta partendo grazie all'impegno e alla passione che mettete. È un lavoro per la prevenzione che ha dato i suoi frutti. Fondamentale è anche l'attenzione dedicata ai controlli e alla vigilanza dell'attività di ricostruzione, a garanzia della qualità e della legalità. Senza di voi non ci sarebbero questi risultati, fate un lavoro straordinario, ha detto l'assessore Antonio Bartolini nell'esprimere il suo ringraziamento a tutto il personale. Il ruolo altrettanto fondamentale del volontariato è stato sottolineato dal responsabile dell'

Protezione civile regionale e dell'Ufficio speciale per la ricostruzione, Alfiero Moretti. Il presidente della Consulta regionale del volontariato, Giuliano Santelli, ha ricordato alcune cifre significative: Sono stati due mila i volontari impegnati, di 88 associazioni, con 18 mila presenze accanto alle persone terremotate. Continueremo a dare il nostro

contribuito eringraziamo perciò la Regione ha aggiunto che ha stanziato nuovifinanziamenti con cui verrà potenziata la colonna mobile della protezionecivile.All incontro di Foligno, preceduto dall Innoltalia e da un minuto disilenzio in ricordo delle vittime, sono intervenuti inoltre il direttoreregionale al Territorio, Diego Zurli, e il direttore dell Anci Umbria, SilvioRanieri.Le iniziative sono proseguite conincontro con i cittadini ospitati nelle Saedi Padule e Avendita di Cascia, tutte consegnate e abitate da aprile, dove laPresidente Marini e il prefetto Sgaraglia si sono soffermati accompagnati dalsindaco Mario De Carolis e dal vicesindaco Gino Emili, e poi a San Pellegrinodi Norcia, accompagnati dal sindaco di Norcia Nicola Alemanno. A San Pellegrinoè stato fatto anche un sopralluogo nel centro gravemente danneggiato. I prossimi mesi, dalla fine del 2018 al 2019, saranno centrali per la faseautorizzativa dei cantieri della ricostruzione: sono già 900 le pratiche pervenute e stimiamo, sulla base dei sopralluoghi, che ci saranno circa 10milaedifici, di varie tipologie, su cui intervenire. Un numero importante e chepotrà incrementarsi alla luce delle nuove norme approvate nel luglio scorso.Rivolgiamo perciò un appello al Governo affinché presto faccia un decreto checi consenta di prorogareattività dell Ufficio speciale per la ricostruzione,il nerbo del lavoro autorizzativo insieme alle strutture comunali, oltre allascadenza del 31 dicembre prossimo e di integrarlo con il personale necessarioper affrontare il momento di picco. È quanto ha sottolineato la presidentedella Regione Umbria e vice commissario straordinario per la ricostruzione,Catiuscia Marini, nel corso della conferenza stampa che si è svolta ad Ancaranodi Norcia, in cui ha presentato il report riassuntivo di tutti i dati dellafase emergenziale, dei piani delle opere finanziate, dello stato dellaricostruzione dal 24 agosto 2016 ad oggi. Alla conferenza stampa, preceduta daun pranzo insieme alla comunità di Ancarano, ha preso parte il sindaco NicolaAlemanno.a due anni dal sisma; report in sintesi(aun) perugia, 24 ago. 018 - A due anni dal sisma del 24 agosto 2016 inUmbria la ricostruzione è avviata, mentre si stanno completando gli ultimiinterventi legati all emergenza e all assistenza alla popolazione. Di frontealle devastazioni causate dagli eventi sismici (sono stati 92526 dal 24 agosto2016 al 6 agosto 2018, 7 dei quali di magnitudo superiore a 5, con il più forteil 30 ottobre con epicentro Norcia) sono state fatte scelte precise per evitare lo spopolamento del territorio montano e si è intervenuti fin da subito per farripartire le imprese danneggiate e le attività legate all agricoltura e allazootecnia con azioni di sostegno e di rilancio delle attività produttive,turistiche, commerciali, artigianali e agricole.Fin dall inizio della crisi sismica,obiettivo è stato quello di gestirel emergenza e parallelamente definire il fabbisogno finanziario e la governance' della ricostruzione. Con la nomina di un Commissario straordinariosi è voluto garantire nella delicata e complessa fase della ricostruzione unlavoro unitario delle quattro regioni colpite dal sisma attribuendo pertanto airispettivi Presidenti la carica di Vice Commissario.Le norme nazionali e le 62 ordinanze emanate fino ad ora dal CommissarioStraordinario puntano ad una ricostruzione più sicura e di qualità, garantendocontemporaneamente la massima tutela della legalità e della trasparenza.Censimento danni. Dall inizio dell emergenza sono stati fatti 45.825sopralluoghi, tra verifiche FAST, AeDES e GL-AeDES in 78 Comuni, di cui 15appartengono alla Area 1,area del cratere, e presentano la più elevatapercentuale di inagibil ità in quanto ricadenti nelle zone più vicine all areaepicentrale. Le verifiche sono state eseguite impiegando oltre 1.900 squadreabilitate. Risultano complessivamente danneggiati quasi 10.000 edifici deiquali, da una proiezione statistica, il 45% presenta danni lievi e il 55% dannigravi. Le percentuali di inagibilità diretta nei cinque comuni più colpiti dalsisma a seguito dei sopralluoghi AeDES effettuati sono80% a Norcia, il 65% aPreci, il 67% a Cascia, il 48% a Monteleone di Spoleto, il 58% a Spoleto.A Norcia, già il 22 dicembre 2016, a seguito di numerosi interventi urgenti dimessa in sicurezza, è stato parzialmente riaperto il centro storico. Nel mesedi agosto 2018, il centro storico di Norcia è tornato fruibile alla viabilità ecircolazione pedonale al 95%.Assistenza alla popolazione. Sono 7412 ad oggi le persone assistite (3122nuclei familiari), di cui 5206 (2231 nuclei familiari) in autonomasistemazione. In 1762 persone (735 nuclei) sono alloggiati nelle Sae, lesoluzioni abitativeemergenza, e in 174 (58 nuclei) nei Mapre, i moduliabitativi provvisori ruraliemergenza). Altre 134 persone (47 nuclei) sono alloggiate nelle casette di legno antesisma 2016, 47 (17 nuclei) in alloggi Ater, 85 (33 nuclei) in container, 4 (unnucleo familiare) in strutture ricettive. Per quanto riguarda le Sae, ne sonostate ad oggi consegnate 582 a Norcia, 133 a Cascia e 37 a Preci. Sono in fase di progettazione

avanzata 8 Sae a Castelluccio di Norcia. In fase di progettazione altre 20 Sae richieste per Norcia capoluogo (con queste ultime realizzazioni è pari a 610 il numero delle Sae a Norcia e frazioni). Per venire incontro ai bisogni della popolazione colpita dal sisma sono state progettate tre tipologie di Sae accessibili da persone con disabilità. Su 192 richieste di Sae da parte di persone con disabilità sono state assegnate 102 Sae personalizzate (pari al 13% del totale) a Norcia, Cascia e Preci. Delocalizzazioni temporanee. Sono pervenute agli uffici regionali 393 domande di delocalizzazione di cui 352 nei soli comuni di Cascia, Norcia e Preci. La Regione Umbria ha stabilito che le delocalizzazioni eseguite direttamente dagli uffici regionali fossero limitate ai questi tre soli comuni, maggiormente colpiti dagli eventi sismici. A fronte delle domande pervenute, sono state individuate 113 attività economiche (produttive, commerciali, di servizio) per le quali si è reso necessario procedere alla delocalizzazione di concerto con i Comuni, le associazioni di categoria ma anche con i singoli operatori. Per quanto riguarda i ristoranti, a Norcia sono state individuate quattro aree; le attività già delocalizzate sono 8, con una superficie utile di circa 1370 metri quadri. Sono state ultimate e consegnate agli imprenditori commerciali le strutture temporanee per delocalizzare 33 negozi turistici nelle due aree allestite a Norcia e Cascia. Tutte ultimate e consegnate gli uffici in una struttura unitaria per 25 attività professionali. Sono in fase di ultimazione i lavori della galleria commerciale a Norcia, dove saranno delocalizzate 23 attività produttive artigianali e commerciali. A Castelluccio di Norcia è in corso di ultimazione il centro commerciale Delta piano, di circa 3 mila metri quadri, finanziato dalla Regione Umbria con partecipazione economica della Nestlé-Perugina che ha raccolto fondi destinati alla rinascita di Castelluccio, dove saranno delocalizzati otto ristoranti, il bar e una struttura di servizio attivi al momento del sisma. Nella piazza principale del paese è stata realizzata una struttura per ospitare 5 attività (bar, souvenir, vendita e distribuzione di prodotti tipici). I caseifici delocalizzati sono 3 e sono completamente funzionanti dal luglio 2018. Di prossima realizzazione due laboratori per il confezionamento dei legumi, la sede della Pro Loco e per due attività agricole. Sb/segue A Preci è stato concluso e consegnato l'intervento di delocalizzazione di un ristorante e uno studio medico. È in corso di realizzazione una struttura di circa 170 metri quadrati per ospitare un'attività artigianale e di 200 metri quadri per archivio comunale. A Cascia è in corso di realizzazione una struttura per la delocalizzazione di un'attività artigianale. Demolizioni e macerie. Il Piano di gestione per la rimozione delle macerie ipotizza in circa 100 mila tonnellate la quantità di macerie, terre e rocce da rimuovere. Nel deposito temporaneo di Misciano di Norcia, alla data del 31 luglio 2018, sono state conferite circa 72 mila tonnellate di macerie e quasi 132 mila tonnellate di materiali da scavo. La società Valle Umbra Servizi, individuata come gestore del Piano, ha sottoposto a cernita/recupero oltre 45.200 tonnellate di macerie (63% di quelle ritirate) ottenendo circa 44.400 tonnellate di materiali riciclati da destinare a riutilizzo, di cui circa 13.450 tonnellate (31% di quelle recuperate) sono state già reimpiegate. Nel 2018 continua l'opera di messa in sicurezza e demolizione degli edifici e dei beni culturali maggiormente danneggiati, operazioni propedeutiche alla ricostruzione vera e propria. Ricostruzione privata. Danni lievi. All'Ufficio speciale per la ricostruzione sono pervenute (alla data del 16 agosto scorso) 703 domande (fra cui 270, il numero più alto, da Norcia; 137 da Cascia, 61 da Spoleto) per accesso ai contributi per la ricostruzione di edifici abitativi o produttivi con danni lievi e dichiarati inagibili. Di queste, il 34% è stato autorizzato, il 41% in istruttoria, il 22% in attesa di integrazioni o sono state sospese dai Comuni, il 3% annullate. Danni pesanti. Sono state presentate (alla data del 16 agosto scorso) all'USR 57 domande per il ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione degli edifici ad uso prevalentemente abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici, circa un terzo delle quali (21) di Norcia. Il 3% è stato autorizzato, il 42% è in istruttoria, il 51% in attesa di integrazioni o sospese. Miglioramenti sismici. Al 16 agosto sono state presentate all'USR Umbria 172 richieste di autorizzazione di interventi per il miglioramento sismico, il 32% delle quali già autorizzato. Ricostruzione opere pubbliche e beni culturali. Chiese. Con il primo programma sono stati finanziati 20 interventi immediati per altrettante chiese in vari centri dell'Umbria per un importo di oltre 4 milioni di euro. Il secondo programma per la riapertura al culto delle chiese riguarda 18 interventi, per un totale complessivo di circa 5 milioni di euro. Scuole. Sono stati verificati 369 edifici scolastici, di cui 277 (il 62%) agibili; 101 (27%) sono risultati temporaneamente inagibili e per 62 di questi sono

stati autorizzati dalla Regione interventi urgenti (per 1,5 milioni dieuro) per la riapertura immediata degli edifici lievemente danneggiati; sono 23(6%) gli edifici parzialmente inagibili e 18 (5%) quelli totalmente inagibili.Particolare attenzione è dedicata alla sicurezza e alla qualità degli edificiscolastici che verranno ricostruiti o costruiti ex novo secondo il principiodelled adeguamento sismico.Opere pubbliche. Sono previsti 105 interventi per un importo complessivo dioltre 122 milioni di euro che riguardano municipi, strutture sociosanitarie,caserme, cimiteri, strutture pubbliche a destinazione produttiva, viabilità,beni culturali, dissesti idrogeologici.Patrimonio edilizio residenziale pubblico. Il programma prevede laristutturazione di complessivi 152 alloggi per il fabbisogno abitativo.Adottato un primo stralcio che prevede la ristrutturazione di 56 alloggi per uncosto di circa 8,6 milioni di euro.Piano dei dissesti. Il censimento di tutti i dissesti sismo-indotti è concluso:gli interventi complessivi sono 146, per un importo complessivo di ca 92 mlneuro.Donazioni. All Umbria sono stati attribuiti circa 4.825.000 euro delledonazioni pervenute tramite il numero solidale 45500 attivato dopo il sisma del24 agosto 2016. Sono destinati per circa 559mila euro a dotare i territoridella Valnerina di una rete informatica di scuole primarie, con auleinteramente digitali e cablate. Circa 4 milioni sono destinati a una rete diCentri di Comunità con vere e proprie finalità di protezione civile, darealizzarsi nei comuni di Norcia, Vallo di Nera, Cascia, Preci, Monteleon

e diSpoleto. I restanti 200mila euro verranno utilizzati per il restauro dei beniculturali mobili al fine di restituirli ai rispettivi siti originari.Basilica di San Benedetto: un progetto europeo per la ricostruzione. Per laricostruzione della basilica di San Benedetto a Norcia si prevede un progettodal respiro internazionale data la valenza spirituale, storica, artistica eulturale. Il 13 febbraio 2018 è stato firmato a Roma dal Commissario per laRicostruzione, dal Segretario generale del MiBACT, dalla Regione Umbria,dall Arcivescovo di Spoleto-Norcia e dal Sindaco di Norcia,accordo peravviareintervento di recupero, restauro e ripristino. È stata istituita unacommissione presieduta dal professore Antonio Paolucci, personalità dialtissimo profilo scientifico e culturale, proprio a tutela dell'eccezionalitàdel bene oggetto di recupero. Sb/nnn La ricostruzione ha detto fraaltro dovrà garantire un ulterioreinnalzamento della qualità e della sicurezza nel nostro territorio, così comela ricostruzione sociale ed economica. Sono grata perciò alle attivitàproduttive e commerciali che hanno continuato ad operare nei territori colpiti.Sono 400 quelle che operano in strutture temporaneamente delocalizzate eun ultima galleria commerciale verrà aperta nella zona industriale di Norciaalla fine di settembre.Per quanto riguarda Norcia, oltre alla realizzazione di un unico poloscolastico finanziato con 13 milioni di euro, la presidente ha ricordato che la Regione ha finanziato con priorità gli ospedali e per Norcia in particolare si è operato con lo stanziamento di 4,5 milioni di euro nel Piano operepubbliche e conaffidamento alla Asl della progettazione. Nel frattempo, inquesti due anni, il sistema sanitario ha sempre garantito la coperturadell assistenza sanitaria e non si sono mai verificati problemi.La presidente ha ribadito i ringraziamenti a tutta la comunità regionale, agliorgani dello Stato, alle forze dell ordine, vigili del fuoco, protezionecivile, volontariato e alla grande macchina della solidarietà così come haringraziato il commissario straordinario per la ricostruzione Paola De Micheli che incontrerà il 5 settembre prossimo, insieme ai presidenti delle altre treRegioni terremotate e che terminerà il suo incarico11 settembre.L itinerario nelle zone maggiormente colpite dal sisma del 24 agosto 2016,organizzato insieme ai sindaci di Cascia, Norcia e Preci, si è concluso nell area Sae di Preci Capoluogo nelle cui immediate vicinanze alla presenzadella presidente Marini e del sindaco Pietro Bellini, sono state consegnate lestrutture che ospiteranno un ristorante e uno studio medico. [img_pdf] report-a-due-anni-dal-terremoto.pdf

Friuli Venezia Giulia - Ferriera: Scoccimarro, nuove prescrizioni Aia contro spolveramenti - Regioni.it

[Redazione]

sabato 25 agosto 2018 Udine, 25 ago - "Solo due settimane fa si è verificato un importante episodio di 'spolveramento' dai parchi fossili e minerali della Ferriera di Servola e oggi i miei uffici hanno inviato nuove prescrizioni che vanno a integrare l'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) per prevenire questi eventi". Così l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scoccimarro rende note nuove prescrizioni integrative del decreto Aia 96/2016 relativo allo stabilimento siderurgico di Trieste. "Avevo preannunciato misure urgenti - ricorda Scoccimarro - e così è stato: due giorni dopo l'episodio ho convocato i vertici della Direzione centrale Ambiente e di Arpa Fvg che si sono messi al lavoro per redigerle con celerità, soprattutto in previsione di nuove allerte meteo della Protezione civile. Ciò - precisa l'assessore - fintantoché non verrà realizzata la copertura dei parchi prevista dall'Accordo di programma o la società deciderà di chiudere l'area a caldo". La nota Arpa Fvg del 22 agosto, sulla quale si basa l'integrazione dell'Aia del 24 agosto della Direzione centrale Ambiente e Energia, richiede di attuare subito l'intervento migliorativo. "In presenza di eventuali allerte meteo, il sistema di irrorazione deve - dispone la nota - essere mantenuto attivo senza pause attualmente previste e devono essere assicurate le attività di bagnatura e pulizia del manto delle strade e dei piazzali pavimentati, estendendo l'attività a quelle aree dove è evidente la presenza di polveri sul suolo". Entro 45 giorni dalla ricezione delle prescrizioni, la società dovrà poi "ampliare con l'additivazione di idonei agenti aggreganti/filmanti il sistema di irrorazione" e limitare e regolare "la presenza di coke, carbone e minerali nell'area di retrobanchina dedicata alla logistica". Infine, entro 120 giorni l'integrazione della Regione chiede che venga "definita una regolamentazione dell'utilizzazione dei parchi minerali e fossili nel periodo estivo, quando sono più probabili i fenomeni del vento di caduta (downdraft), finalizzata alla riduzione della superficie di esposizione dei cumuli; va realizzata inoltre la pavimentazione delle aree attualmente ancora a terra battuta dove si verificano depositi di polvere di carbone e/o minerali". "Azioni concrete che vanno a limitare impatti sull'ambiente e la salute dei cittadini sono doverose", conclude Scoccimarro, rivolgendo un ringraziamento a Arpa e ai funzionari "che in così breve tempo, considerato anche il periodo di Ferragosto, hanno dimostrato di saper dare risposte concrete ed efficienti". ARC/COM/ep

Protezione civile - CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 01.08.2018: Parere sullo schema di delibera del Consiglio dei Ministri recante Attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 10 agosto 2018 CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 01.08.2018: Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di delibera del Consiglio dei Ministri recante Attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - PROTEZIONE CIVILE) Repertorio Atti n.: 144/CSR del 01/08/2018 [img_pdf] 144CSR_010818.pdf

Protezione civile - MALTEMPO. CALABRIA, EROGATI 500MILA EURO PER JOPPOLO E NICOTERA - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 27 agosto 2018 ZCZCDIR0253 3 AMB 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT IMPEGNO REGIONE PER PRIMA EMERGENZA. OLIVERIO: COSTRUITO DOVE VIETATO(DIRE) Reggio Calabria, 27 ago. - Il presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, accompagnato dal direttore della Protezione Civile regionale Carlo Tansi e dal Commissario di Calabria Verde, Aloisio Mariggio', ha effettuato un volo di ricognizione in elicottero su Joppolo e Nicotera e sulle aree della costa vibonese colpite da un violento nubifragio nella notte tra venerdì e sabato scorso. "Tutto questo - ha detto con amarezza Oliverio - è frutto della responsabilità delle istituzioni, ma anche della incuria dei cittadini. Per troppo tempo c'è stata una cultura permissiva diffusa che ha consentito di costruire anche laddove non si poteva e non si doveva costruire. Nell'alveo di un corso d'acqua non si edifica e chi lo ha permesso ha provocato un grave danno al territorio. Adesso sarà necessario effettuare una grande pulizia a monte, pulendo i torrenti e prendendo in considerazione, perciò, una sistemazione idraulica di tutto il bacino". Il governatore ha poi rassicurato i cittadini a cui ha ricordato che l'ente ha già chiesto, dopo l'alluvione di giugno, sia per Joppolo che per Nicotera, il riconoscimento dello stato di emergenza che è stato accettato e ammesso ed a cui saranno estesi anche gli ultimi eventi calamitosi. Intanto sono stati erogatati 500 mila euro per le somme urgenze, a cui saranno aggiunti altri fondi per i lavori necessari di riduzione del rischio. A margine del sopralluogo è stata esaminata anche la situazione della chiusura del tratto Joppolo-Coccorino della Sp23 rispetto alla quale è stata annunciata, entro i primi 15 giorni di settembre, la convocazione in Prefettura di un tavolo tecnico istituzionale per avviare i necessari lavori di messa in sicurezza del costone. Nel corso del sopralluogo erano presenti, tra gli altri, il prefetto di Vibo Valentia, Giuseppe Gualtieri, il responsabile regionale del demanio idrico Gianfranco Comito, il consigliere regionale Michele Mirabello e il sindaco della cittadina tirrenica Carmelo Mazza. (Mav/Dire)13:16 27-08-18NNNN

Toscana - Maltempo, codice arancione per temporali forti su costa, isole e nord regione - Regioni.it

[Redazione]

sabato 25 agosto 2018 Scritto da Federico Taverniti, sabato 25 agosto 2018 alle 14:20 FIRENZE Codice arancione per temporali forti su tutta la costa, le isole e le zone settentrionali della Toscana con validità dalle 21 di oggi, sabato 25 agosto, alle 13 di domani, domenica 26 agosto. Lo ha emesso la Sala operativa della Protezione civile regionale a causa di un peggioramento delle condizioni meteo previsto per la serata di oggi. Per il resto della Regione, quindi zone centro meridionali e orientali, confermato il codice giallo sempre per temporali forti e sempre dalle ore 21 di stasera fino alle ore 13 di domani. Per lo stesso arco di tempo codice giallo per mareggiate e vento su tutta la costa e isole. Questo il quadro più dettagliato: **TEMPORALI FORTI**. Un peggioramento delle condizioni è previsto a partire dalla sera di sabato 25 agosto con possibilità di forti temporali sulle zone di nord-ovest e su tutta la costa e isole; fase più acuta tra la notte e la mattina di domenica, con possibilità di fenomeni diffusi e di forte intensità su gran parte della regione; in seguito rapida cessazione dei fenomeni nella seconda parte di domenica. I fenomeni, anche di forte intensità e accompagnati da colpi di vento e grandinate, potrebbero risultare persistenti (1-2 ore) in particolare su costa, isole e zone di nord-ovest con possibili cumuli significativi in queste aree e poco significativi altrove. I cumuli puntuali potranno essere elevati e molto elevati sempre sulle zone costiere e sulle zone di nord-ovest. **VENTO FORTE**. Libeccio in intensificazione sulla costa, fino a forte in serata. Domani, domenica, in mattinata ancora vento forte occidentale, in rapida rotazione ai quadranti settentrionali e in progressiva attenuazione. **MARE AGITATO**. Moto ondoso in progressivo aumento fino ad agitato in serata con possibile mareggiata sulla costa centrale nella notte. Domani, domenica, mare in progressiva attenuazione. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Liguria - CROLLO PONTE, PROTEZIONE CIVILE REGIONALE, ESTESA A TUTTA LA LIGURIA ALLERTA GIALLA E PROROGATA FINO A DOMANI ALLE 8. - - - - - Regioni.it

[Redazione]

sabato 25 agosto 2018 GENOVA. E stata estesa a tutta la Liguria allerta gialla, anche al ponente ligure e prorogata fino a domattina alle 8. Una perturbazione che da ponente alevante attraverserà tutta la Regione Liguria, con le stesse caratteristiche dell'allerta emessa ieri. Prevista la possibilità di forti temporali intensi, ma localizzati e brevi e forti raffiche di vento da questa sera. Dalla mattinata di domani ci sarà il sole su tutta la regione. Vogliamo dedicare la giusta attenzione al Polcevera ha ribadito l'assessore regionale alla Protezione civile Giacomo Giampedrone - per l'instabilità della struttura ancora in piedi, e comunque avere attenzione a tutto il territorio. Le maggiori piogge si sono verificate questa mattina tra le 6 e le 8, da Varazze all'entroterra genovese di levante: le fasi più intense a Pontedecimo, con 20 millimetri di pioggia in 15 minuti e una cumulata oraria di 36,8 millimetri, sufficienti a far salire il Polcevera, momentaneamente, di circa 20cm, poi immediatamente riscesi. Manteniamo tutte le precauzioni fino a domattina ha aggiunto Giampedrone - sospendendo tutte le attività in alveo, per garantire l'incolumità degli operatori. Proprio per supportare meglio le operazioni in alveo, dal 15 agosto, continuiamo, attraverso ARPAL, ad emanare un bollettino giornaliero specifico per la bassa Valpolcevera, con le indicazioni di pioggia, vento e variazioni del torrente. L'obiettivo è comunque quello di iniziare al più presto con le opere di messa in sicurezza dell'area ha ribadito l'assessore. Da ieri sera alle 8 non è più nessuno che opera nell'alveo del Polcevera, sono rimasti i volontari della Protezione civile che stanno monitorando la zona. Per quanto riguarda le macerie ancora presenti si è passati dalle iniziali 5.000 tonnellate alle attuali 1.200 che verranno smaltite entro la metà della prossima settimana. Un'operazione fondamentale, ha ribadito Giampedrone, per un percorso acqua tra i più controllati di Genova.

Toscana - Maltempo, sabato 25 agosto codice giallo per temporali su quasi tutta la Toscana - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 Scritto da Federico Taverniti, venerdì 24 agosto 2018 alle 16:14 FIRENZE - Codice giallo per rischio di temporali forti su quasi tutta la regione per la giornata di domani, sabato 25 agosto. Lo ha emesso la Sala operativa della Protezione civile regionale. Le uniche zone escluse sono quelle lungo la costa meridionale, dal Golfo di Follonica fino al confine laziale. Inoltre emesso anche un codice giallo per vento e mareggiate a partire dalle ore 18 fino alla mezzanotte sempre di domani, sabato 25 agosto. Le previsioni indicano infatti pressione in calo sui mari Ligure e Tirreno settentrionale con perturbazione temporalesca in avvicinamento. Da domani, sabato 25 agosto, condizioni di instabilità con temporali sparsi, localmente di forte intensità. Vediamo più nel dettaglio cosa è previsto. PIOGGIA. Per sabato cumulati medi significativi sul nord-ovest e non significativi altrove. Massimi puntuali fino a elevati in concomitanza dei temporali più persistenti, più probabili su Lunigiana, provincia di Massa-Carrara e Appennino della provincia di Lucca. Altrove, massimi puntuali generalmente non elevati. Nei temporali intensità orarie fino a molto forti. TEMPORALI. Oggi, venerdì, possibili isolati brevitemporali nell'interno (più probabilmente tra le province di Firenze, Arezzo, Siena e Grosseto). Occasionali colpi di vento e grandinate. Domani, sabato, tra la notte e la mattina possibili temporali sparsi sul nord-ovest e isolati sull'Arcipelago a nord dell'Elba e sulla costa centro-settentrionale. Nel pomeriggio possibili temporali sparsi sulle zone interne. Dalla tarda serata probabile peggioramento più diffuso a partire da nord-ovest con temporali in estensione nella notte tra sabato e domenica e nella mattina di domenica al resto della regione. Nei temporali possibili forti colpi di vento e grandinate. VENTO e MAREGGIATE. Domani, sabato, dal tardo pomeriggio, forti raffiche di libeccio sull'Arcipelago a nord dell'Elba e sulla costa centro-settentrionale. Dal tardo pomeriggio mare agitato con onda di libeccio sull'Arcipelago a nord dell'Elba e sulla costa centro-settentrionale. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Valle d`Aosta - Scade il 28 settembre il termine di presentazione delle candidature dei volontari per il Servizio civile regionale annuale - - - - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 27 agosto 2018L Assessorato della Sanità, Salute, Politiche sociali e Formazione informa che è stato pubblicato il bando ordinario 2018 per assegnazione di 53 mila 363 posti in Italia e all'estero per il Servizio civile. Sono 30 i progetti che riguardano la Regione Valle Aosta e che prevedono complessivamente 77 posti per giovani volontari. Alla selezione possono partecipare ragazze e ragazzi italiani, comunitari o extracomunitari (purché regolarmente soggiornanti in Italia) tra i 18 e i 28 anni non superati al momento della presentazione della domanda e interessati a maturare un'esperienza nei settori dell'assistenza, della protezione civile, del patrimonio artistico e culturale, dell'educazione e della promozione culturale. Le domande di partecipazione alle selezioni dovranno essere inviate direttamente agli Enti titolari del progetto entro il 28 settembre 2018. In caso di consegna della domanda a mano il termine è fissato alle ore 18 del giorno stesso. È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di Servizio civile nazionale, da scegliere tra quelli inseriti nel bando nazionale o nel bando regionale e delle province autonome, pena esclusione. Il Servizio civile annuale offre opportunità ai giovani di acquisire un bagaglio di competenze specifiche in settori fondamentali nella società moderna e altre più trasversali, come la capacità di lavorare in team, di districarsi in sistemi organizzativi complessi, di tessere relazioni di aiuto che potranno essere capitalizzate in vista di un ingresso stabile nel mondo del lavoro. Si tratta, inoltre, di un'occasione per ampliare la propria rete di amicizie e conoscere in profondità il contesto sociale nel quale si vive. Nei mesi di impegno, in cui è previsto anche un periodo di formazione specifica, i giovani ammessi a svolgere il servizio civile riceveranno un rimborso forfettario di euro 433,80 mensili. Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale ha attivato un sito www.scelgoilserviziocivile.gov.it dove i giovani possono trovare tutte le informazioni utili ad avvicinarsi a questo mondo per compiere le scelte più consapevoli attraverso un linguaggio accessibile e una formula comunicativa leggera ed efficace. [elenco completo dei posti disponibili sul territorio valdostano e il modulo di presentazione delle candidature sono disponibili sul sito della Regione all'indirizzo: \[http://www.regione.vda.it/serviziocivile/progetti_i.asp\]\(http://www.regione.vda.it/serviziocivile/progetti_i.asp\)](http://www.regione.vda.it/serviziocivile/progetti_i.asp)

Cultura - [Ministero per i beni e le attività culturali] Sisma Centro Italia, i dati del Mibac sui beni recuperati - - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 Sisma Centro Italia, i dati del Mibac sui beni recuperati 24 Agosto 2018 [Unoreport2] A due anni dal terremoto in Centro Italia, sono oltre 22 mila le opere d'arte recuperate e più di 15 mila i libri, mentre i beni archivistici superano i 5 mila metri lineari. Dopo essere stato salvato dalle macerie e dal rischio di nuovi crolli, questo immenso patrimonio è attualmente custodito nei depositi allestiti nelle quattro regioni colpite, dove viene sottoposto ai necessari interventi conservativi. Intanto, oltre 1.600 edifici di interesse culturale sono già stati messi in sicurezza. Tutto questo grazie al lavoro delle diverse professionalità del Ministero per i beni e le attività culturali e all'impegno dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri del Nucleo Tutela, della Protezione Civile, dell'Esercito e dei volontari. Fonte: Ministero per i beni e le attività culturali

Protezione civile - Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n.15 del 15.08.2018 - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 15 agosto 2018 Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n.15 15 Agosto 2018 Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi, mercoledì 15 agosto 2018, alle ore 16.30 presso l'Ufficio territoriale del Governo - Prefettura di Genova, sotto la presidenza del Presidente Giuseppe Conte. Ha svolto le funzioni di Segretario il Vicepresidente del Consiglio Luigi Di Maio. ***** GENOVA, DICHIARATO LO STATO D'EMERGENZA Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte, ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti nell'ambito del Comitato operativo convocato presso il Dipartimento della protezione civile, in costante raccordo con la Regione Liguria e con le componenti e strutture operative del sistema di protezione civile nazionale, ha deliberato la dichiarazione dello stato d'emergenza a causa del crollo di un tratto del viadotto Polcevera, noto come ponte Morandi, sulla A10, a Genova, avvenuto nella mattinata del 14 agosto 2018. Il Consiglio dei Ministri ha quindi stanziato la somma di cinque milioni di euro da destinare ai primi interventi e all'avvio delle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita e degli interventi più urgenti. ***** Il Consiglio dei Ministri è terminato alle ore 17.50.

Veneto - METEO. SABATO E DOMENICA STATO DI PREALLARME E DI ATTENZIONE NEL VENETO PER FORTI TEMPORALI E PIOGGE ABBONDANTI - - - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018(AVN) Venezia, 24 agosto 2018In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Avviso di condizioni meteo avverse emesso oggi, il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema di Protezione Civile, ha dichiarato dalle ore 08:00 di domani, sabato 25 agosto, alle ore 16:00 di domenica 26 agosto, per possibili situazioni di criticità idrogeologica dovute a forti temporali lo stato di preallarme (da riconfigurare, a livello locale, in fase di allarme, a seconda dell'intensità dei fenomeni) nei seguenti bacini: VENE-A (Belluno) Alto Piave; VENE-H (Belluno e Treviso) Piave Pedemontano; VENE-B (Vicenza, Belluno, Treviso, Verona) Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone; VENE-C (Verona) Adige-Garda e Monti Lessini; lo stato di attenzione (da riconfigurare, a livello locale, in fase di preallarme/allarme, a seconda dell'intensità dei fenomeni) nei seguenti bacini: VENE-D (Rovigo e Verona) Po, Fissero-Tartaro-Canalbianco e Basso Adige; VENE-E (PD-VI-VR-VE-TV) Basso Brenta-Bacchiglione; VENE-F (Venezia, Treviso, Padova) Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna; VENE-G (Venezia e Treviso) Livenza, Lemene e Tagliamento. Questa la situazione prevista dall'Arpav: L'avvicinamento di una saccatura di origine atlantica porta una fase di instabilità venerdì 24, con rovesci e temporali da locali a sparsi che interesseranno sia le zone montane, sia la pianura specie in serata. Saranno probabili fenomeni localmente intensi (forti rovesci, locali grandinate, fortiraffiche di vento). Il transito di una saccatura in quota e di un sistema frontale tra sabato 25 e domenica 26 porterà nel fine settimana piogge frequenti e diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale localmente intensi, con quantitativi di pioggia anche abbondanti. Fase più significativa tra la sera di sabato e la mattinata di domenica. Da segnalare anche il rinforzo dei venti domenica mattina (specie Prealpi e costa), il calo del limite della neve sulle Dolomiti intorno a 2000 metri sempre domenica mattina e il marcato calo delle temperature sabato e domenica, specie quelle massime.

Protezione civile - Terremoto: Molise; Borrelli, stato emergenza a Cdm - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 23 agosto 2018 ZCZC2745/SXROAQ59730_SXR_QBXAU CRO S43 QBXA Regione prepara richiesta, appena possibile su tavolo Governo (ANSA) - CAMPOBASSO, 23 AGO - "Il presidente della Regione, Donato Toma, sta preparando la relazione per la richiesta dello stato di emergenza. Appena pronta, porterò la dichiarazione al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Consiglio dei ministri". Lo ha detto il Capo della Protezione civile nazionale, Angelo Borrelli, nel corso di un incontro, oggi al Coc di Montecilfone (Campobasso), per fare il punto sulla situazione dopo le numerose scosse di terremoto che hanno interessato l'area del medio e basso Molise. Alla riunione erano presenti anche il presidente della Regione, Donato Toma, il Prefetto di Campobasso, Maria Guia Federico e il sindaco, Franco Pallotta. (ANSA). YM9-PRO23-AGO-18 12:53 NNN

Protezione civile - Maltempo: Regione Molise chiederà stato calamità naturale - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 27 agosto 2018ZCZC4365/SXROAQ02968_SXR_QBKXR CRO S43 QBKXLo anticipa l'assessore regionale Nicola Cavaliere (ANSA) - CAMPOBASSO, 27 AGO - La Regione Molise chiederà lo stato di calamità naturale a seguito dell'ondata di maltempo che ieri ha colpito la zona costiera provocando numerosi danni. Lo anticipa l'assessore regionale all'Agricoltura e Protezione civile, Nicola Cavaliere, che oggi ha preso parte a Roma al vertice convocato dal Dipartimento nazionale sulle proposte di modifica del Codice degli appalti in seguito a procedure di emergenza. "Si discute su un testo condiviso che le Regioni - spiega Cavaliere - entro la prossima settimana presenteranno al Governo, che potrà approvarlo con un decreto legge. Auspico che in tempi brevi avvenga il riconoscimento dello stato d'emergenza per il sisma in Basso Molise - aggiunge - tali modifiche renderebbero di sicuro più efficaci gli interventi, evitando così gli errori e i ritardi commessi in passato". (ANSA). YM9-HNZ27-AGO-18 16:14 NNN

Cultura - TERREMOTO: P.CHIGI, OLTRE 22MILA OPERE D`ARTE RECUPERATE = - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZCADN0537 7 POL 0 ADN POL NAZ Roma, 24 ago. (AdnKronos) - "A due anni dal terremoto in Centroltalia, sono oltre 22mila le opere d'arte recuperate e più di 15mila libri, mentre i beni archivistici superano i 5mila metri lineari. Dopo essere stato salvato dalle macerie e dal rischio di nuovi crolli, questo immenso patrimonio è attualmente custodito nei depositi allestiti nelle quattro regioni colpite, dove viene sottoposto ai necessari interventi conservativi. Intanto, oltre 1.600 edifici di interesse culturale sono già stati messi in sicurezza". È quanto si legge in una nota pubblicata sul sito di Palazzo Chigi. "Tutto questo - prosegue il comunicato - grazie al lavoro delle diverse professionalità del Ministero per i beni e le attività culturali e all'impegno dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri del Nucleo Tutela, della Protezione Civile, dell'Esercito e dei volontari". (Ant/AdnKronos) ISSN 2465 - 12224-AGO-18 15:26NNNN

Protezione civile - ANSA/ Lazio e Marche ricordano terremoto del 24 agosto 2016 - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZC8389/SXAXCI77453_SXA_QBXBR POL S0A QBXB>>> Conte e Di Maio a commemorazioni Pescara del Tronto e Amatrice (di Alessandra Massi) (ANSA) - ANCONA, 24 AGO - A due anni dal 24 agosto 2016, inizio del terremoto del Centro Italia, Arquata del Tronto, Amatrice e Accumoli non dimenticano i loro morti: 299 secondo i dati ufficiali della Protezione civile, di cui la maggior parte ad Amatrice, una cinquantina sul versante marchigiano, 11 ad Accumoli. Ieri, oggi e la scorsa notte sono stati dedicati al dolore e al ricordo, con la presenza dei rappresentanti dell'attuale Governo: il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha partecipato ad una fiaccolata con una messa a Pescara del Tronto, la frazione di Arquata diventata uno dei simboli del sisma. Il vice premier e ministro allo Sviluppo Economico Luigi Di Maio è andato invece ad Amatrice e Accumoli. Discreta la presenza di Conte, in testa insieme al sindaco Alessandro Petrucci alla processione di centinaia di persone fino al campo giochi, dove furono deposte le salme estratte dalla macerie. Alle 3:36, ora della prima scossa, il silenzio, poi la lettura dei nomi delle vittime, scanditi dai rintocchi di una campana. Scena simile ad Amatrice con la veglia nel tendone allestito nell'area che ospitava l'Istituto alberghiero e una fiaccolata sino ai resti della chiesa di Sant'Agostino. Momenti vissuti nel silenzio e nel raccoglimento, in assoluto contrasto con le diatribe e le polemiche che hanno accompagnato altre emergenze di questi giorni come il crollo del ponte a Genova o il mortinella piena del torrente in Calabria. Il premier Conte si è limitato ad scambiare qualche parola con i familiari delle vittime, ad annuire ad un arquatano che lo invitava a "dargli sotto" con la ricostruzione. Una ricostruzione che stenta a ripartire, tra i malumori e le amarezze dei sindaci che attendono di vedere cosa farà il nuovo esecutivo M5s-Lega, che avevano criticato pesantemente i loro predecessori. Tanto che oggi il commissario Paola de Micheli, prossima alla scadenza, ha invitato ad affrontare la ricostruzione "con umiltà" perché si tratta di una partita complessa. Di Maio promette "vicinanza" e "un costante rapporto con il Governo che non si può avere attraverso un commissario. Queste persone chiedono di comprendere la loro sofferenza che non si è per niente attenuata" osserva Di Maio, a margine della messa di oggi ad Amatrice. Dopo avere fatto però uno scivolone diplomatico: il mancato incontro con il sindaco di Acquasanta Terme, altro Comune terremotato, dove il vice premier ha trascorso la notte. "Magari cinque minuti - commenta il sindaco Sante Stangoni - volevo sapere della struttura commissariale e dei fondi per la ricostruzione". E poi altre polemiche per l'annuncio della creazione di una struttura per le emergenze. Intanto i presidenti delle Regioni interessate ribadiscono il loro impegno per "ricostruire tutto". E a dare incoraggiamento alle comunità sofferenti, per le quali il terremoto è una ferita ancora aperta, e ad ammonire i potenti sono i vescovi: quello di Ascoli Giovanni D'Ercole chiede una ricostruzione che non sia "maquillage"; per quello di Rieti Domenico Pompili "vale la pena di affrontare la ricostruzione privata e pubblica, se la burocrazia non paralizza lo 'spirito', cioè la buona volontà, dei singoli e delle istituzioni" intenzionati a far rinascere una terra "unica" come l'Appennino. Una terra che "è poi il simbolo del nostro Paese che va in frantumi: il ponte che si briciola, il canale d'acqua che travolge giovani vite, le città che sono diventate invivibili. Il mondo è fragile. E l'uomo lo è ancora di più". (ANSA). ME24-AGO-18 20:24 NNN

News - TERREMOTO. PD DEVOLVE FONDI PER 4 SCUOLE NELLE REGIONI COLPITE - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZCDIR0769 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT (DIRE) Roma, 24 ago. - La Festa dell'Unita di Ravenna si e'aperta oggi, nel secondo anniversario del terremoto, con la consegna dei fondi della sottoscrizione nazionale lanciata dal Partito Democratico. I 140 mila euro raccolti dal Pd finanzieranno arredi e attrezzature informatiche per 4 scuole nelle regioni colpite. Le necessita' sono state individuate, d'intesa con il Commissario per la ricostruzione, nelle seguenti realtà: Istituto Capranica di Amatrice (RI), Scuola Media Parozzani di Isola del Gran Sasso (TE), Polo scolastico Simone De Magistris di Caldarola (MC), Scuola Elementare di Bastardo frazione Giano dell'Umbria (PG). (Com/Lum/ Dire) 18:50 24-08-18 NNNN

Agricoltura - Coldiretti, con maltempo danni per milioni alle coltivazioni - Regioni.it

[Redazione]

sabato 25 agosto 2018 NNNNZCZC1142/SXBXSP80804_SXB_QBXBR CRO S0B QBXB Particolarmente colpiti Sardegna, Puglia e Lazio (ANSA) - ROMA, 25 AGO - Grandine, bombe d'acqua e nubifragi, il maltempo degli ultimi giorni ha distrutto in diverse regioni molte coltivazioni prossime alla raccolta provocando danni per milioni di euro in tutt'Italia. Emerge da un primo monitoraggio della Coldiretti che chiede nelle aree colpite di avviare le verifiche per la dichiarazione dello stato di calamità. In Sardegna è stato soprattutto il centro-sud a subire gli effetti più pesanti della perturbazione con perdite per frutta e pomodoro. In Puglia i violenti rovesci hanno colpito in particolare Spinazzola e Minervino Murge rendendo impraticabili le campagne e danneggiando frutteti, vigneti, coltivazioni di pomodoro da industria e oliveti. Una vera strage per le pregiate uve Primitivo in provincia di Taranto dove, secondo Coldiretti, una bomba d'acqua e vento ha danneggiato il 60% della produzione. Nel Lazio gravi i danni per le aziende, con raccolti decimati, coltivazioni distrutte, recinzioni abbattute, alberi abbattuti dal vento, serre e capannoni divelti. Tra le zone più danneggiate quella di Tarquinia, l'area compresa tra Velletri e Cisterna di Latina e, nel Frusinate, tra Pontecorvo e Aquino. L'allarme si estende però all'intera Penisola dove si sta concludendo la raccolta della frutta estiva ed è appena iniziata quella delle mele, mentre la vendemmia è in pieno svolgimento per le uve più precoci. La grandine - conclude Coldiretti - è uno dei eventi più temuti dagli agricoltori in questo momento perché rischia di far perdere un intero anno di lavoro in pochi minuti. COM-LOG25-AGO-18 11:39 NNN

Territorio - - - SICILIA: MUSUMECI "SERVE DIAGNOSI SERIA SU STATO STRADE E FERROVIE" - - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZC IPN 073POL --/TSICILIA: MUSUMECI "SERVE DIAGNOSI SERIA SU STATO STRADE E FERROVIE" PALERMO (ITALPRESS) - "L'obiettivo di questa riunione è di avere una diagnosi seria e credibile sullo stato di salute delle infrastrutture viarie e ferroviarie in Sicilia. Sia chiaro, la tragedia di Genova ha solo accelerato questo percorso. Già nel mese di febbraio, avevo anticipato che con la Protezione Civile e l'assessorato alle infrastrutture, stavamo predisponendo una mappa delle strade siciliane particolarmente vulnerabile alle sollecitazioni sismiche. Lavoro per il quale servono e servono almeno un paio di anni, mi dicono i tecnici. Adesso il tema è legato alle condizioni generali delle strade e ferroviarie siciliane". Così conversando con i giornalisti il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, poco prima dell'inizio della riunione sulla verifica delle condizioni di sicurezza della viabilità primaria e secondaria in Sicilia. "Abbiamo il dovere di sapere subito - sottolinea Musumeci - su quali opere intervenire e poi procedere a un sorta di monitoraggio periodico. Individuate le opere, individueremo le risorse necessarie e i tempi. Nella riunione di oggi chiederemo questo all'Anas, al Consorzio Autostrade siciliane, alla Rete Ferroviaria Italiana e ai nove liberi consorzi". (ITALPRESS) - (SEGUE).die/vbo/r24-Ago-18 11:37NNNNNNNNNSICILIA: MUSUMECI "SERVE DIAGNOSI SERIA SU STATO STRADE E FERROVIE"-2-ZCZC IPN 074POL --/TSICILIA: MUSUMECI "SERVE DIAGNOSI SERIA SU STATO STRADE E FERROVIE"-2-Il presidente della Regione, poi precisa: "Il patrimonio stradale e ferroviario, che abbiamo trovato, è messo abbastanza male. Quello che abbiamo riscontrato a novembre è fuori da ogni immaginazione. Se poi questo patrimonio messo male, diventa persino un pericolo per la sicurezza di ciascuno di noi, vi renderete conto come non si possa essere preoccupati e quindi occupati". Alla conferenza, con Musumeci sono presenti l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone; i sindaci metropolitani di Palermo e Messina, Leoluca Orlando e Cateno De Luca; l'ingegnere Giuseppe Galizia, in rappresentanza dell'amministrazione metropolitana di Catania; i rappresentanti dei liberi consorzi dell'Isola. Presenti anche i vertici di Anas, Cas e Rfi. (ITALPRESS).die/vbo/r24-Ago-18 11:37NNNNNNNNN

Protezione civile - TERREMOTO: IN ITALIA 93MILA SCOSSE IN 2 ANNI, MA MANCANO GEOLOGI NELLE PA - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 27 agosto 2018 ZCZCADN0144 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RMO = Tante quelle registrate dal sisma del 24 agosto 2016, oltre 200 in provincia di Campobasso dal 14 agosto Roma, 27 ago. - (AdnKronos) - Dal terremoto del 24 agosto 2016 "Italia ha tremato altre 93.000 volte. Negli ultimi giorni è stato il Molise a registrare numerose scosse: dal 14 agosto i terremoti in provincia di Campobasso sono stati oltre 200, il più forte è stato avvertito alle 20.19 del 16 agosto, con magnitudo 5.2. E i geologi tornano a parlare di prevenzione e a chiedere pianificazione sia territoriale sia di professionalità, vista la carenza, se non assenza, della loro figura professionale nelle piante organiche di regioni, province e comuni. Per Domenico Angelone, tesoriere del Consiglio nazionale dei geologi e già presidente dell'Ordine dei Geologi della Regione Molise, si tratta di "un ritardo culturale gravissimo per cui si rende necessario un Piano Strategico di intervento che investa ogni settore della Pubblica Amministrazione, con revisioni normative adeguate ai problemi, istituzione di presidi geologici territoriali per la salvaguardia del territorio e intervento nelle scuole a partire dall'infanzia, mediante un Piano Nazionale Educativo di Prevenzione Civile che parta dal Miur per raggiungere ogni angolo del Paese". (segue) (Mst/AdnKronos) ISSN 2465 - 122227-AGO-18 11:10 NNNN ZCZCADN0145 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RMO TERREMOTO: IN ITALIA 93MILA SCOSSE IN 2 ANNI, MA MANCANO GEOLOGI NELLE PA(2) = (AdnKronos) - Per questo, "porteremo al ministro Bussetti la proposta di istituire dei percorsi liceali ad indirizzo Geofisico-Vulcanologico e/o Geologico-Ambientale - conclude Angelone - al fine di rendere l'Italia un Paese da imitare non solo sotto il profilo della Protezione Civile ma anche sotto quello della Prevenzione". Sull'argomento Giancarlo De Lisio, presidente dell'Ordine dei Geologi della Regione Molise, ricorda come "nella scorsa legislatura siano stati soppressi i servizi geologico e sismico della Regione, trasferendo competenze ad altri settori dove non sono presenti geologi. Lo stesso scenario si è verificato in altre regioni d'Italia". In Regione Molise, continua De Lisio, "sono solo tre i geologi presenti nella pianta organica, oltre a una sola unità per la Provincia di Campobasso, in una regione dove il rischio sismico è elevato e il 100% dei comuni è esposto al dissesto idrogeologico". (segue) (Mst/AdnKronos) ISSN 2465 - 122227-AGO-18 11:11 NNNN

Territorio - Terremoto: Marini, il mio pensiero va a vittime di 2 anni fa - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZC1621/SXAOPG69175_SXA_QBXBR CRO S0A QBXB In particolare ai due giovani orvietani Barbara e Matteo (ANSA) - FOLIGNO (PERUGIA), 24 AGO - "In questa giornata il mio pensiero va a tutte le vittime del terremoto e in particolare a Barbara Marinelli e a Matteo Gianlorenzi, i due giovani orvietani che persero la vita ad Amatrice la notte del 24 agosto 2016". A dirlo è la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, parlando stamani a Foligno davanti al personale e ai volontari della protezione civile regionale che si sono riuniti per ricordare i due anni esatti dalla prima scossa di terremoto che coinvolse il Centro Italia, procurando centinaia di morti ad Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto. Alla cerimonia, tra gli altri, hanno preso parte anche il neoprefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia, l'assessore regionale Antonio Bartolini, il responsabile della Protezione civile Umbria, Alfiero Moretti e Giuliano Santelli, presidente della consulta regionale dei volontari Prociv. Y81-PE/ND24-AGO-18 11:25 NNN

Territorio - Terremoto: Marini, a due anni da sisma ricostruzione avviata - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZC1491/SXAOPG69072_SXA_QBXBR CRO S0A QBXB "La conferma sta nelle 900 pratiche già presentate" (ANSA) - PERUGIA, 24 AGO - "Dobbiamo mettere tutta l'attenzione e i tempi necessari per concedere autorizzazioni che siano nella garanzia della legalità, ma anche della qualità, della sicurezza e della trasparenza della ricostruzione. Non possiamo ricostruire edifici che in futuro possano costituire un pericolo per i cittadini". È quanto ha detto stamani a Folignola presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, davanti al personale e ai volontari della Protezione civile regionale chesi sono riuniti a due anni esatti dalla prima scossa di terremoto nel centro Italia. "Arriviamo a questa data - ha aggiunto la governatrice - con una ricostruzione leggera e pesante già avviata e la conferma sta nelle 900 pratiche già presentate sia per danni lievi che pesanti, di cui già 300 autorizzate e altrettante in fase di autorizzazione. A due anni dalle prime scosse - ha detto ancora - non era scontato arrivarci con dei cantieri già avviati per la ricostruzione delle abitazioni e degli edifici pubblici". "Ma il lavoro che ci attende - ha aggiunto - è ancora tanto, visto che stiamo unamole di circa 10 mila pratiche". Marini ha inoltre evidenziato, ad eccezione di Castelluccio di Norcia, come la fase emergenziale abitativa post sisma sia di fatto conclusa in Umbria: "Dei 7.400 cittadini costretti a lasciare le proprie case, oltre 5.000 sono in autonoma sistemazione, mentre poco meno di 2.000 già vivono nelle casette Sae di Norcia, Cascia e Preci". (ANSA). Y81-PE24-AGO-18 11:15 NNN

Agricoltura - Maltempo, Coldiretti, colture decimate da agosto pazzo. Danni per milioni di euro: la mappa nelle singole regioni - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 27 agosto 2018 Maltempo, Coldiretti, colture decimate da agosto pazzo ZCZCPN_20180827_000324 eco gn00 atlk rg00 XFLA Roma, 27 ago. (askanews) - Sale il conto dei danni alle campagne dell'ultima ondata di maltempo di un pazzo agosto che ha colpito una macchia di leopardo da nord a sud con grandine, bombe d'acqua e nubifragi che ha distrutto le coltivazioni prossime alla raccolta. E' quanto emerge dal bilancio tracciato dalla Coldiretti sugli effetti di una perturbazione anomala che ha spezzato l'estate con milioni di euro di danni e la necessità di avviare le verifiche per la dichiarazione dello stato di calamità nelle aree colpite. Diverse decine di ettari tra mele, vigneti e grano saraceno - sottolinea la Coldiretti - sono stati investiti da una tempesta di ghiaccio che ha colpito i comuni tra Ponte in Valtellina, Chiuro e Teglio in Lombardia con la raccolta delle mele appena entrata nel vivo mentre in Emilia Romagna a Montano oramai a centinaia di migliaia di euro i danni all'agricoltura nella zona di Sesto Imolese, Medicina e Castel Guelfo dove sono caduti chicchi di grandine della dimensione di grosse noci su frutteti, pere, mele e kiwi. In Sardegna - continua la Coldiretti - le ultime piogge sono state il colpo di grazia per molte colture stressate in un mese di agosto che si classifica come il più piovoso sull'isola da quando si raccolgono i dati (1922). Terreni allagati, frutteti devastati - spiega la Coldiretti - dalla troppa acqua, dalla forza delle precipitazioni e dalle grandinate, oltre che invasi dai funghi che in queste condizioni trovano il proprio habitat naturale e possono proliferare tranquillamente con milioni di euro di perdite per l'agricoltura sarda. In Basilicata le ultime piogge violente ed intense hanno messo in ulteriore difficoltà l'agricoltura di una vasta zona dei Comuni di Palazzo San Gervasio, Banzi, Maschito, Montemilone e Venosa dove la coltura maggiormente danneggiata è il pomodoro da industria ed i danni, da una prima e sommaria verifica dei tecnici della Coldiretti, superano il 30% delle produzioni. In Puglia i violenti rovesci dopo aver colpito il Salento, hanno interessato la provincia della BAT con epicentro a Spinazzola e Minervino Murge dove - sottolinea la Coldiretti - grandine e nubifragi hanno reso impraticabili le campagne, colpito frutteti, vigneti, coltivazioni di pomodoro da industria e oliveti. Una vera strage per le pregiate uve Primitivo in provincia di Taranto dove, secondo quanto accertato dalla Coldiretti Jonica, una bomba d'acqua e vento ha danneggiato il 60% della produzione. Nel Lazio - continua la Coldiretti - gravissimi i danni riportati dalle aziende, con raccolti decimati, coltivazioni distrutte, recinzioni abbattute, alberi spezzati dal vento, serre e capannoni divelti. Colpiti in particolare frutteti e vigneti, prossimi alla raccolta. Tra le zone più danneggiate quella di Tarquinia, l'area compresa tra Velletri e Cisterna di Latina e, nel Frusinate, tra Pontecorvo e Aquino. Il monitoraggio dei danni prosegue però - conclude la Coldiretti - sull'intera Penisola dove si sta concludendo la raccolta della frutta estiva ed è appena iniziata quella delle mele mentre la vendemmia è in pieno svolgimento per le uve più precoci. La grandine - conclude la Coldiretti - è uno dei eventi più temuti dagli agricoltori in questo momento perché rischia di far perdere un intero anno di lavoro in pochi minuti. BOLL@#20180827_092517_BB70BC66.jpg Copyright askanews(c) 201527-ago-18 09:25"NNNN

News - Terremoto: Zingaretti, ricostruiremo tutto come promesso - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZC1339/SXAXCI68901_SXA_QBXR POL S0A QBXB (ANSA) - AMATRICE (RIETI), 24 AGO - "Siamo ovviamente ancora oggi qui, coscienti che l'importante è non essere in questi luoghi solo in occasione delle ricorrenze, o per farsi vedere, ma 365 giorni l'anno con un impegno che ci ha portato, dal 24 agosto di due anni fa, a non dimenticare mai le esigenze delle persone". Così il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, al suo arrivo ad Amatrice per la messa in ricordo delle vittime del sisma del 24 agosto 2016. "Dopo l'emergenza e la ricostruzione provvisoria - ha aggiunto - ora siamo nel vivo di una fase ugualmente complessa ma diversa del ritorno alla vita. Questo ha voluto dire, sostegno alle Pmi, riapertura di una politica per lo sviluppo economico e turistico del territorio, ha voluto dire inaugurare la nuova scuola definitiva di Amatrice e aprire presto anche il cantiere del nuovo Alberghiero. Come tutte le cose della vita - ha aggiunto Zingaretti - ogni giorno, di fronte a un passo, c'è una difficoltà, ma non abbiamo mai avuto paura e non ne avremo mai. Andremo avanti come abbiamo promesso quella mattina di due anni fa, fino a quando sarà tutto ricostruito". (ANSA). Y1Q-VR24-AGO-18 10:58 NNN

Territorio - Terremoto: Zingaretti, avanti finche` non sara` tutto ricostruito - Regioni.it

[Redazione]

venerdi 24 agosto 2018ZCZCAGI0108 3 CRO 0 R01 / =(AGI) - Amatrice, 24 ago. - "Dopo l'emergenza e laricostruzione provvisoria, ora siamo nel mezzo di una farealtrettanto complicata ma diversa, quella del ritorno allavita. Questo significa sostegno alle piccole e medie imprese,riapertura di una politica per lo sviluppo economico eturistico del territorio, ha voluto dire inaugurare la nuovascuola definitiva di Amatrice e aprire presto anche il cantieredel nuovo Alberghiero". E' quanto ha detto il presidente dellaRegione Lazio, Nicola Zingaretti, arrivando ad Amatrice perpartecipare alla messa in ricordo delle vittime del terremotodi 2 anni fa. "Come tutte le cose della vita - ha proseguitoZingaretti - ogni giorno, di fronte a un passo, c'e' unadifficolta', ma non abbiamo mai avuto paura e non ne avremomai. Andremo avanti come abbiamo promesso quella mattina di dueanni fa, fino a quando sara' tutto ricostruito". (AGI)Ri1/Cau241118 AGO 18NNNN

Territorio - Crollo ponte: Bucci, Strada Ilva pronta entro 15 settembre - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 27 agosto 2018ZCZC3151/SXAOG71022_SXA_QBXBR POL S0A QBXB (ANSA) - GENOVA, 24 AGO - "Il mio obiettivo è quello di attivare questa nuova viabilità, dedicata al traffico pesante, entro il 15 settembre". Il sindaco di Genova, Marco Bucci, davanti alla cartina della strada interna ad Ilva, si dice fiducioso che si possa arrivare a una soluzione in meno di un mese, liberando così la città dal traffico dei tir diretti al porto dall'uscita autostradale di Genova Aeroporto. Questo percorso permette ai mezzi pesanti di arrivare direttamente al porto, senza incolonnarsi nel traffico cittadino. Si tratta di una strada di circa 1 km, che si snoda all'interno dello stabilimento Ilva e che dovrà reggere un traffico di un migliaio di tir al giorno in arrivo da ponente e circa 1400 container che si spostano da est a ovest e viceversa. "Questa strada - spiega il presidente della Regione, Giovanni Toti - si congiungerà con la sopraelevata portuale e raddoppierà la viabilità in questa zona. Sono opere che rientrano nel finanziamento dell'ordinanza di protezione civile e del commissario straordinario". La strada all'interno di Ilva dovrà liberare dal traffico pesante l'unica arteria di collegamento tra Ponente e Centro cittadino, che è la strada Guido Rossa. (ANSA). YL6-MOI24-AGO-18 13:30 NNN

News - Terremoto Molise: statale 647 Bifernina riaperta al traffico - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZC2462/SXAOAQ70221_SXA_QBXBU CRO S0A QBXB Tratto chiuso di nuovo percorribile dalle 13,00 di oggi (ANSA) - CAMPOBASSO, 24 AGO - Dalle 13 di oggi di nuovo transitabile il tratto di strada sulla statale 647 'Bifernina' chiuso al traffico a seguito delle scosse di terremoto degli ultimi giorni. Lo rende noto all'ANSA il presidente della Regione, Donato Toma, al termine del vertice di questa mattina in Prefettura a Campobasso. (ANSA). YM9-PRO24-AGO-18 12:40 NNN ZCZC3038/SXBOAQ70897_SXB_QBXBR CRO S0B QBXB Terremoto Molise: statale 647 Bifernina riaperta al traffico (2) (ANSA) - CAMPOBASSO, 24 AGO - Non ci sono grosse restrizioni alla circolazione stradale nel tratto della statale 647 'Bifernina' chiuso al traffico per effettuare controlli su viadotti che sovrastano la diga del Liscione a Guardialfiera (Campobasso) e su altri ponti. In alcuni punti la carreggiata è stata ristretta di 25 centimetri, ma l'arteria è di nuovo percorribile. "Ci sono stati controlli minuziosi - ha detto il presidente della Regione, Donato Toma - in sostanza tutte le verifiche che potevano essere effettuate con strumenti elettronici. La diga del Liscione non presenta problemi - ha aggiunto il Governatore - sono state sistemate quattro centrali di monitoraggio sismico". Intanto alle 12.25 di oggi si è registrata una nuova scossa di terremoto magnitudo 2.7 localizzata a Guglionesi (Campobasso) uno dei comuni più colpiti dallo sciame sismico in Molise. (ANSA). YM9-PRO24-AGO-18 13:20 NNN

Territorio - - TERREMOTO: CERISCIOLI "ACCORDO CON IL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE" - - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZC IPN 290POL --/TTERREMOTO: CERISCIOLI "ACCORDO CON IL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE" ANCONA (ITALPRESS)- "Il prossimo passo che vogliamo condividere con il governo è un accordo di programma quadro, che metta al centro il tema delle aree interne e della loro rinascita. Abbiamo elaborato con tutti i soggetti del territorio un piano strategico che ha raccolto oltre cento progetti, che parlano di economia, di turismo, di rilancio". Lo ha detto il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli questa mattina ai microfoni di La7 Tv, nel corso di un intervento in cui ha tracciato il bilancio di due anni, in cui la Regione Marche è stata impegnata quotidianamente nella gestione dell'emergenza post sisma e delle prime fasi della ricostruzione. Una richiesta precisa, dunque, di ascolto e di vicinanza concreta, anche attraverso la figura del futuro commissario, che - ha detto Ceriscioli - "dovrà avere uno stretto rapporto con i territori colpiti dal sisma e al tempo stesso con il governo. Più i rapporti del Commissario saranno rapidi e buoni con il governo, più sarà facilitata la ricostruzione. I due anni dalla tragedia nella logica della ricostruzione sono stati necessari per rendersi conto di ciò che serve, perché occorre guardare le cose che non vanno e migliorarle. Occorre, in primo luogo, dare stabilità all'ufficio ricostruzione, rinnovando le persone che ci stanno lavorando, visto che circa seicento hanno il contratto in scadenza. A questo punto è importante un salto di qualità. Dopo due anni occorre dare la possibilità concreta ed effettiva di spendere le tante risorse a disposizione per la riqualificazione del territorio, il ritorno dei cittadini, la ripartenza economica". (ITALPRESS) - (SEGUE). tai/com24-Ago-18 16:22 NNNNNNNNTERREMOTO: CERISCIOLI "ACCORDO CON IL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE"-2-ZCZC IPN 291POL --/TTERREMOTO: CERISCIOLI "ACCORDO CON IL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE"-2-Il presidente ha evidenziato ancora una volta, tra le principali criticità, il fatto che si debbano utilizzare procedure ordinarie in un contesto straordinario. "Questa - ha detto - è la difficoltà maggiore nel processo della ricostruzione, in parte avviata con 1150 progetti di ricostruzione privata approvati che sono oggi cantieri. Pensiamo ad esempio al Comune di Arquata, che ha la possibilità di realizzare 70 milioni di euro, già finanziati, di opere pubbliche, pari a un piano delle opere trentennale, e non ha poi gli strumenti e le persone necessari per portare avanti le iniziative. C'è molto da fare, servono più forti e profonde semplificazioni per dare un'altra dinamica e altri tempi alla ricostruzione". Sul capitolo aree interne e spopolamento dell'Appennino Ceriscioli ha poi ricordato: "Lo spopolamento avveniva già prima del terremoto. La Regione Marche è orgogliosa della bellezza delle proprie aree interne. Sono posti fantastici, di grande qualità ambientale, paesaggistica ed enogastronomica. Sono il cuore straordinario di questo Paese. Ora abbiamo un'opportunità: invertire la tendenza allo spopolamento. La riqualificazione e la ricostruzione non è solo delle case, necessaria e fondamentale, ma anche nel mettere in campo le politiche per il ripopolamento e il rilancio economico di queste aree. Quando si chiede una zona franca urbana rafforzata, cioè agevolazioni fiscali per chi opera nelle zone più colpite per un periodo lungo, si esprime la volontà di creare condizioni straordinariamente positive per chi vuole investire e continuare a vivere in questi luoghi bellissimi. Una ricostruzione fatta di sole mura non servirebbe francamente a nulla. C'è bisogno che questa sia accompagnata da una politica di rilancio". (ITALPRESS) - (SEGUE). tai/com24-Ago-18 16:22 NNNNNNNNTERREMOTO: CERISCIOLI "ACCORDO CON IL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE"-3-ZCZC IPN 292POL --/TTERREMOTO: CERISCIOLI "ACCORDO CON IL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE"-3-Il governatore è infine intervenuto a proposito dell'impiego dei fondi provenienti da sms solidali, sottolineando in particolare il progetto relativo alle piazzole di emergenza h24, che daranno la possibilità, nelle aree interne più svantaggiate dal punto di vista dei collegamenti, di poter contare su punti logistici in cui per tutta la giornata possa atterrare un elicottero per l'emergenza sanitaria. "Questo è - ha detto - un modo interessante scelto dai sindaci per investire quelle risorse. È un segno di grande attenzione che fa sentire tutti i cittadini più sicuri. Lo fa per la

situazione straordinaria ma anche per il quotidiano, dove in un'area isolata anche un malore può essere un elemento di grande criticità. Questo è un segno di come attraverso la solidarietà si possano realizzare progetti importanti che altrimenti sarebbero rimasti sulla carta". (ITALPRESS).tai/com24-Ago-18 16:22NNNNNNNN

Cultura - [Ministero per i beni e le attività culturali] Sisma Centro Italia, i dati del Mibac sui beni recuperati - 24.08.2018 - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 Sisma Centro Italia, i dati del Mibac sui beni recuperati 24 Agosto 2018 [Unoreport2] A due anni dal terremoto in Centro Italia, sono oltre 22 mila le opere arte recuperate e più di 15 mila i libri, mentre i beni archivistici superano i 5 mila metri lineari. Dopo essere stato salvato dalle macerie e dal rischio di nuovi crolli, questo immenso patrimonio è attualmente custodito nei depositi allestiti nelle quattro regioni colpite, dove viene sottoposto ai necessari interventi conservativi. Intanto, oltre 1.600 edifici di interesse culturale sono già stati messi in sicurezza. Tutto questo grazie al lavoro delle diverse professionalità del Ministero per i beni e le attività culturali e all'impegno dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri del Nucleo Tutela, della Protezione Civile, dell'Esercito e dei volontari. Fonte: Ministero per i beni e le attività culturali

Protezione civile - TERREMOTO. GIUNTA REGIONE LAZIO E PRESIDENTE A COMMEMORAZIONE - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018ZCZCDIR0314 3 CRO 0 RR1 R/LAZ / ROM /TXT (DIRE) Roma, 24 ago. - "La Giunta regionale del Lazio ha preso parte questa mattina ad Amatrice alle celebrazioni in occasione dell'anniversario del sisma che ha colpito il territorio reatino. Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti guida la delegazione di cui fanno parte il responsabile per la ricostruzione l'assessore Claudio Di Berardino, l'assessore alla Sanità, Alessio D'amato e l'assessore allo Sviluppo economico, Gian Paolo Manzella". Lo comunica in una nota la Regione Lazio. (Com/Sim/Dire)13:34 24-08-18NNNN

Territorio - TERREMOTO: MARINI, IN UMBRIA RICOSTRUZIONE AVVIATA, ELEMENTO DI FIDUCIA = - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018ZCZCADN0492 7 ECO 0 ADN ECO NAZ RUM Perugia, 24 ago. (Adnkronos/Labitalia) - ""In questa giornata vogliamo esprimere il nostro ricordo per le vittime del 24 agosto 2016, in particolare i due giovani orvietani Barbara e Matteo morti ad Amatrice, e la vicinanza alle comunità duramente colpite, ma vogliamo soprattutto fare il punto su ciò che è stato fatto in Umbria e su quello che stiamo facendo: la ricostruzione è già stata avviata ed è questo un elemento di fiducia che diamo ai cittadini e alle imprese"". È quanto ha sottolineato la presidente della Regione Umbria e vice commissario straordinario per la ricostruzione, Catuscia Marini, intervenendo questa mattina a Foligno, al Centro regionale di protezione civile, insieme all'assessore Antonio Bartolini, all'incontro con il personale dei Servizi regionali, la Consultazione regionale del volontariato e l'Anci che ha aperto il programma di iniziative organizzate dalla Regione Umbria, d'intesa con i sindaci dei Comuni di Norcia, Cascia e Preci, per il secondo anniversario del terremoto. All'incontro ha preso parte fra gli altri il prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia, che affianca la presidente Marini in tutti i successivi incontri nei luoghi maggiormente colpiti dal sisma. (segue) (Pal/Adnkronos) ISSN 2465 - 122224-AGO-18 14:44NNNN

News - [Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo] Siccità: chiesta a Ue via libera per anticipo Pac - 16.08.2018 - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 16 agosto 2018 Siccità: chiesta a Ue via libera per anticipo Pac (16.08.18) Il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, a contrasto dell'emergenza siccità che ha colpito l'Italia nel secondo semestre 2017 e nel primo 2018, ha chiesto il via libera alla Commissione europea per autorizzare l'erogazione degli anticipi dei fondi Ue della politica comune, a favore delle imprese agricole che operano nelle aree rurali più colpite. In particolare l'anticipo fino al 70% per i pagamenti diretti e almeno fino all'85% per il sostegno concesso nell'ambito dello sviluppo rurale. In base al rapporto di monitoraggio sui fenomeni siccitosi in Italia, presentato dal Crea lo scorso 10 agosto, è emersa, infatti, nel semestre agosto 2017-gennaio 2018, una situazione di generale criticità a livello nazionale in quasi tutte le province italiane, a causa delle temperature particolarmente elevate e assenza di precipitazioni. Situazione che si è andata a consolidare negativamente nel mese di luglio e nella prima decade di agosto, anche a causa di eventi isolati ma particolarmente impattanti. Ufficio Stampa

Territorio - Terremoto: Zingaretti ad Amatrice per sopralluogo stato lavori = - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZCAGI0385 3 CRO 0 R01 / (AGI) - Roma, 24 ago. - Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha visitato questa mattina il borgo di Amatrice per verificare lo stato dei lavori di rimozione delle macerie. Lo comunica in una nota la Regione Lazio. A fronte di 50 milioni appaltati per la rimozione delle macerie a oggi è stato rimosso il 60% del totale e si stima di concludere i lavori del suddetto appalto entro la fine dell'anno. Zingaretti ha visitato il borgo di Amatrice subito dopo la cerimonia di commemorazione in ricordo delle vittime del sisma del 24 agosto del 2016. (AGI) Rm8241643 AGO 18NNNN

Territorio - - - - TERREMOTO: ZINGARETTI VISITA CANTIERI MACERIE AMATRICE - - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZC IPN 306POL --/TTERREMOTO: ZINGARETTI VISITA CANTIERI MACERIE AMATRICE ROMA (ITALPRESS) - "Al termine delle commemorazioni in ricordo delle vittime del sisma del 24 agosto del 2016, il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha effettuato questamattina un sopralluogo ad Amatrice per verificare lo stato dei lavori di rimozione delle macerie. A fronte di 50 milioni appaltati per la rimozione delle macerie ad oggi è stato rimosso il 60% del totale e si stima di concludere i lavori del suddetto appalto entro la fine dell'anno". Lo comunica in una nota la Regione Lazio. (ITALPRESS).vbo/com24-Ago-18 16:32 NNNNNNNN TERREMOTO: ZINGARETTI VISITA CANTIERI MACERIE AMATRICE/ FOTO ZCZC IPN 312POL --/TTERREMOTO: ZINGARETTI VISITA CANTIERI MACERIE AMATRICE/ FOTO ROMA (ITALPRESS) - "Al termine delle commemorazioni in ricordo delle vittime del sisma del 24 agosto del 2016, il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha effettuato questamattina un sopralluogo ad Amatrice per verificare lo stato dei lavori di rimozione delle macerie. A fronte di 50 milioni appaltati per la rimozione delle macerie ad oggi è stato rimosso il 60% del totale e si stima di concludere i lavori del suddetto appalto entro la fine dell'anno". Lo comunica in una nota la Regione Lazio. (ITALPRESS).vbo/com24-Ago-18 16:35 ----LinkIMGLinkIMG01LinkIMG02LinkIMG03 NNNNNNNN

Protezione civile - Regione Fvg dichiara stato di preallarme sul territorio - ZCZC - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 PN_20180824_009544 cro gn00 rg07 XFLA Regione Fvg dichiara stato di preallarme sul territorio. Piogge intense e temporali fino alle 24 di sabato Trieste, 24 ago. (askanews) - Il vicegovernatore della Regione con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, ha firmato, d'intesa con il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, il decreto che dichiara lo stato di preallarme sul territorio a seguito dell'avviso meteo di criticità idrogeologica per piogge intense e temporali diffusi a partire da oggi e fino a domenica. Su tutta la regione sono previste forti perturbazioni, con una fase acuta prevista dalle 18 di oggi fino alle 24 di sabato - che possono comportare crisi nella rete idrografica e di drenaggio urbano, locali instabilità dei pendii, interruzioni dell'aviabilità e problematiche connesse a colpi di vento durante i temporali. "In questo quadro - spiega Riccardi - siamo pronti per il tempestivo intervento dei tecnici della Protezione civile e dei volontari che potranno essere attivati dalla Sala operativa regionale per attuare i primi e urgenti interventi di assistenza alla popolazione, monitoraggio e messa in sicurezza dei territori dei comuni colpiti. Potrà essere inoltre necessario intervenire con urgenza per il ripristino delle condizioni di normalità e per far fronte alle prime necessità". A tal fine è stato disposto un impegno di spesa di 210 mila euro a copertura degli eventuali primi interventi indispensabili a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio. "Per fronteggiare le conseguenze che potrebbero derivare dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio sono già state rinforzate anche le presenze nel centro operativo di Palmanova per il coordinamento delle eventuali emergenze", spiega Riccardi, rendendo noto che si recherà direttamente a Palmanova per seguire le operazioni. Fdm24-ago-18 17:50"NNNN

Territorio - Terremoto: Marini (Umbria), quasi conclusa parte emergenziale = - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZCAGI0429 3 CRO 0 R01 / (AGI) - Perugia, 24 ago. - "A 24 mesi dalla prima forte scossa abbiamo strutturato l'avvio della ricostruzione e quasi concluso la parte emergenziale nelle parti che ci competevano. Si fa ricostruzione perché si scommette nella vita economica e produttiva di un territorio, si investe nel suo futuro". La presidente della Regione Umbria e vice commissario alla Ricostruzione, Catuscia Marini, ha fatto il punto della situazione nella regione nel corso della presentazione di un report stilato dall'amministrazione regionale e dalla Protezione civile sul lavoro fatto nei primi due anni dal sisma del 24 agosto 2016. "A settembre approveremo il disegno di legge regionale sulla ricostruzione condiviso con i comuni, con gli ordini professionali e con il tavolo regionale delle costruzioni. Permetteremo di innovare le norme urbanistiche ed edilizie semplificando". Il 3 settembre inizierà l'iter in commissione ed entro la fine del mese il progetto approderà in aula. "La ricostruzione innalzerà il livello di sicurezza - ha sottolineato la presidente - l'Umbria aveva già zonizzato il territorio dopo il terremoto '97, ma con queste nuove norme abbiamo la microzonazione. Gli effetti del sisma non sono omogenei neppure all'interno di uno stesso territorio colpito: così all'interno dei singoli comuni avremo sub aree che consentono di dare norme specifiche e specialistiche per la ricostruzione". Al 16 agosto scorso, secondo i dati forniti, sono arrivate all'Ufficio speciale per la ricostruzione (Usr) 703 domande di danno lieve, 57 di danno pesante di immobili a uso abitativo e 24 di danno pesante di immobili a uso produttivo. Per quanto riguarda le pratiche di danno lieve, ha affermato la Marini, il "34% sono cantieri e il 41% hanno completato l'istruttoria per diventare a breve cantieri". Delle circa 900 domande arrivate all'Usr, la Regione stima che "la ricostruzione riguarderà circa 10 mila edifici". Per la governatrice, ora, si dovrà "differenziare l'attenzione: partire dalle prime case delle famiglie e dagli edifici ad attività produttive, poi passare alle seconde case e agli altri edifici di proprietà privata non abitazione principale". (AGI) Pg4/Sep241729 AGO 18NNNN

News - Terremoto: Ceriscioli, piazzole emergenza con sms solidali - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018ZCZC6564/SXAOAN75480_SXA_QBXBR POL S0A QBXBProgetto interessante scelto da sindaci per aree interne (ANSA) - ANCONA, 24 AGO - I fondi provenienti dagli sms solidali saranno utilizzati anche per un progetto relativo alle piazzole di emergenza h24, che daranno la possibilità, nelle aree interne più svantaggiate dal punto di vista dei collegamenti, di poter contare su punti logistici in cui per tutta la giornata possa atterrare un elicottero per l'emergenza sanitaria. Lo ha ricordato il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, parlando a La7 Tv, in occasione del secondo anniversario del terremoto del Centro Italia. "Questo è - hadetto - un modo interessante scelto dai sindaci per investire quelle risorse. E' un segno di grande attenzione che fa sentire tutti i cittadini più sicuri. Lo fa per la situazione straordinaria, ma anche per il quotidiano, dove in un'area isolata anche un malore può essere un elemento di grande criticità. E' un segno di come attraverso la solidarietà si possano realizzare progetti importanti che altrimenti sarebbero rimasti sulla carta".(ANSA). ME24-AGO-18 17:47 NNN

Protezione civile - GENOVA. TOTI: STOP LAVORI PER MALTEMPO, UN PO' DI PRUDENZA SERVE - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018ZCZCDIR0681 3 CRO 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT ALLERTA GIALLA A SAVONA-LEVANTE; "AREA PONTE OSSERVATA SPECIALE".(DIRE) Genova, 24 ago. - "Da stasera alle 20 fino alle 24 didomani sul Polcevera non solo non si lavorerà ma ci saranno attività di prevenzione specifiche". Così il governatore della Regione Liguria e commissario all'emergenza, Giovanni Toti, durante un punto stampa sul maltempo annunciato dalla Protezione civile. Nello specifico, dal punto di vista meteo sono attese oltre 24 ore di pioggia e vento in Liguria. La prima allerta meteo dopo il crollo del ponte Morandi, diramata in queste ore dalla Protezione civile, vale dalle 20 di stasera alle 23.59 didomani: l'allerta è gialla se riguarda Genova, Savona e la riviera di levante. Sorvegliato speciale il torrente Polcevera, così come tutta l'area intorno al ponte crollato. Ne parla il governatore Toti, facendo il punto in conferenza stampa insieme ai suoi tecnici: "Siamo abituati, l'allerta gialla non è particolarmente preoccupante ma sul torrente Polcevera, su idriti, si lavorerà tramite attività di prevenzione specifiche. Un po' di prudenza serve, quindi, tenendo presente che l'area osservata speciale è quella intorno ai lavori del ponte". Anche Genova risulta "ancora vacanziera" in questo periodo, ecco allora l'appello di Toti: "I cittadini hanno imparato in questi tre anni che i nostri meteorologi ci azzeccano. Con l'allerta gialla non ci aspettiamo crisi su grandi bacini, ma questo non significa che localmente possano verificarsi manifestazioni anche violente. Da qualche parte, qualche emergenza potrà esserci. Saranno 24 ore di vento e pioggia forte, è il primo evento di questo tipo - continua il presidente della Regione - che affrontiamo da quando abbiamo avuto questa disgrazia, una particolare attenzione ci vuole". (Lud/ Dire)17:18 24-08-18NNNN

Protezione civile - Terremoto Molise: Toma, lunedì chiederemo stato emergenza - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018ZCZC5938/SXBOAQ74794_SXB_QBXBR REG S0B QBXBGovernatore, massima collaborazione da tutte le forze in campo (ANSA) - CAMPOBASSO, 24 AGO - "Entro lunedì prossimo contiamo di ricevere dalla Protezione civile regionale la relazione finale per la richiesta dello stato di emergenza in modo da formalizzare l'istanza attraverso una delibera di Giunta". Lo ha detto all'ANSA il presidente della Regione Molise, Donato Toma. Intanto a seguire le varie fasi connesse all'emergenza terremoto, insieme al Governatore, anche gli assessori Vincenzo Niro, che si sta occupando di tutte le infrastrutture, in rapporto con la Provincia e l'Anas, e Nicola Cavaliere per quanto riguarda gli aspetti relativi alla Protezione civile. "Massima collaborazione - ha sottolineato Toma - anche con tutte le forze in campo, in primis la Prefettura che è stata eccellente". (ANSA). YM9-HNZ24-AGO-18 17:07
NNN

News - Terremoto: Marini, da regione 4 mln per messa sicurezza ospedale Norcia - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZCAGI0392 3 CRO 0 R01 / =(AGI) - Norcia (Perugia), 24 ago. - "Abbiamo finanziato prioritariamente gli ospedali. Su quello di Norcia doveva esserci una donazione, che forse arriverà, ma nell'attesa la Regione lo ha fatto inserire nel piano delle sue opere pubbliche con 4 milioni per la messa in sicurezza e l'adeguamento sismico". Così la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha risposto al presidio indetto dalla Cgil per chiedere la rapida riapertura dell'ospedale di Norcia, nel corso della conferenza stampa per illustrare il report sui due anni dal terremoto del 24 agosto 2016. "Il sistema sanitario ha garantito sempre la copertura - ha aggiunto - l'ospedale di Norcia è un ospedale del territorio e non delle emergenze, che già da prima del sisma venivano gestiti dall'ospedale di Spoleto. Dopo il terremoto è stato rafforzato il sistema di eli-soccorso e delle ambulanze sul territorio. Ovviamente l'ospedale - ha concluso - ha una funzione fondamentale per l'attività di medicina di base, per questo c'è l'interesse a ripristinare prima possibile la sua piena funzionalità". Anche per il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno, l'ospedale riaprirà esattamente come era prima. "Il nostro ospedale continuerà a vivere con le sue cinque aree, nei piani sanitari della Regione e in potenziamento di post letto e non certo in diminuzione - ha sottolineato - abbiamo avviato formalmente la richiesta di contributo al Kuwait, che si era offerto, per l'erogazione di 8 milioni e mezzo di euro". (AGI) Sep241649 AGO 18NNNN

Territorio - Terremoto: Marini, da regione 4 mln per messa sicurezza ospedale Norcia - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZCAGI0392 3 CRO 0 R01 /=(AGI) - Norcia (Perugia), 24 ago. - "Abbiamo finanziato prioritariamente gli ospedali. Su quello di Norcia doveva esserci una donazione, che forse arriverà, ma nell'attesa la Regione lo ha fatto inserire nel piano delle sue opere pubbliche con 4 milioni per la messa in sicurezza e l'adeguamento sismico". Così la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha risposto al presidio indetto dalla Cgil per chiedere la rapida riapertura dell'ospedale di Norcia, nel corso della conferenza stampa per illustrare il report sui due anni dal terremoto del 24 agosto 2016. "Il sistema sanitario ha garantito sempre la copertura - ha aggiunto - l'ospedale di Norcia è un ospedale del territorio e non delle emergenze, che già da prima del sisma venivano gestiti dall'ospedale di Spoleto. Dopo il terremoto è stato rafforzato il sistema di eli-soccorso e delle ambulanze sul territorio. Ovviamente l'ospedale - ha concluso - ha una funzione fondamentale per l'attività di medicina di base, per questo c'è l'interesse a ripristinare prima possibile la sua piena funzionalità". Anche per il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno, l'ospedale riaprirà esattamente come era prima. "Il nostro ospedale continuerà a vivere con le sue cinque aree, nei piani sanitari della Regione e in potenziamento di post letto e non certo in diminuzione - ha sottolineato - abbiamo avviato formalmente la richiesta di contributo al Kuwait, che si era offerto, per l'erogazione di 8 milioni e mezzo di euro". (AGI) Sep241649 AGO 18NNNN

Territorio - Crollo ponte: duemila viadotti sorvegliati speciali in Sicilia - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZCAGI0513 3 CRO 0 R01 /=(AGI) - Palermo, 24 ago. - "Entro due settimane sarà definito il percorso da seguire e due mesi al massimo per avere il primo elenco delle priorità della rete viaria e ferroviaria siciliana". Lo ha detto il presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, al termine del vertice sulla sicurezza stradale e ferroviaria svoltosi questa mattina a Palazzo d'Orleans. "Duemila ponti e viadotti da mettere sotto esame - ha proseguito il presidente - e per farlo servono uomini e mezzi. Le strade più probabili da seguire appaiono: il reperimento di otto milioni di euro ed una convenzione con l'Anas e la Consulta regionale degli ingegneri". Al vertice di questa mattina, oltre al presidente Musumeci, hanno partecipato l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, e il dirigente generale del dipartimento, Fulvio Bellomo, il direttore centrale dell'Anas, Ugo Dibennardo, il direttore del Cas, Salvatore Minaldi, il responsabile di struttura Michele Martinelli di Rfi, il dirigente generale di Protezione Civile, Calogero Foti, i sindaci delle Città metropolitane di Palermo, Catania e Messina e i commissari straordinari dei Liberi consorzi di Comuni di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani. (AGI) Mrg241913 AGO 18NNNN

Territorio - Terremoto: Marini (Umbria), quasi conclusa parte emergenziale (2)= - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZCAGI0464 3 CRO 0 R01 /(AGI) - Perugia, 24 ago. - "In Umbria dal 24 agosto 2016 ad oggi abbiamo avuto oltre 95mila scosse, sette superiori al grado 4,5 della scala Richter. Le istituzioni pubbliche assistono circa 7400 persone, di cui circa 2000 nelle soluzioni abitative (casette) ed oltre 5000 ricevono il contributo economico pubblico per l'autonomia sistemazione. Abbiamo realizzato la delocalizzazione di 400 attività economiche, realizzato 240 ricoveri per animali e rimesse per aziende agricole". Questi, in sintesi, i numeri che riassumono i primi due anni trascorsi dalla prima di una serie di scosse che hanno messo in ginocchio la Valnerina, forniti dalla Regione Umbria nel corso di una conferenza stampa da Ancarano (Norcia). "Abbiamo completato la perimetrazione dei borghi e dei nuclei più danneggiati - ha spiegato la presidente Catiuscia Marini illustrando il report stilato da Regione e Protezione civile - abbiamo finanziato un piano per le scuole del cratere e fuoricratere, che prevede interventi post sisma su circa 100 edifici interessati e un nuovo polo scolastico a Norcia, per 13 milioni di euro, che supererà tutte le vecchie scuole danneggiate. Sono stati recuperati 5000 beni culturali mobili e messi in sicurezza i principali beni culturali, chiese, mura urbane, palazzi civici, teatri. Sono stati approvati e finanziati - ha concluso - due piani per le Chiese, due piani per le opere pubbliche e il piano per i beni culturali". Un dato che secondo il sindaco di Norcia è "incoraggiante" è quello del saldo della popolazione ottenuto confrontando i numeri pre sisma e quelli attuali: "La Comunità ha retto integralmente - ha detto Nicola Alemanno - sono meno gli immigrati, ma gli abitanti sono rimasti invariati a 4937. È un risultato importantissimo, significa che non ci sono stati cambi di residenza, che non c'è stata una fuga dai nostri territori". (AGI) Pg4/Sep241807 AGO 18NNNN

News - ANSA/ Terremoto: a Pescara del Tronto fiaccolata con Conte - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZC7395/SXAXCI76473_SXA_QBXR POL S0A QBX>>> Vescovo Ascoli, costruire case sicure. Sisma resta ferita aperta (di Giuseppe Ercoli e Alessandra Massi) (ANSA) - ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PICENO), 24 AGO - Notti di dolore e ricordo a Pescara del Tronto, frazione di Arquata del Tronto, dove sono state commemorate le 52 vittime del terremoto del 24 agosto 2016 con una fiaccolata e una messa nel campo giochi, dove vennero composte le salme estratte dalle macerie: vi hanno partecipato centinaia di persone, tra cui il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, il sindaco Alessandro Petrucci, rappresentanti della Regione Marche, di altri Comuni, associazioni, comitati e soprattutto i parenti delle vittime. Sono tornati anche alcuni dei soccorritori che operarono nel piccolo paese, affollato di villeggianti romani (molta gente del posto da anni vive nella capitale, ma torna durante l'estate) all'epoca del terremoto. Il borgo che sorgeva su uno sperone roccioso non c'è più e non si sa se e dove sarà ricostruito, i residenti si sono trasferiti nel villaggio delle Sae a valle, il campo giochi è diventato un memoriale per i morti del sisma di due anni fa i cui volti sono stampati in magliette appese alla recinzione; giovani, anziani, bambini. Un corteo silenzioso, di preghiera e commozione con in testa il vescovo di Ascoli Piceno, Giovanni D'Ercole, che durante la messa ha chiesto di costruire case "in modo che non ci facciano più paura", una ricostruzione che non sia "maquillage". Qui il sisma è ancora una ferita aperta: per la ricostruzione che stenta a ripartire, per il ricordo straziante delle persone care che non ci sono più. Alcuni ragazzi hanno letto brani da loro stessi scritti per raccontare l'esperienza vissuta quella notte, che a Pescara del Tronto era una notte di festa, parole toccanti, di paura e smarrimento, prima della commemorazione alle 3:36, l'ora della prima scossa, delle vittime, i cui nomi sono stati letti dal parroco don Nazzareno accompagnati da un rintocco di campana. Conte ha osservato un silenzio rispettoso, solo alla fine si è fermato a parlare con alcuni familiari delle vittime, ha annuito ad un arquatano che lo ha esortato: "Ora diamogli sotto". Poi un breve contatto con un comitato di terremotati che gli aveva inviato una lettera, prima di allontanarsi. (ANSA). YZC-ME24-AGO-18 18:51 NNN

News - Terremoto: 900 pratiche ricostruzione presentate in Umbria - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018 ZCZC7234/SXAOPG76312_SXA_QBXBR CRO S0A QBXBS e ne attendono 10 mila: Marini, prorogare incarichi a personale (ANSA) - PERUGIA, 24 AGO - Sono 900, in Umbria, le pratiche presentate agli Uffici speciali per la ricostruzione leggera e pesante degli edifici danneggiati dal sisma a due anni dalla prima scossa. Di queste ne sono state autorizzate circa 240, mentre 291 sono in istruttoria e 157 in attesa di integrazioni. Sono soltanto alcuni dei dati - al 16 agosto scorso - forniti dalla presidente della Regione, Catiuscia Marini e dal sindaco di Norcia, Nicola Alemanno, nel corso della conferenza stampa che si è tenuta nella frazione di Ancarano, una delle più colpite dal sisma. Marini ha evidenziato che la stima delle pratiche che si attende l'Ufficio speciale per la ricostruzione si aggira attorno ai 10 mila edifici e "per questo auspichiamo un impegno da parte del Governo per prorogare gli incarichi del personale a tempo determinato già impegnato nella compilazione dei documenti e eventualmente l'inserimento di nuove figure". Tornando ai numeri, la presidente ha sottolineato che sono state assistite 7.412 persone residenti sia all'interno che all'esterno del cratere: "Di queste - ha detto - più di 2 mila vivono nelle casette Sae, negli alloggi dedicati agli agricoltori e allevatori e poche decine nei moduli container, mentre 5.206 cittadini usufruiscono del contributo di autonomia sistemazione". Le soluzioni abitative di emergenza realizzate tra Norcia, Cascia e Preci sono 735. Sul fronte delle attività commerciali delocalizzate, le strutture fin qui costruite sono 393. In via di ultimazione anche la galleria commerciale della zona industriale di Norcia che verrà consegnata a settembre e sempre in questo mese è prevista l'ultimazione di due dei tre moduli che compongono il cosiddetto "delta piano" di Castelluccio che ospiterà alcuni ristoranti. "Entro ottobre - ha detto Marini - contiamo di ultimare i lavori del terzo modulo". Sono "101 gli istituti scolastici temporaneamente inagibili su 369 verificati. Per 62 - ha detto - sono stati autorizzati interventi urgenti". Infine le macerie: al 31 luglio scorso nel deposito temporaneo di Misciano di Norcia, erano state conferite 71.846 tonnellate. (ANSA). Y81-PE24-AGO-18 18:37 NNN

News - TERREMOTO MARCHE. CERISCIOLI: RICOSTRUZIONE RILANCI AREE INTERNE - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 24 agosto 2018ZCZCDIR0750 3 AMB 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT "È POSSIBILE INVERTIRE LA TENDENZA ALLO SPOPOLAMENTO".(DIRE) Ancona, 24 ago. - "Grazie alla ricostruzione e' possibileinvertire la tendenza allo spopolamento delle aree interne".Cosi' in una nota il presidente della Regione Marche, LucaCeriscioli, nel giorno del tragico anniversario del terremoto del2016. Il governatore ha parlato dei problemi dell'entroterramarchigiano, precedenti al sisma e delle possibilita' di rilancioofferte dalla ricostruzione. "Lo spopolamento avveniva gia' prima del terremoto- spiega- Learee interne delle Marche sono il cuore straordinario di questopaese. Ora abbiamo un'opportunita': invertire la tendenza allospopolamento. La riqualificazione e la ricostruzione non e' solodelle case, necessaria e fondamentale, ma anche nel mettere incampo le politiche per il ripopolamento e il rilancio economicodi queste aree. Quando si chiede una zona franca urbanarafforzata, cioe' agevolazioni fiscali per chi opera nelle zonepiu' colpite per un periodo lungo, si esprime la volonta' dicreare condizioni straordinariamente positive per chi vuoleinvestire e continuare a vivere in questi luoghi bellissimi". (Luf/ Dire)18:29 24-08-18NNNN

Protezione civile - Maltempo: Pigliaru e Spano, vicini a comunità di Bono - Regioni.it

[Redazione]

sabato 25 agosto 2018ZCZC1823/SXROCA82062_SXR_QBXQR CRO S45 QBXQTelefonata a sindaco, avviate procedure stato calamità (ANSA) - CAGLIARI, 25 AGO - - Il presidente della Regione, Francesco Pigliaru, e l'assessora dell'Ambiente, Donatella Spano, hanno chiamato questa mattina il sindaco di Bono, Elio Mulas, per esprimere vicinanza alla popolazione, colpita ieri da una violenta bomba d'acqua che ha causato danni in paese. Il presidente Pigliaru e l'assessora Spano hanno assicurato al primo cittadino un concreto sostegno, ricordando, come fatto in precedenza per altri amministratori colpiti da simili eventi, di aver avviato le procedure per chiedere lo stato di emergenza e invitato l'amministrazione comunale a procedere con le segnalazioni e le stime dei danni per un pronto ristoro. (ANSA). FOI25-AGO-18 13:39 NNN

News - Protezione Civile, Borrelli in Molise incontra il Governatore - Regioni.it

[Redazione]

sabato 25 agosto 2018ZCZC Toma, immagini(Agenzia Vista) Roma, 25 agosto 2018Protezione Civile, Borrelli in Molise incontra il Governatore Toma, immaginill Capo della Protezione Civile, Angelo Borrelli, in visita in Molise, incontra il Governatore Donato Toma. "Sono soddisfatto, ho trovato uomini pronti ad affrontare ogni emergenza". Queste le parole di Borrelli. Courtesy Molise TVFonte: Agenzia Vista / Alexander JakhnagievAlexander JakhnagievCronaca<http://img.youtube.com/vi/SFh3o9ZhTdE/hqdefault.jpg><https://www.youtube.com/embed/SFh3o9ZhTdE>NNNN

Umbria - crisi idrica 2017, approvvigionamento idropotabile; cecchini: "erogati all'umbria i rimanenti tre milioni di euro, ora possibile ultimare interventi previsti" - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 27 agosto 2018(aun) perugia, 27 ago. 018 - Il Dipartimento della Protezione civile ha erogato alla Regione Umbria i rimanenti tre milioni di euro dei sei originariamente assegnati a seguito della crisi idrica che colpì la regione nel 2017, destinati unicamente all'approvvigionamento idropotabile: lo comunicò l'assessore regionale all'ambiente Fernanda Cecchini. Nell'esprimere soddisfazione per l'assegnazione dell'ultima quota di finanziamenti, Cecchini ha sottolineato che si tratta di risorse che vanno a sostenere gli sforzi fatti dalla Regione Umbria per mitigare il rischio della crisi idrica del 2017 e che consentono di ultimare, presumibilmente entro l'anno, gli interventi a breve e medio termine individuati nel Piano degli interventi Emergenza Idrica 2017 regionale per limitare l'impatto delle crisi idriche sull'approvvigionamento idropotabile regionale. L'assessore ha poi ricordato che dei sei milioni stanziati nel 2017 per l'Umbria a seguito del riconoscimento da parte del Governo dello stato di emergenza per la siccità, circa 2,2 milioni sono stati utilizzati ad interventi di soccorso alla popolazione e la rimanente quota a 41 interventi di breve e medio termine finalizzati a migliorare le infrastrutture idriche e garantire l'approvvigionamento. In particolare si è provveduto a realizzare interconnessioni fra i pozzi, ristrutturazioni di serbatoi, sostituzione di condotte e reti idriche, ripristino di pozzi e realizzazione di potabilizzatori. Si è ritenuto essenziale ha aggiunto Cecchini - avviare azioni che permettessero di avere in tempi brevi una maggiore disponibilità della risorsa idrica, anche grazie ad un utilizzo consapevole dell'acqua e alla limitazione degli sprechi. Una azione facilitata dal fatto che la Regione Umbria si è già dotata, a seguito dell'adozione del Piano regolatore regionale degli acquedotti, di un Regolamento che definisce tutte le disposizioni per il risparmio idrico nel settore idropotabile. Si tratta di misure che proseguono l'assessore - che prevedono a carico dei gestori la redazione di un bilancio idrico annuale per il controllo operativo di gestione e della sua evoluzione, in cui sono ricompresi un processo permanente, efficiente, controllabile e definito di rilievo delle perdite, di misurazione e gestione di tutti i consumi, di realizzazione e manutenzione del rilievo digitale delle reti con modalità che ne consentono la conoscenza costante dello stato e la simulazione del funzionamento, il tutto finalizzato a raggiungere il contenimento delle perdite. Questi interventi ha detto Cecchini - affiancano la programmazione sulle reti acquedottistiche da tempo avviata dalla Regione con il Piano generale degli acquedotti. La Regione ha concluso l'assessore ha realizzato sei degli otto schemi acquedottistici previsti dal Piano, per una spesa complessiva superiore ai centotrenta milioni di euro, ed è in fase di conclusione la realizzazione dell'acquedotto Scheggino Pentima che permetterà a tutti i cittadini di Terni di bere acqua di qualità. Mc/cmnnn

Friuli Venezia Giulia - Maltempo: Riccardi, allerta chiusa. A breve demolizione ponte su Grava - Regioni.it

[Redazione]

domenica 26 agosto 2018 Udine, 26 ago - "È stata un'allerta importante e tutto il sistema di Protezione civile, che voglio di nuovo ringraziare, ha risposto puntualmente in particolare questa notte, nel corso della quale si sono attivate 75 squadre comunali e 225 volontari". Lo ha affermato il vicepresidente del Friuli Venezia Giulia e assessore delegato alla Protezione civile Riccardo Riccardi facendo il punto della situazione al rientro dal sopralluogo a Caneva e alle zone più colpite dal maltempo. "La situazione più complessa è avvenuta proprio in comune di Caneva, nelle due frazioni di Fratta e Stevenà, dove le precipitazioni hanno causato degli allagamenti all'interno di diverse abitazioni: qui, come del resto in tutta la regione, il lavoro dei volontari è stato puntuale nell'aiutare coloro che sono stati colpiti in questa situazione di disagio". Mentre l'allerta sta per concludersi, Riccardi fa un bilancio degli interventi e annuncia il primo provvedimento urgente. "L'aspetto più serio - spiega il vicepresidente - riguarda il torrente Grava dove abbiamo deciso di intervenire immediatamente: firmerò un decreto per la demolizione e il rifacimento di un ponte che rappresenta un collo di bottiglia. Dopo aver fatto questo, già nei prossimi giorni ci metteremo in contatto anche con la Regione Veneto - annuncia Riccardi - per cercare di gestire i flussi dei corsi d'acqua che in certe situazioni non sono particolarmente conosciuti". Ora la situazione è in fase di rientro alla normalità e sul posto stanno ancora operando i volontari della Protezione Civile del gruppo comunale di Caneva supportati da alcuni comuni limitrofi. Già dalle prime ore di questa mattina Riccardi si è recato, assieme al direttore della Protezione civile regionale Amedeo Aristei, nelle zone colpite prima del sopralluogo ha incontrato in municipio il sindaco di Caneva Andrea Attilio Gava. Oltre alla situazione a Caneva, Riccardi ha verificato lo stato del Livenza a Brugnera insieme al sindaco Renzo Dolfi e al consigliere regionale Ivo Moras. In numerose altre località della pedemontana - ha reso noto la Protezione civile regionale - si sono verificate cadute di alberi: Attimis, Vito d'Asio, Castelnuovo, Polcenigo, Cavasso Nuovo, Frisanco, Travesio, Tarcento, Fanna. Il Comune di Premariacco, nel frattempo, ha disposto la chiusura del guado sul torrente Malina.

Protezione civile - TERREMOTO, GEOLOGI: EPICENTRO MOLISE MOLTO VULNERABILE. SERVE - - - - PIANO STRATEGICO - - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 27 agosto 2018 PPA0003 1 PEC NG01 2062 ITA0003;DOMANI CONFERENZA STAMPA A CAMPOBASSO DI ORDINE GEOLOGIMOLISE(Public Policy) - Roma, 27 ago - 'area dell' epicentro degli eventi sismici della scorsa settimana (come del resto gran parte della penisola) è altamente vulnerabile, al punto tale da poter subire gravi danni anche con eventi di magnitudo contenuta. Ciò si unisce alle parole del Capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, che non ha escluso la possibilità di ulteriori scosse di intensità maggiore, successive a quella di magnitudo 5.2 avvenuta lo scorso 16 agosto nel basso Molise. Lo afferma in una nota Domenico Angelone, tesoriere del Consiglio nazionale dei geologi e past president dell'Ordine dei Geologi della Regione Molise. Dal terremoto del 24 agosto 2016 l'Italia - evidenziano i geologi - ha tremato altre 93.000 volte. Negli ultimi giorni è stato il Molise a registrare numerose scosse: dal 14 agosto terremoti in provincia di Campobasso sono stati oltre 200, il più forte è stato avvertito alle 20.19 del 16 agosto, con magnitudo 5.2. Quando si parla di terremoti, ricostruzione e prevenzione - prosegue Angelone - i molisani hanno in mente un ricordo ancora vivo, di quando per un sisma di energia non straordinaria (magnitudo 5.7), nel 2002 fu cancellata un'intera generazione dalla comunità di San Giuliano di Puglia. Un terremoto che, a un Paese civile, avrebbe dovuto provocare solamente spavento, e non vittime e distruzione, in cui gran parte del problema era riconducibile a una allora normativa carente e inadeguata ad assicurare la pubblica incolumità. Per questo motivo, per il tesoriere del Cng, si rende necessario affrontare il problema della prevenzione sotto aspetti avulsi da quelli dell'emergenza, passando per una oculata pianificazione sia territoriale sia di professionalità, dal momento che in Italia i geologi presenti nelle piante organiche di regioni, province e comuni sono pressoché assenti. (Public Policy) @PPolicy_NewsRED271034 ago 2018 PPA0005 1 PEC NG01 1975 ITA0005;TERREMOTO, GEOLOGI: EPICENTRO MOLISE MOLTO VULNERABILE. SERVE PIANO STRATEGICO-3-DOMANI CONFERENZA STAMPA A CAMPOBASSO DI ORDINE GEOLOGIMOLISE(Public Policy) - Roma, 27 ago - Sull'argomento interviene anche Giancarlo De Lisio, Presidente dell'Ordine dei Geologi della Regione Molise, che ricorda come nella scorsa legislatura siano stati soppressi i servizi geologico-sismici della Regione, trasferendo competenze ad altri settori dove non sono presenti geologi. Lo stesso scenario si è verificato in altre regioni d'Italia. In Regione Molise - dichiara De Lisio - sono solo tre i geologi presenti nella pianta organica, oltre a una sola unità per la Provincia di Campobasso, in una regione dove il rischio sismico è elevato e il 100% dei comuni è esposto al dissesto idrogeologico. Non ci si spiega, inoltre, prosegue De Lisio come il rilascio del permesso di costruire, disciplinato da norme tecniche di attuazione dei piani regolatori e programmi di fabbricazione, ancora non sia vincolato a studi geologici, che vengono acquisiti pressoché ovunque solo dopo il rilascio delle relative autorizzazioni ed al solo fine del deposito sismico. Quest'argomento sarà ampiamente trattato in una conferenza stampa indetta dall'Ordine dei geologi del Molise il prossimo 28 agosto presso la Provincia di Campobasso alle 11, nel corso della quale i geologi spiegheranno anche i motivi del ricorso al Tar avverso la nuova normativa Ntc 2018, promossa da 13 regioni italiane oltre allo stesso Consiglio nazionale dei Geologi. Abbiamo inteso estendere la discussione del problema alle regioni limitrofe invitando i presidenti degli Ordini Regionali di Abruzzo, Campania, Lazio e Puglia oltre quelli delle regioni coinvolte dagli ultimi avvenimenti calamitosi quali Calabria, Marche ed Umbria, del presidente della Regione Toscana, di parlamentari e rappresentanti di istituzioni locali, conclude De Lisio. (Public Policy) @PPolicy_NewsRED271034 ago 2018

Agricoltura - [Coldiretti] Maltempo, colture decimate da agosto pazzo - 27.08.2018 - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 27 agosto 2018 Maltempo, colture decimate da agosto pazzo Sale il conto dei danni alle campagne dell'ultima ondata di maltempo di un pazzo agosto che ha colpito a macchia di leopardo da nord a sud con grandine, bombe acqua e nubifragi che ha distrutto le coltivazioni prossime alla raccolta. E quanto emerge dal bilancio tracciato dalla Coldiretti sugli effetti di una perturbazione anomala che ha spezzato l'estate con milioni di euro di danni e la necessità di avviare le verifiche per la dichiarazione dello stato di calamità nelle aree colpite. Diverse decine di ettari tra mele, vigneti e grano saraceno sottolinea la Coldiretti sono stati investiti da una tempesta di ghiaccio ha colpito i comuni tra Ponte in Valtellina, Chiuro e Teglio in Lombardia con la raccolta delle mele appena entrata nel vivo mentre in Emilia Romagna ammontano ormai a centinaia di migliaia di euro i danni all'agricoltura nella zona di Sesto Imolese, Medicina e Castel Guelfo dove sono caduti chicchi di grandine della dimensione di grosse noci su frutteti, pere, mele e kiwi. In Sardegna continua la Coldiretti le ultime piogge sono state il colpo di grazia per molte colture stressate in un mese di agosto che si classifica come il più piovoso sull'isola da quando si raccolgono i dati (1922). Terreni allagati, frutti devastati spiega la Coldiretti dalla troppa acqua, dalla forza delle precipitazioni e dalle grandinate, oltre che in vase dai funghi che in queste condizioni trovano il proprio habitat naturale e possono proliferare tranquillamente con milioni di euro di perdite per l'agricoltura sarda. In Basilicata le ultime piogge violente ed intense hanno messo in ulteriore difficoltà l'agricoltura di una vasta zona dei Comuni di Palazzo San Gervasio, Banzi, Maschito, Montemilone e Venosa dove la coltura maggiormente danneggiata è il pomodoro da industria ed i danni, da una prima esemplare verifica dei tecnici della Coldiretti, superano il 30% delle produzioni. In Puglia i violenti rovesci dopo aver colpito il Salento, hanno interessato la provincia della BAT con epicentro a Spinazzola e Minervino Murge dove sottolinea Coldiretti grandine e nubifragi hanno reso impraticabili le campagne, colpendo frutteti, vigneti, coltivazioni di pomodoro da industria e oliveti. Una vera strage per le pregiate uve Primitivo in provincia di Taranto dove, secondo quanto accertato dalla Coldiretti Jonica, una bomba acqua evento ha danneggiato il 60% della produzione. Nel Lazio continua la Coldiretti gravissimi i danni riportati dalle aziende, con raccolti decimati, coltivazioni distrutte, recinzioni abbattute, alberi spezzati dal vento, serre capannoni divelti. Colpiti in particolare frutteti e vigneti, prossimi alla raccolta. Tra le zone più danneggiate quella di Tarquinia, area compresa tra Velletri e Cisterna di Latina e, nel Frusinate, tra Pontecorvo e Aquino. Il monitoraggio dei danni prosegue però conclude la Coldiretti sull'intera Penisola dove si sta concludendo la raccolta della frutta estiva ed è appena iniziata quella delle mele mentre la vendemmia è in pieno svolgimento per leuve più precoci. La grandine conclude la Coldiretti è uno dei eventi più temuti dagli agricoltori in questo momento perché rischia di far perdere un intero anno di lavoro in pochi minuti.

Veneto - MALTEMPO IN VENETO. STATO DI ATTENZIONE FINO ALLE 14 DI DOMANI IN ALCUNI TERRITORI - - - - Regioni.it

[Redazione]

domenica 26 agosto 2018(AVN) Venezia, 26 agosto 2018In riferimento alla situazione meteorologica delle ultime 24 ore, il CentroFunzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha prolungato finoalle ore 14.00 di domani, 27 agosto 2018, lo Stato di Attenzione per criticitàidrogeologica in alcuni bacini idrografici del Veneto.Si tratta dei bacini Alto Piave, Piave Pedemontano, AltoBrenta-Bacchiglione-Alpone, Adige-Garda-Monti Lessini.

Sardegna - CAMPAGNA ANTINCENDI 2018, DOMATE LE FIAMME A TORPÈ E ARZACHENA - Regioni.it

[Redazione]

sabato 25 agosto 2018 Cagliari, 25 agosto 2018 Due gli incendi odierni, favoriti dal forte maestrale, sui quali il Corpo forestale della Sardegna, responsabile della funzione di spegnimento degli incendi boschivi, ha coordinato le operazioni. Il primo ha interessato, questa mattina, un ettaro di macchia mediterranea a Torpè (località Monte su Notai). Qui, oltre uno degli elicotteri della flotta regionale, sono entrate in azione le squadre del Corpo forestale della Stazione di Lula, quelle dell'agenzia Forestas, i Vigili del fuoco di Siniscola e i Barracelli di Torpè. Due elicotteri del servizio regionale e un canadair della flotta nazionale sono intervenuti invece sull'incendio divampato ad Arzachena (località Pastura). Le operazioni di spegnimento sono state dirette dal Corpo forestale della stazione di Olbia, coadiuvato dai Vigili del fuoco di Olbia e Arzachena, dai Barracelli e dai volontari di Protezione civile di Olbia e Arzachena. Sul profilo Flickr del Cfva alcune immagini degli incendi odierni: https://www.flickr.com/photos/corpoforestale_/

Friuli Venezia Giulia - Maltempo: Riccardi, allagamenti a Caneva. Protezione civile al lavoro - Regioni.it

[Redazione]

domenica 26 agosto 2018 Udine, 26 ago - "Sto raggiungendo Caneva dove sono estesi gli allagamenti e l'esondazione del torrente Grava sta allagando l'intera frazione di Fratta e numerose vie comunali. In questa fase si sono attivate sul territorio 20 squadre comunali e più di 70 volontari. Per fronteggiare la situazione di crisi la Sala Operativa Regionale ha attivato i volontari dei comuni limitrofi mentre sul posto stanno già operando i funzionari della Protezione civile regionale". Lo rende noto il vicepresidente della Regione e assessore delegato alla Protezione civile Riccardo Riccardi in merito alla situazione del maltempo in Friuli Venezia Giulia che ha colpito in modo particolare la pedemontana pordenonese. Al termine del sopralluogo sarà valutata la possibilità di dichiarare lo stato di emergenza. Nel corso della notte - è il resoconto della Protezione civile del Fvg - celle temporalesche hanno seguito a formarsi e a arrivare sulla regione con rovesci di pioggia intensi (fino a 50 mm in un'ora specie nel Pordenonese) e con molti fulmini. I temporali del pomeriggio di ieri hanno causato uno smottamento nel comune di Taipana lungo la viabilità che collega le località di Prosenicco e Platischis. Cadute di alberi si sono verificate a Palazzolo dello Stella, Polcenigo e Osoppo. In seguito a cadute di alberi è stata segnalata la mancanza di energia elettrica nei comuni di Attimis e Nimis e Enel sta provvedendo al ripristino. Intorno alle ore 2 è entrato vento da nord a 70 km orari in pianura, 80 su Lignano e per le 3:30 è entrata Bora (raffiche alle 5 a 90 km orari su Trieste), con ritardo di un paio di ore rispetto a quanto prospettato dai principali modelli di simulazione. Successivamente i rovesci hanno assunto carattere di minore intensità in pianura mentre una linea temporalesca si è sviluppata tra il mare aperto e il Monfalconese. Nelle prossime 6 ore le piogge - avverte la Protezione civile - insisteranno specie verso la costa ma con intensità orarie inferiori. I rovesci di maggiore entità riguarderanno comunque bassa pianura e costa. La Bora soffierà sostenuta e forte mentre il vento in pianura tenderà ad attenuarsi. ARC/EP260906 AGO 18

- - - Terremoto di magnitudo 2.3 al largo della costa Messinese - -

[Redazione]

1' di lettura Lieve scossa in mare in provincia di Messina. I comuni più vicini all'epicentro della scossa, delle ore 7.06, sono Oliveri, Falcone e Furnari. Una lieve scossa di terremoto, di magnitudo 2.3, è stata registrata dall'Ingv in mare, al largo della costa messinese. I comuni più vicini all'epicentro della scossa, delle ore 7.06, sono Oliveri, Falcone e Furnari (Messina). Leggi tutto [Prossimo articolo](#) [Tag messina ingv terremoto](#) [Ultimi video](#) [Video thumb](#) [Nessun video trovato](#) [\[INS::INS\]](#) [Guarda anche](#) [PIÙ LETTI DI OGGI](#) [\[ANSA\]](#) 1. Australia, sbarca primo barcone dopo 4 anni: migranti arrestati 2. È morta la deputata del M5s Iolanda Nanni 3. Migranti, in 41 arrivati a Noto su una barca a vela. Anche 13 bambini 4. Asia Argento, modella rivela: "Ho svelato io gli sms su Bennett" 5. "No Way", così l'Australia scoraggia l'arrivo dei migranti: [VIDEO](#) [\[INS::INS\]](#)

- - - - Alto Adige, incidente in Val Martello: morto un alpinista - -

[Redazione]

L'episodio si è verificato a circa 3 mila metri di quota, la vittima è precipitata per 150 metri. Recuperati altri tre scalatori che in un primo momento risultavano dispersi. Si tratta di un gruppo di tedeschi. Un alpinista è morto dopo un incidente in montagna in alta Val Martello, in Alto Adige. I tre compagni di cordata, in un primo tempo dati per dispersi, sono stati recuperati dal soccorso alpino che ha operato con l'aiuto dell'elisoccorso Pelikan. L'incidente si è verificato sul Cevedale, a 3 mila metri di quota: qui la vittima è precipitata per circa 200 metri, morendo sul colpo. I turisti, originari della Sassonia, tra i 40 e i 50 anni, avevano appena iniziato la discesa dalla vetta a 3.753 metri quando ha ceduto una roccia sotto i loro piedi. I compagni sopravvissuti sono sotto shock, ma non hanno riportato ferite serie. Leggi tutto [Prossimo articolo](#) Tag alto adige val martello Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche [PIÙ LETTI DI OGGI](#) [Ansa-minim] 1. Si schianta con la minimoto, muore a Martina Franca bimbo di 9 anni 2. Caso Diciotti, Salvini: "Niente immunità, andrò davanti ai magistrati" 3. Tumori, via libera dell'Ue a nuovo farmaco contro leucemia e linfomi 4. Turista tedesca violentata a Rimini: indagati due allievi di polizia 5. Addio Pap Test, al suo posto arriva il Test HPV per il Papilloma Virus [INS::INS]

- - - Maltempo, allerta in Puglia: evacuati campeggi. Sole e fresco al Nord - -

[Redazione]

2' di lettura La protezione civile ha diramato un'allerta arancione in alcune zone della regione. Sul Gargano una bomba d'acqua ha causato allagamenti a strade e strutture turistiche. Nel tempo nel Settentrione le temperature rimangono sotto la media. PREVISIONI È allerta meteo in Puglia dove la protezione civile ha valutato un'allarme arancione per rischio idrogeologico localizzato e per temporali sulla parte settentrionale della regione. Si tratta della perturbazione che ha colpito il Nord della Penisola nei giorni scorsi. Proprio al Nord, però, le nuvole hanno lasciato spazio al sole anche se le temperature rimangono sotto la media stagionale. Prima neve sulle Dolomiti (LE FOTO) (PREVISIONI) Sul Gargano campeggi e strade allagate. Particolarmente critica la situazione in provincia di Foggia e sul Gargano: nella serata di ieri, 26 agosto, una bomba d'acqua ha causato allagamenti a strade e strutture turistiche della zona. Per questa ragione sono ancora all'opera i vigili del fuoco del comando provinciale: danni e difficoltà si registrano a Lido del Sole, una frazione di Rodi Garganico completamente allagata e dove in alcune zone l'acqua ha raggiunto i due metri d'altezza. Sott'acqua anche numerosi campeggi, bed and breakfast e altri luoghi turistici, che sono stati evacuati. Inoltre, il lavoro delle squadre risulta particolarmente difficile perché molte strade, soprattutto la litoranea che collega Rodi Garganico a Lido del Sole, sono completamente invase dall'acqua, dal fango e dai detriti. I vigili del fuoco hanno dovuto soccorrere anche diversi turisti tra cui anche alcune persone diversamente abili. Migliora da domani Sprazzi estivi torneranno a partire da domani, martedì 28 agosto. Gli esperti anticipano che sarà una giornata soleggiata da Nord a Sud con pochi locali nuvolamenti sulla Puglia meridionale, Calabria e nord della Sicilia. In base alle previsioni, le temperature saranno in rialzo con valori che ritorneranno nella norma. Si conferma quindi nei prossimi giorni il ritorno di un caldo tipico di fine estate con punte intorno ai 30 gradi. Mercoledì 29 non è atteso nessun cambiamento di rilievo con al massimo qualche isolato rovescio sulle Alpi occidentali, mentre giovedì una breve perturbazione tornerà a colpire il Nord con qualche rovescio previsto limitatamente al settore alpino e alla Liguria. Maltempo, prima neve a Cortina e sulle Dolomiti: LE FOTO Nevicate a Cortina e sulle Dolomiti Nevicate a Cortina e sulle Dolomiti Leggi tutto Prossimo articolo Tag allerta meteo previsioni maltempo Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIÙ LETTI DI OGGI [diciotti_a] 1. Nave Diciotti, presunti scafisti a bordo: 4 fermi 2. Turista tedesca violentata a Rimini: indagati due allievi di polizia 3. Addio Pap Test, al suo posto arriva il Test HPV per il Papilloma Virus 4. Salvini: procuratore che mi ha indagato parlava di rischio terrorismo 5. Caso Diciotti, Di Maio a Sky tg24: "Non daremo più un euro all'Ue" [INS::INS]

Nubifragio Vibo Valentia; i Vigili del Fuoco salvano coppia di anziani con un canotto - Corriere TV

[Redazione]

Nubifragio Vibo Valentia, i Vigili del Fuoco salvano coppia di anziani con un canotto LINK [#]EMBEDEMAILL'emergenza maltempo in Sud Italia | Agenzia Vista/Alexander Jakhnagiev -CorriereTv CONTINUA A LEGGERE (Agenzia Vista) Vibo Valentia, 26 agosto 2018 Nubifragio Vibo Valentia, i Vigili del Fuoco salvano coppia di anziani con un canotto Gi interventi dei Vigili del Fuoco per fronteggiare l'ondata di maltempo in sud Italia. / fonte Vigili del Fuoco

Mompantero, l'allarme della sindaca: "Dopo gli incendi la montagna rischia di franare"

[Redazione]

Dormo con il telefono costantemente acceso sul comodino, a ogni chiamata sobbalzo temendo un'allerta meteo. Piera Favro, sindaca di Mompantero, vive nella frazione Seghino e sopra la sua casa a ottobre del 2017 il fuoco ha divorato ettari di bosco rendendo la montagna instabile: La vegetazione completamente distrutta dal fuoco non riesce più a contenere le frane che creano dighe di fango e detriti spiega il primo cittadino -. Bastano pochi minuti di temporale per trasformare torrenti normalmente asciutti in pericolosi corsi d'acqua. di Alessandro Contaldo

Ponte Morandi, Toninelli: Il crollo non è stato una casualità, serve un imponente piano di manutenzione

[Redazione]

Bisogna smettere di inseguire le emergenze e bisogna ricominciare a programmare gli interventi per evitare che eventi di questo genere vengano ad determinarsi. Sono le parole del ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli in audizione alle commissioni riunite VIII di Camera e Senato, presso aula della Commissione Ambiente di Palazzo Montecitorio, sull'vicenda del Ponte Morandi crollato lo scorso 14 agosto. Il crollo di Genova ha detto l'esponente M5S titolare del Mit non è dovuto a una tragica casualità, ma conferma drammaticamente quello che questo Governo e questo Ministero hanno sostenuto fin dal loro insediamento. La prima vera grande opera di cui ha bisogno questo Paese è un imponente e organico piano di manutenzione ordinaria e straordinaria. Ponte Morandi, Toninelli: È il momento della coesione, individuare le responsabilità. Questo ha detto Toninelli è il momento della solidarietà e della coesione, nel quale tutti abbiamo il dovere di stringerci intorno a Genova con un unico obiettivo: restituire il più presto possibile la quotidianità perduta, fare chiarezza sulle cause del crollo del ponte Morandi e individuare le responsabilità di questa tragedia, dando piena fiducia e sostegno al complesso lavoro della Magistratura. Il governo al fianco delle famiglie delle vittime, impegnato a non arretrare. Il mio primo pensiero è un altro passaggio dell'intervento del ministro in audizione va alle vittime, alle famiglie che purtroppo piangono i propri cari, ai feriti che soffrono, agli eroi che dal primo istante hanno profuso tutto il loro impegno scavando tra le macerie e sono tutt'ora impegnati per far fronte alle conseguenze del grave e assurdo disastro che il 14 agosto ha profondamente ferito la città di Genova. Il governo ha continuato. Toninelli sarà sempre al fianco di queste famiglie. Proprio a loro, ai morti e ai loro parenti, ai feriti, ai tantissimi che sono momentaneamente sfollati, e a una città lacerata e spezzata in due, dobbiamo il nostro impegno a non arretrare di un millimetro. Il ministro ha sottolineato come sia inaccettabile una tragedia come questa che poteva e doveva essere evitata. Toninelli ha parlato di grande sforzo necessario di unità di tutte le forze politiche, senza distinzione di appartenenza, del governo centrale, della Regione Liguria, del Comune di Genova e degli altri soggetti pubblici e privati in qualunque modo gravati da compiti e responsabilità in questa immane tragedia, così come fin dalle prime ore dell'emergenza hanno già dato prova di saper fare Protezione civile, Vigili del Fuoco, Forze dell'ordine e semplici volontari. Una montagna di extra profitti, i pedaggi andavano ridotti. Ricostruendo la storia delle opere pubbliche autostradali realizzate in Italia Toninelli ha detto che il capitale investito dalla maggior parte delle concessionarie era già stato ampiamente ammortizzato e remunerato, tra la metà e la fine degli anni 90. Pertanto, le tariffe avrebbero quantomeno potuto essere drasticamente ridotte. Il ministro ha parlato di una montagna di extra profitti di cui hanno beneficiato totalmente le società concessionarie, a discapito dei cittadini che hanno visto e vedono di volta in volta aumentare il costo dei pedaggi. (Foto di copertina da archivio Ansa. il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Danilo Toninelli durante audizione sul crollo del ponte Morandi di Genova del 14 agosto davanti alle commissioni riunite VIII della Camera e del Senato. Credit immagine: ANSA / ANGELO CARCONI) TAG: Danilo Toninelli, ponte Morandi

MALTEMPO: COLDIRETTI, COLTURE DECIMATE, MILIONI EURO DANNI

[Redazione]

Salta il conto dei danni alle campagne dell'ultima ondata di maltempo di un pazzo agosto che ha colpito a macchia di leopardo da nord a sud con grandine, bombeacqua e nubifragi che ha distrutto le coltivazioni prossime alla raccolta. E quanto emerge dal bilancio tracciato dalla Coldiretti sugli effetti di una perturbazione anomala che ha spezzato l'estate con milioni di euro di danni e la necessità di avviare le verifiche per la dichiarazione dello stato di calamità nelle aree colpite. Diverse decine di ettari tra meleti, vigneti e grano saraceno sottolinea la Coldiretti sono stati investiti da una tempesta di ghiaccio ha colpito i comuni tra Ponte in Valtellina, Chiuro e Teglio in Lombardia con la raccolta delle mele appena entrata nel vivo mentre in Emilia Romagna ammontano ormai a centinaia di migliaia di euro i danni all'agricoltura nella zona di Sesto Imolese, Medicina e Castel Guelfo dove sono caduti chicchi di grandine della dimensione di grosse noci su frutteti, pere, mele e kiwi. In Sardegna continua la Coldiretti le ultime piogge sono state il colpo di grazia per molte colture stressate in un mese di agosto che si classifica come il più piovoso sull'isola da quando si raccolgono i dati (1922). Terreni allagati, frutti devastati spiega la Coldiretti dalla troppa acqua, dalla forza delle precipitazioni e dalle grandinate, oltre che invase dai funghi che in queste condizioni trovano il proprio habitat naturale e possono proliferare tranquillamente con milioni di euro di perdite per l'agricoltura sarda. In Basilicata le ultime piogge violente ed intense hanno messo in ulteriore difficoltà l'agricoltura di una vasta zona dei Comuni di Palazzo San Gervasio, Banzi, Maschito, Montemilone e Venosa dove la coltura maggiormente danneggiata è il pomodoro da industria ed i danni, da una prima e sommaria verifica dei tecnici della Coldiretti, superano il 30% delle produzioni. In Puglia i violenti rovesci dopo aver colpito il Salento, hanno interessato la provincia della BAT con epicentro a Spinazzola e Minervino Murge dove sottolinea la Coldiretti grandine e nubifragi hanno reso impraticabili le campagne, colpendo frutteti, vigneti, coltivazioni di pomodoro da industria e oliveti. Una vera e propria strage per le pregiate uve Primitivo in provincia di Taranto dove, secondo quanto accertato dalla Coldiretti Jonica, una bombaacqua e vento ha danneggiato il 60% della produzione. Nel Lazio continua la Coldiretti gravissimi i danni riportati dalle aziende, con raccolti decimati, coltivazioni distrutte, recinzioni abbattute, alberi spezzati dal vento, serre e capannoni divelti. Colpiti in particolare frutteti e vigneti, prossimi alla raccolta. Tra le zone più danneggiate quella di Tarquinia, area compresa tra Velletri e Cisterna di Latina e, nel Frusinate, tra Pontecorvo e Aquino. Il monitoraggio dei danni prosegue però conclude la Coldiretti sull'intera Penisola dove si sta concludendo la raccolta della frutta estiva ed è appena iniziata quella delle mele mentre la vendemmia è in pieno svolgimento per le uve più precoci.